



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE 30.06.2026

(Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 28/09/2026)

*Direzione Generale
Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica*

INDICE

	Pagina
INTRODUZIONE	5
Indirizzo strategico 01 Firenze giusta	7
Indirizzo strategico 02 Firenze futura	17
Indirizzo strategico 03 Firenze sicura	45
Indirizzo strategico 04 Firenze sostenibile	53
Indirizzo strategico 05 Firenze per tutti	77

INTRODUZIONE

Il presente volume illustra la verifica dello stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici del Documento unico di programmazione, come previsto dal punto 4.2, lett. a), del principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, in relazione al primo semestre 2026. La verifica è stata effettuata con il coinvolgimento di tutti gli uffici dell'Ente.

Lo Stato di attuazione del DUP rappresenta un importante documento di consuntivazione dell'Ente, poiché offre un quadro generale del lavoro svolto e dei principali risultati conseguiti, come distribuiti nei cinque indirizzi strategici in cui risulta articolato il DUP 2026-2028. La rappresentazione si pone, inoltre, in continuità con le risultanze già illustrate nei precedenti stati di attuazione, cui si rinvia per i contenuti riferiti alle attività realizzate nei rispettivi periodi.

Complessivamente, dalla verifica relativa al primo semestre 2026, si evince che le attività svolte sono sostanzialmente in linea con la programmazione. Numerose sono state le attività relative all'attuazione dei progetti dell'Amministrazione finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dalle altre linee di finanziamento europee e nazionali, quali il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) e il PN Metro Plus 2021-2027.

INDIRIZZO STRATEGICO 1

Firenze Giusta

[MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione]

[MISSIONE 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa]

[MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia]

[MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività]

[MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale]

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1 Firenze Giusta	1.1 Garantire il diritto all'abitare e attuare un grande piano pubblico per la casa
	1.2 Promuovere la formazione e il lavoro di qualità
	1.3 Prendersi cura di chi ha bisogno per non lasciare indietro nessuno

Obiettivo Strategico 1.1

GARANTIRE IL DIRITTO ALL'ABITARE E ATTUARE UN GRANDE PIANO PUBBLICO PER LA CASA

Ufficio Speciale Abitare e Housing

Dal 01/01/2026 al 30/06/2026 per garantire il diritto all'abitare l'Amministrazione ha avviato le procedure per l'attuazione di un grande Piano Pubblico per la Casa. Per quanto riguarda la sua operatività, sul fronte dell' ***incremento dell'offerta abitativa e riduzione del patrimonio ERP sfitto***, sono state espletate le procedure per l'impiego, tramite il soggetto gestore ERP Casa Spa, di risorse aggiuntive complessivamente pari ad euro 20 milioni (come da Piano triennale degli investimenti 2025-2027), di cui 7 milioni per l'anno 2026 destinati a interventi di manutenzione straordinaria alloggi ERP di proprietà del Comune di Firenze (DGC n. 00041 del 19/02/2026). Alla data del 30/06/2026 sono stati ripristinati circa 130 alloggi ERP sfitti come da programma concordato e ne sono stati assegnati circa 147.

Per quanto riguarda il ***contributo ad integrazione del canone di locazione***, l'Amministrazione comunale ha stanziato la somma di € 3.700.000 (di cui € 1.900.000 Pon Metro Plus), in aggiunta

alle risorse regionali, per un totale di circa 4 milioni di €, a copertura del bando per il contributo affitto 2025, che è stato pubblicato nel mese di ottobre 2025. La procedura ha comportato la pubblicazione della graduatoria provvisoria nel mese di maggio 2026 e della successiva graduatoria definitiva da pubblicarsi a luglio 2026. Sono stati garantiti, altresì, i fondi comunali per l'erogazione dei contributi per la morosità incolpevole.

Il comune è impegnato nel dare una risposta concreta e coordinata alla situazione di crisi abitativa anche mediante la **campagna di comunicazione “Piano Abitare Firenze”** delle azioni previste, messa in atto dalla Direzione Ufficio del Sindaco. A tal fine, nel primo semestre 2026, il Servizio Comunicazione della suddetta Direzione ha attivato una serie di iniziative comunicative con l'obiettivo di informare la cittadinanza e far conoscere le azioni intraprese dal Comune di Firenze per affrontare la crisi abitativa.

Con l'obiettivo di affrontare la crisi abitativa e di chiedere all'Unione Europea una maggiore attenzione al tema dell'abitare, riconoscendo e valorizzando il ruolo e la funzione delle città nell'affrontare questa sfida europea, il Comune di Firenze si è unito **all'Alleanza dei Sindaci per l'Abitare** (Mayors for Housing Alliance), un'iniziativa politica europea lanciata da un gruppo di sindaci di grandi città per affrontare in modo coordinato la crisi abitativa in Europa. Guidata dal sindaco di Barcellona, l'Alleanza ha riunito inizialmente i leader di 15 città europee (Amsterdam, Atene, Barcellona, Bologna, Budapest, Firenze, Ghent, Lione, Lipsia, Lisbona, Milano, Parigi, Roma, Varsavia e Zagabria) e oggi conta anche le città di Nicosia, Dublino, Colonia e Gratz, oltre alla rete internazionale C40 Cities e alla principale rete europea delle città Eurocities (in cui Firenze ha un ruolo nel Comitato Esecutivo e la Sindaca è stata nominata Commissaria ombra per l'inclusione sociale). L'Alleanza dei Sindaci per la Casa vede impegnata Firenze a influenzare il primo Piano d'azione europeo per l'Abitazione accessibile (European Affordable Housing Plan). L'accessibilità abitativa è diventata così una questione diffusa e urgente in tutta Europa, motivo per cui l'alloggio accessibile è diventato una delle massime priorità anche per la Commissione Europea per garantire l'equità sociale. Nell'ambito dell'Alleanza dei Sindaci, la città di Firenze partecipa a due Gruppi Tecnici: 1. Investment and direct access to funding for cities (Pillar II del European Housing Action Plan - EHAP); 2. Short-term rentals regulation (Pillar III del EHAP). Firenze ha inoltre partecipato alla missione a Bruxelles (aprile 2026) per rilanciare il confronto con le istituzioni UE sul diritto alla casa.

In considerazione dei contatti assunti con il Gruppo BEI (EIBG) e in attuazione dell'atto di indirizzo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 498 del 04/12/2025 per **la realizzazione degli interventi di Housing Sociale nella forma di ERS**, sia quelli previsti dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'ex Caserma Lupi di Toscana sia quelli che comportano l'incremento di appartamenti ERS, hanno avuto luogo incontri con i referenti BEI allo scopo di definire l'oggetto di un contratto di consulenza “*Advisory Agreement*” teso a realizzare un piano di fattibilità tecnico-economico-finanziario per lo sviluppo del Piano Casa ERS del Comune di Firenze (Piano ERS). All'esito dei suddetti incontri, è stato possibile definire lo “*scope of work*” per l'incarico di consulenza professionale, offerta gratuitamente dal Gruppo BEI (EIBG), mediante un Advisor di comprovata esperienza scelto dalla BEI stessa. Si è quindi proceduto alla sottoscrizione del **contratto di Advisory** approvato con DD/2026/02217. A seguito della stipula dell'accordo è stata individuata la società di consulenza Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. con la quale in data 12 giugno 2026 è avvenuto il primo incontro che ha dato il via all'attività tesa alla redazione dello studio.

Con la pubblicazione del Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili, inoltre, **l'Alleanza europea per l'edilizia abitativa** ha dato vita a gruppi di lavoro interni per presentare le proprie osservazioni e suggerimenti in tema di investimenti e accesso diretto ai finanziamenti per le città, regolamentazione degli affitti a breve termine, speculazione e riforme strutturali, senz'altro e

gruppi vulnerabili e governance delle città. Firenze ha aderito partecipando attivamente sul tema dei finanziamenti diretti alle città e alla regolamentazione degli affitti a breve termine.

Firenze partecipa inoltre al progetto europeo NETCO (Network of Cities for Collaborative Housing), quale rete europea diretta a promuovere lo sviluppo dell'*housing collaborativo* come risposta alla crisi abitativa. Il progetto riunisce città, enti pubblici e organizzazioni della società civile per condividere esperienze, strumenti e buone pratiche nella progettazione di modelli abitativi accessibili, inclusivi e sostenibili. Attraverso attività di scambio tra pari, workshop, conferenze e raccomandazioni politiche, il Network mira a rafforzare le capacità delle amministrazioni locali e a favorire la diffusione di soluzioni abitative gestite dalle comunità. Il Comune di Firenze ha partecipato attivamente a tutte le iniziative finora promosse.

Direzione Urbanistica

Per quanto riguarda le attività di competenza della Direzione collegate all'obiettivo, nel primo semestre del 2026 sono stati avviati i primi interventi esito della nuova pianificazione volti ad incrementare il numero di alloggi ad affitti calmierati e la ristrutturazione del patrimonio ERP. Il vigente Regolamento comunale in materia di Housing Sociale stabilisce, relativamente alle aree di trasformazione soggette a interventi conservativi che contemplino la destinazione d'uso residenziale, che la quota di ERC sia corrisposta esclusivamente tramite monetizzazione. Nel primo semestre del 2026 l'ufficio ha provveduto all'istruttoria (ed ai relativi successivi adempimenti) delle richieste di attivazione delle seguenti trasformazioni che prevedono la corresponsione di somme a titolo di *monetizzazione della quota di ERC*: AT 04.01 Barni; AT 12.02 Bartolommei; AT 12.13 Mazzini; AT 12.17 Sassetti; AT 12.08 ex FS Salvagnoli.

Direzione Servizi Tecnici

Nel primo semestre 2026 la Direzione ha proseguito le attività connesse ai principali interventi del Piano Casa. Per quanto riguarda il complesso dell'*ex Meccanotessile* di via T. Alderotti, sono avanzati gli interventi finalizzati alla realizzazione degli alloggi destinati all'housing sociale, attraverso la realizzazione delle fondazioni del ballatoio esterno, nonché le opere di bonifica e sistemazione delle aree esterne e la riqualificazione del corpo centrale dell'ex complesso industriale destinato ad accogliere funzioni di interesse pubblico.

Sono allo stato conclusivo i lavori per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale presso *Palazzo Rinuccini*.

Nell'ambito del programma di rigenerazione funzionale *dell'area di Santa Maria Novella* risultano in avanzamento gli interventi destinati all'inserimento di funzioni di social housing, finalizzati all'incremento dell'offerta abitativa a canone sostenibile, con il completamento dei primi due alloggi, l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione di ulteriori 4 alloggi e l'avvio della procedura di ammissibilità per inserire il completamento di tutte le previsioni del Master plan all'interno del PN Metro Plus.

Direzione Generale con Direzioni Urbanistica, Patrimonio, Servizi Tecnici, Ambiente, Partecipate, Gare e Appalti, Infrastrutture di Viabilità e Mobilità e Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

È proseguita l'attività di coordinamento interdirezionale finalizzata all'attuazione del programma di rigenerazione urbana dell'area *ex Caserma Lupi di Toscana*, uno dei più rilevanti interventi di trasformazione urbana e di ampliamento dell'offerta abitativa previsti sul territorio comunale. L'intervento assume una particolare rilevanza per le politiche pubbliche della casa, prevedendo la realizzazione di un nuovo quartiere caratterizzato da un significativo mix di funzioni residenziali, sociali, educative e di servizio, con una forte componente di housing sociale e abitazioni a canone calmierato.

Nel corso del 2026 sono proseguite le attività di attuazione del programma, a seguito del completamento delle principali fasi di demolizione e bonifica dell'ex complesso militare e dell'avanzamento delle procedure di variante urbanistica e di progettazione delle infrastrutture di mobilità e ambientali. Particolare rilievo ha assunto l'aggiudicazione dell'intervento di social housing, che prevede la realizzazione di 236 alloggi a canone convenzionato, configurandosi come il più significativo intervento di edilizia sociale realizzato a Firenze per dimensioni e numero di abitazioni. Il progetto comprende inoltre la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nuovi percorsi ciclopeditoni, una piazza pubblica, orti urbani, attrezzature collettive e servizi per l'infanzia. Parallelamente, è proseguita la progettazione delle infrastrutture pubbliche a servizio del nuovo insediamento, comprese le opere viarie, i collegamenti ciclopeditoni e il grande sistema degli spazi aperti e del verde urbano.

L'attività della Direzione Generale si è quindi sviluppata attraverso il coordinamento delle diverse strutture comunali coinvolte – Urbanistica, Patrimonio, Servizi Tecnici, Ambiente, Partecipate, Gare e Appalti e Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità – al fine di garantire l'avanzamento unitario del programma, l'integrazione tra le diverse componenti dell'intervento e il rispetto del cronoprogramma previsto per la progressiva apertura dei cantieri e la realizzazione delle nuove funzioni pubbliche e residenziali.

Nel corso del semestre la Direzione Servizi Tecnici ha seguito la demolizione della Fase II e la rimozione delle fondazioni presenti nell'area Cluster, oggetto delle operazioni di permuta, consentendo il progressivo avanzamento delle attività propedeutiche alla realizzazione del comparto di housing sociale e delle connesse opere di urbanizzazione.

La Direzione Urbanistica, inoltre, ha provveduto agli adempimenti previsti per la pubblicazione della variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana, adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. DG/2025/00564 del 31.12.2025, svolgendo le seguenti attività:

- trasmissione dell'atto di adozione, ai sensi art. 111 LR 65/2014, alla Città Metropolitana di Firenze;
- stesura avvisi di adozione della variante destinati alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e in Albo Pretorio, ai fini della consultazione degli atti e della presentazione di osservazioni;
- pubblicazione legale degli avvisi di adozione sul BURT n. 2, parte II, del 14.01.2026 e in Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 14.01.2026 al 13.02.2026;
- pubblicazione avvisi di adozione sul sito istituzionale del Comune, nelle pagine tematiche dell'Urbanistica.
- eseguita l'istruttoria delle osservazioni conseguentemente pervenute: n. 6, di cui 4 sugli espropri.

Direzione Attività Economiche e Turismo

La crescita delle *locazioni brevi* e del *fenomeno dell'overtourism*, col forte aumento dei flussi turistici e dell'offerta gestita dalle principali piattaforme online e il fatto che le locazioni turistiche brevi rappresentano la componente più rilevante dell'offerta ricettiva extra-alberghiera, altamente concentrata nel centro storico ma con effetti espansivi nelle fasce limitrofe ha prodotto una serie drammatica di effetti urbanistici e sulle dinamiche abitative, facendo emergere la sfrenata diffusione del fenomeno della conversione di abitazioni da uso residenziale a uso turistico, la forte riduzione dell'offerta in locazione ai residenti (in città come Firenze la quantità di alloggi in affitto turistico breve equivale a due terzi degli alloggi affittati a residenti), l'incremento di prezzi e canoni, con una relazione causale tra crescita di affitti turistici brevi e aumento dei valori immobiliari e degli affitti. Tra gli impatti socioeconomici del fenomeno, si evidenzia in particolare il rafforzamento delle

disuguaglianze e la polarizzazione centro-periferia, l'espulsione diretta e indiretta dei residenti (gentrificazione turistica), lo spopolamento del centro storico e la trasformazione del commercio con il conseguente fenomeno di foodification che comporta la perdita di negozi tradizionali e l'omogeneizzazione dell'offerta.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge Regionale Toscana sul Turismo (la n. 61 del 31.12.2024) il Comune di Firenze – per primo in Italia – ha potuto finalmente predisporre ed approvare (con DCC n. 27 del 05/05/2025) un “**Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi**”. A questo testo è stato inoltre affiancato un importante accordo di collaborazione con il Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (“Dipartimento MEMOTEF”) dell'Università La Sapienza di Roma, diretto dal prof. Filippo Celata, per il monitoraggio e la possibile implementazione di indirizzi e misure adottati con il Regolamento stesso.

Sulla base di tale studio, con DCC n. 28 del 04/06/2026 si è proceduto ad integrare il Regolamento estendendo le limitazioni già vigenti per l'Area Unesco a tutto il territorio del Quartiere 1 e alle zone immediatamente esterne ad esso (Campo di Marte, San Jacopino, Gavinana, Pignoncino e Paolo Uccello, Statuto e Rifredi, Libertà, Oberdan e Savonarola) individuate proprio a partire dai risultati scientifici della ricerca del MEMOTEF che ha misurato pressione, rischio e vulnerabilità dei rioni fiorentini.

Queste azioni - che hanno seguito la costituzione, da parte della Direzione Generale di una Cabina di Regia interdirezionale “*Locazioni Turistiche brevi*” - sono giunte a colmare un importante “vuoto” normativo e regolamentare che ha consentito all'Amministrazione Comunale di cominciare a gestire in maniera strutturata e scientifica il fenomeno dei cosiddetti “*affitti o locazioni turistiche brevi*”. Tale fenomeno, presente ormai da molti anni in Italia e nel mondo ed “esplosivo” nell'ultimo quinquennio a livelli esponenziali, rappresenta – fra tutte le problematiche che l'Amministrazione si trova ad affrontare – senza dubbio la principale per l'impatto che ha sul tessuto sociale, economico e culturale della città, che ha visto calare in modo drastico i residenti nell'Area Unesco (oggi ridotti a 35.000), scomparire gli esercizi di vicinato tradizionali a vantaggio di una “*monocultura*” commerciale di tipo turistico e concentrare nei soli 5 kmq. del Centro Storico una serie di attività basate esclusivamente sulla “*rendita di posizione*”, con pesantissime ricadute sul mercato immobiliare, il mondo del lavoro e la competitività complessiva della Città in tutti gli altri settori.

Direzione Urbanistica

Nel primo semestre del 2026 la Direzione ha partecipato ai lavori della cabina di regia istituita sul tema e fornito supporto, per quanto di competenza, per la stesura della modifica al Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi (approvato nel 2025 e modificato e integrato con DCC n. 28 del 04/06/2026).

Direzione Sistemi Informativi

Nell'ambito del tavolo di lavoro interdirezionale attivato dall'Amministrazione per l'analisi del fenomeno delle Locazioni Turistiche Brevi, la Direzione ha portato avanti l'ulteriore **evoluzione degli strumenti tecnologici** a supporto della gestione sia delle Locazioni Turistiche Brevi che dell'Imposta di Soggiorno. Nello specifico, nel primo semestre 2026 è stata completata l'implementazione della gestione *full digital* dell'istanza di autorizzazione delle Locazioni Turistiche Brevi, realizzando, in modalità digitale, il servizio on line, il processo di gestione di *back office* del relativo procedimento amministrativo e la restituzione del provvedimento finale al richiedente; sono stati, inoltre, realizzati meccanismi di interoperabilità tra gli applicativi per la gestione delle richieste ed il portale dell'Imposta di Soggiorno, in modo da attivare sia controlli automatici incrociati, a supporto del contrasto dell'abusivismo, sia il recupero automatico dei dati già comunicati dagli utenti o, comunque, in possesso dell'Amministrazione, in attuazione del principio dell'*once only*. È stata, inoltre, realizzata una nuova componente, denominata *CIR Manager*, in cui confluiscono i dati delle diverse

tipologie di Locazioni Turistiche Brevi, in modo da creare una base di conoscenza unica e strutturata del fenomeno, a supporto dell'azione di governo dell'Amministrazione. Nello stesso periodo, è stato completato il **nuovo rilievo delle keybox e keypad**, effettuato mediante tecniche di *Machine Learning* applicate al rilievo stradale effettuato con automezzi nel 2025, in modo da fornire all'Amministrazione elementi utili sia per il raffronto con analogo rilievo fatto nel 2023, sia per consentire controlli più mirati ed efficaci per il contrasto all'abusivismo. Sempre nel primo semestre 2026, a seguito delle modifiche al Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi di cui alla DCC n. 28 del 04/06/2026), sono state, inoltre, implementate tutte le conseguenti modifiche all'ecosistema digitale in uso per la gestione delle Locazioni Turistiche Brevi e dell'Imposta di Soggiorno nei tempi previsti per l'entrata in vigore delle modifiche regolamentari. Infine, è stata avviata la valutazione delle soluzioni tecnologiche di supporto alla governance delle Locazioni Turistiche Brevi, basate sull'integrazione dei dati in possesso dell'Amministrazione, provenienti da fonti diverse, per potenziare le attività di gestione, di controllo e di programmazione del fenomeno turistico a Firenze.

Direzione Risorse Finanziarie

Per quanto attiene agli **incentivi fiscali per le locazioni a medio lungo termine** è già stato previsto dall'Amministrazione Comunale nel bilancio per l'annualità 2026 lo stanziamento necessario a conferire le misure agevolative IMU specifiche previste nel DUP. Resta da adottare l'atto di indirizzo da parte della Giunta per l'erogazione del contributo per il passaggio da locazioni turistiche a locazioni a medio lungo termine nel corso dell'anno 2026. Come in passato, tale contributo verrà erogato, in concreto, ex post e su istanza del potenziale avente diritto, a ristoro dell'avvenuto pagamento dell'IMU 2026 e sarà corrisposto, solo verificata la sussistenza dei requisiti previsti e limitatamente alla quota d'imposta relativa al periodo decorrente dalla sottoscrizione del contratto di locazione ordinario/canone concordato.

La Direzione, inoltre, è coinvolta in particolar modo nel gestire gli effetti della nuova regolamentazione delle locazioni turistiche brevi ai fini dell'applicazione dell'**imposta di soggiorno**, coordinandola con i nuovi adempimenti previsti (autorizzazione comunale) e i nuovi limiti imposti dalle norme sopracitate. A tal fine è stato necessario adeguare il portale informatico che gestisce l'imposta ed il programma gestionale di back office della suddetta imposta.

Obiettivo Strategico 1.2

PROMUOVERE LA FORMAZIONE E IL LAVORO DI QUALITÀ

Tutte le Direzioni

Nel primo semestre 2026, in continuità con quanto realizzato nell'esercizio precedente, le attività si sono prevalentemente concentrate sul monitoraggio e sul consolidamento delle misure introdotte in attuazione del **Protocollo appalti** e delle Linee Guida per la tutela del **salario minimo** di cui alla DGC 97/2024. In tale ambito, la Cabina di Regia interdirezionale "**Appalti di servizi**" ha svolto un ruolo di coordinamento stabile tra le Direzioni dell'Ente, attraverso incontri periodici, anche in modalità telematica, finalizzati alla verifica dello stato di applicazione delle clausole contrattuali, alla condivisione di criticità operative e all'allineamento delle prassi amministrative.

Direzione Attività Economiche e Turismo

Con DGC n. 461 del 18/11/2025 si è avviato un nuovo **ecosistema locale dell'innovazione**, con lo scopo di coordinare attività di formazione, scouting, mentoring, incubazione e accelerazione, ottimizzazione delle risorse disponibili, condivisione delle analisi dei fabbisogni e processi di matchmaking e organizzazione degli eventi congiunti su temi d'interesse comune e di sensibilizzazione al fundraising pubblico e privato. È nato così il progetto "**Hub Fiorentino**

dell’Innovazione” con l’obiettivo di creare un ecosistema aperto, basato sulla cooperazione tra istituzioni, università, imprese e investitori, favorendo la crescita sostenibile e digitale del territorio collaborativo e interconnesso dedicato alla promozione dell’innovazione nel territorio fiorentino. Tale nuova proposta è in grado di stimolare la nascita e la crescita di startup, favorire processi di open innovation tra imprese, università e pubblica amministrazione e di sostenere percorsi di formazione, accelerazione e attrazione di investimenti innovativi. I sottoscrittori di tale protocollo sono al momento 17 e comprendono sia realtà pubbliche (Comune di Firenze, Università degli Studi di Firenze, ecc.) che del Terzo Settore, associazioni di categoria, imprese private, fondazioni, investitori privati, incubatori. I lavori si svolgono in modo da considerare i contributi di ciascun stakeholder e con condivisioni dei risultati raggiunti nei vari contesti, come i convegni anche di livello nazionale (*Future week, City Vision*).

Direzione Servizi Tecnici

Il Comune di Firenze è soggetto attuatore dell’intervento ricompreso nel Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego – M5C1, Investimento 1.1 del PNRR. Comune di Firenze e Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.) hanno sottoscritto nel 2023 un Protocollo d’Intesa finalizzato alla realizzazione del **nuovo Centro per l’Impiego** in un’area adiacente al complesso immobiliare di via Assisi 20. Nel corso del 2024 l’accordo è stato aggiornato prevedendo il riconoscimento al Comune di ulteriori risorse da parte di ARTI e un cofinanziamento dell’Ente necessario al completamento dell’opera. Nel primo semestre 2026 i lavori hanno registrato un significativo stato di avanzamento e, alla data del 30 giugno 2026, risultano sostanzialmente ultimate le opere finanziate con risorse europee, permanendo esclusivamente lavorazioni di completamento e finiture di modesta entità, necessarie alla piena conclusione dell’opera e alla sua messa in esercizio.

Nell’ambito del rilancio internazionale del polo fieristico della **Fortezza da Basso**, l’attuazione dell’accordo di programma tra enti per il restauro delle cortine murarie e la riqualificazione dei padiglioni interni si registra l’avanzamento dei Padiglioni Bellavista e Machiavelli, il completamento del restauro di tutto il circuito murario esterno e lo sviluppo delle opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento sismico del Padiglione Spadolini.

Nell’ambito dell’intervento “**Riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze** - PNC-PNRR - Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNC-MIC - intervento id. n. 7.1”, di cui al DM n. 139 del 29/03/2023, prosegue l’attuazione del Protocollo di Intesa in materia di salute, sicurezza e rapporti di lavoro sottoscritto per il cantiere. In data 20 gennaio 2026 si è tenuta la prima riunione di coordinamento tra i soggetti sottoscrittori, finalizzata alla definizione delle modalità operative per l’attuazione degli impegni assunti e al monitoraggio delle attività di cantiere. Sono attualmente in corso le azioni previste dal Protocollo, con particolare riferimento alle attività di controllo e monitoraggio, nonché all’implementazione delle misure di “*cantiere trasparente*”, sviluppate con il supporto del CERT – Cassa Edile Regionale Toscana, finalizzate anche all’acquisizione e gestione dei *badge* di cantiere.

Direzione Istruzione

Per le attività svolte dalla Direzione sul tema della formazione, si rimanda a quanto rendicontato nell’obiettivo strategico 1.3.

Obiettivo Strategico 1.3

PRENDERSI CURA DI CHI HA BISOGNO PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO

Direzione Servizi Sociali

Con il proposito di favorire l'inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione, nel primo semestre 2026 sono stati realizzati una serie di interventi e azioni volti a perseguire l'integrazione dei cittadini maggiormente a rischio di emarginazione.

Con riguardo ai **minori stranieri non accompagnati**, nell'ambito del percorso di razionalizzazione e integrazione del sistema delle accoglienze sono proseguite le sperimentazioni per la diversificazione dei livelli e dei progetti di assistenza, con l'intento principale di assicurare una risposta adeguata ai differenti bisogni rilevati dal servizio sociale. Tali interventi si sono realizzati soprattutto con riguardo alla presa in carico dei minori con problematiche di disagio adolescenziale e tossicodipendenze grazie a percorsi dedicati e condivisi nell'ambito di un gruppo operativo interistituzionale (Comune/UFSMIA/SERD).

Anche riguardo ai Progetti SAI, con la finalità di far fronte in modo più efficace all'evoluzione del fenomeno migratorio e delle connesse maggiori vulnerabilità dei minori accolti, proseguono le attività di collaborazione con gli attuali gestori per far fronte alle nuove esigenze rilevate; grazie al rafforzamento dell'assetto organizzativo del servizio è stato possibile garantire la realizzazione di progetti più rispondenti alle esigenze rilevate dai servizi.

Riguardo ai percorsi per i **care leavers** sono proseguiti i progetti per l'autonomia abitativa di ragazzi dai 18 ai 21 anni in carico al Servizio Sociale Professionale che usufruiscono di un alloggio in co-housing nell'ambito del percorso personalizzato di sviluppo dell'autonomia.

Nel contesto delle attività del **Centro Famiglie Firenze** inaugurato nel mese di febbraio 2025 quale luogo di partecipazione, di costruzione e rinforzo dei legami familiari e sociali e aperto gratuitamente a tutta la cittadinanza, nel primo semestre 2026 è iniziato il lavoro di definizione delle procedure di collaborazione Comune/Società della Salute di Firenze e SERD per la messa in rete delle attività e degli interventi a favore dei giovani e delle loro famiglie anche in sinergia con le attività specificatamente rivolte ad adolescenti e preadolescenti nell'ambito al progetto DesTEENazione.

Anche nel primo semestre 2026 sono state realizzate azioni integrate per rispondere ai bisogni delle persone in condizione di **grave marginalità** attraverso il rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base. L'obiettivo è quello di generare sinergie tra gli interventi di bassa soglia e i progetti di presa in carico che permettano azioni personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'autonomia.

Nello specifico, si è concluso il percorso di co-progettazione dei servizi per senza dimora e dell'area carcere presso l'immobile di via Baracca/via Pietri; sono proseguite le attività del poliambulatorio per senza dimora, le attività delle unità di strada, anche notturne (per la presa in carico di emergenza e distribuzione di beni di prima necessità), degli sportelli decentrati/mobili e dei punti di accesso per interventi di bassa o di seconda soglia (accompagnamento ai servizi, espletamento pratiche, mediazione, tutela legale, inclusione lavorativa, ecc.).

I suddetti interventi hanno trovato complementarità con le seguenti operazioni inserite nel PO della Città di Firenze finanziate dal PN METRO PLUS 2021 – 2027: - progetto "*Attivazione di percorsi di inclusione sociale*" - Educativa di strada per adulti - (FI4.4.12.1.c), che interviene nella costruzione e nell'accompagnamento di percorsi di re-inclusione e nel sostegno abitativo; - progetto "*Accompagnamento al lavoro e all'inclusione sociale*" (FI 4.4.8.1.c), che interviene sui temi delle politiche attive del lavoro in favore di categorie vulnerabili (progetto Aliseo).

Tra le misure per il **contrasto della marginalità** e nell'ambito del percorso di coprogettazione del servizio di accoglienza dell'Albergo Popolare "*Fioretta Mazzei*", resta attivo uno specifico modulo di

accoglienza (n. 10 posti) per donne senza dimora. Parallelamente, nell'ambito del centro diurno "*La Fenice*", è attivo lo sportello di ascolto e orientamento, denominato "*Spazio donna*", finalizzato all'accoglienza diurna di donne senza dimora.

Riguardo alle tematiche della grave marginalità, con le risorse del PNRR, sono proseguiti gli interventi di ristrutturazione/riqualificazione di immobili di proprietà comunale, destinati a interventi di housing first e housing temporaneo, anche nella forma del co-housing. Nell'ambito degli stessi progetti PNRR, è proseguito il servizio ponte di housing first e housing temporaneo per accoglienza di nuclei familiari e persone singole, a rischio di emarginazione tramite la struttura di co-housing "*Meoste*" e di 34 alloggi diffusi nella disponibilità del Comune e sono, altresì, proseguiti gli interventi realizzati nell'ambito di una convenzione con l'ASP Montedomini riferita all'accoglienza presso la Foresteria Il Fuligno e diversi appartamenti di proprietà dell'ASP. Sono allo studio le procedure per il nuovo affidamento dei servizi finalizzati alla gestione di un sistema pubblico di housing e cohousing temporanei in favore di persone in condizione di grave marginalità.

Nelle aree degli **anziani** fragili o non autosufficienti e della **disabilità** in linea con la programmazione e gli indirizzi del nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, è stato consolidato il rapporto con la Società della Salute in un'ottica di integrazione sociosanitaria, attraverso una forte sinergia con la Direzione Servizi Sociali e mediante la definizione congiunta di proposta di nuova convenzione. Con riguardo ai livelli dei servizi attivati per gli anziani e per le persone con disabilità (assistenza a casa, pasti a domicilio, teleassistenza, centri diurni) è stato garantito il potenziamento dei servizi grazie ai percorsi di razionalizzazione e potenziamento sia del contratto di appalto del Servizio di assistenza domiciliare, anche grazie all'utilizzo delle risorse del PN Metro Plus (codice progetto FI4.4.11.1.a "I Care-Erogazione Servizi Assistenza), sia degli accordi/convenzioni con il Terzo Settore per il trasporto e l'assistenza presso i centri diurni. Riguardo la gestione delle strutture sociali di proprietà comunale è stata avviata una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi assistenziali, educativi e diversi presso le strutture comunali per anziani e disabili. Come previsto nel Protocollo d'Intesa sottoscritto nel marzo 2023 tra Azienda Sanitaria Toscana Centro, il Comune di Firenze e la Società della Salute di Firenze, è proseguita la collaborazione per la realizzazione, da parte dell'Azienda Sanitaria, delle **Case di comunità**, presso le quali è prevista un'offerta di servizi sanitari e sociosanitari di prossimità alla popolazione. Nello specifico, è continuato il lavoro con l'Azienda USL in merito all'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di governance relativi sia alla fase del primo accesso ai servizi sociosanitari del cittadino (PUA), sia alla fase valutativa della condizione di bisogno e di definizione dei progetti assistenziali personalizzati. Anche nel primo semestre 2026 è proseguita la collaborazione con gli operatori economici del settore alimentare ed enti del terzo settore, che ha visto la realizzazione di azioni positive per il **sostegno alle famiglie in disagio sociale**, come il proseguimento della sperimentazione di Reddito alimentare (Avviso MLPS 1/2023) attraverso la distribuzione gratuita di prodotti alimentari da parte di Associazioni cittadine recuperati dalle eccedenze del settore alimentare e l'ampliamento delle iniziative per il sostegno di soggetti marginali – (Avviso Integra del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finanziato con fondi europei del programma FSE+.)

Riguardo all'impegno verso la terza età e per il **contrasto della solitudine**, sono state realizzate le attività finalizzate al sostegno del benessere psico-fisico dell'anziano autosufficiente, attraverso la valorizzazione dei centri anziani e il sostegno alle associazioni di volontariato e del terzo settore operanti nell'area anziani, per la realizzazione di progetti condivisi in linea con gli obiettivi dell'amministrazione (Vacanze Anziani 2026, gestione Orti Sociali ecc.).

A decorrere dalla fine del mese di aprile 2026, in accordo con il Ministero della Giustizia, è operativo un **centro per la giustizia riparativa**, presso il quale mettere in atto, tramite mediatori specializzati, programmi (basati su consenso libero, volontario e informato) che consentano a vittime, autori dei reati e comunità di partecipare attivamente alla risoluzione dei conflitti derivanti dal reato, affiancandosi al processo penale tradizionale, in attuazione di quanto previsto in merito dal D. Lgs.

150/2022 (riforma Cartabia). Nell'ambito delle attività del Centro sono stati attivati ad oggi n. 10 percorsi di mediazione. Parallelamente, in convenzione con le Università di Firenze, Siena e Pisa è stato attivato un master finalizzato alla specifica formazione dei mediatori, nell'ambito del quale il Comune mette a disposizione il centro per la giustizia riparativa per la realizzazione dei tirocini.

Direzione Istruzione

In conformità a quanto previsto nell'indirizzo strategico Firenze Giusta, l'obiettivo di prevenire e ridurre le condizioni di disagio grazie ad un sistema di servizi integrato che favorisca l'inserimento lavorativo, passa anche attraverso una formazione professionale che sia in grado di sviluppare competenze e abilità di base, sostenendo così un'inclusione efficace e dinamica nel contesto territoriale dei soggetti più fragili. A tal fine, nel primo semestre 2026 ***l'Agenzia Formativa*** Comune di Firenze, oltre a gestire i corsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nel settore della ristorazione attivi presso la propria struttura di via Assisi 20, ha realizzato attività di più breve durata, nell'ambito di finanziamenti del PN Metro Plus coprogettati con realtà associative che rappresentano le categorie produttive, con l'obiettivo di definire percorsi formativi sempre più aderenti alle esigenze del mondo del lavoro: i due percorsi realizzati, nel settore della meccanica/carrozzeria/gommista e della pasticceria/gelateria, hanno avuto una durata di 450 ore compresi gli stage esperienziali e hanno visto la partecipazione di 40 ragazzi e adulti fra i 16 e i 35 anni, a rischio di esclusione e con forti fragilità sociali. Da sottolineare che un buon numero dei partecipanti che hanno concluso il loro percorso nel mese di maggio hanno ricevuto proposte di lavoro dalle aziende che li hanno ospitati. Sono stati inoltre potenziati i rapporti con la Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze per stabilire rapporti di collaborazione volti ad indirizzare i ragazzi in condizione di maggiore fragilità alla formazione professionale mirata, oltre che per definire le caratteristiche specifiche necessarie per esperienze formative maggiormente efficaci (durata dei percorsi, loro caratteristiche, misure di "accompagnamento, etc.). A supporto dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in essere sono stati inoltre realizzati interventi, in collaborazione con esperti facenti parte del ***progetto DesTEENazione***, sia rivolti ai ragazzi e alle ragazze frequentanti, con l'obiettivo di supportare una migliore gestione delle emozioni anche in funzione del successo formativo, sia rivolti al personale operante nel Centro di Formazione, con lo scopo di potenziare, all'interno dell'organizzazione, strumenti sempre più idonei ad affrontare situazioni di forte complessità dal punto di vista educativo e psico-sociale.

Direzione Servizi Tecnici

Con riferimento all'obiettivo di miglioramento dell'***accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici***, nel corso del primo semestre 2026 la Direzione ha sviluppato le attività di programmazione e progettazione degli interventi individuati dall'Amministrazione. In particolare, è stato approvato un progetto finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche e al miglioramento della fruibilità degli spazi da parte di tutti i cittadini. Contestualmente sono stati svolti incontri di coordinamento tra le strutture comunali coinvolte, finalizzati alla definizione delle successive fasi attuative e al raccordo delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi. È in fase di predisposizione, d'intesa con la Direzione Risorse Umane, il percorso formativo per l'erogazione di un corso dedicato all'abbattimento delle barriere architettoniche, destinato ai tecnici delle Direzioni interessate.

Direzione Cultura e Sport

Per le attività svolte dalla Direzione sul tema della promozione dei corretti stili di vita, si rimanda a quanto rendicontato negli obiettivi strategici 5.2 e 5.4

INDIRIZZO STRATEGICO 2

Firenze Futura

[MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione]
[MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali]
[MISSIONE 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa]
[MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia]
[MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività]
[MISSIONE 19 - Relazioni internazionali]

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
2 Firenze Futura	2.1 Amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione
	2.2 Tutelare il commercio di quartiere e favorire le relazioni sociali
	2.3 Tutelare la Cultura e il patrimonio UNESCO per la città di domani

Obiettivo Strategico 2.1

AMMINISTRARE LA CITTÀ GUARDANDO AVANTI, FAVORENDO INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE

Direzione Ufficio del Sindaco

Per *valorizzare gli organi istituzionali dei Quartieri* e il loro contributo alle politiche nei rispettivi territori, anche con l'indicazione autonoma di interventi manutentivi di viabilità e "verde", è stata adottata la Delibera di Giunta di indirizzi n. 60/2026, che è in corso di attuazione. In base al nuovo Regolamento in materia di dehors approvato dal Consiglio comunale a gennaio 2026, i Quartieri, tramite i Collegi di Presidenza, hanno assunto altresì un ruolo nuovo nella valutazione delle richieste di autorizzazione per dehors, il cui rilascio compete al SUAP.

Tra marzo e maggio, sono stati organizzati incontri della Sindaca nelle sedi dei 5 Quartieri per ricevere e ascoltare i cittadini relativamente ai particolari problemi di ciascuna circoscrizione ed orientare così meglio l'azione dell'Amministrazione.

Gli ***Sportelli al cittadino - URP*** presenti nei 5 Quartieri si sono confermati, anche nella prima metà del 2026, strutture versatili al servizio della cittadinanza, affiancando alle proprie funzioni ordinarie quelle di ritiro dei kit dell'iniziativa Pin Bike (nei mesi di aprile e maggio) e quelle di supporto, fin da inizio anno, agli uffici anagrafici per il servizio di "*Anagrafe a casa*", per far fronte alla massiva richiesta di nuove carte di identità scaturita dalla imminente perdita di validità (a partire dal 4 agosto 2026) di quelle non elettroniche, almeno per alcune specifiche finalità.

In tema di partecipazione, per la ***valorizzazione e gestione della ex Chiesa San Carlo dei Barnabiti*** in Oltrarno, a fine 2025 è stato pubblicato un avviso aperto ai cittadini singoli e associati per la raccolta di idee (Call for Ideas) sui possibili utilizzi della struttura in linea con gli intenti dell'Amministrazione ed è stata effettuata l'analisi delle 49 proposte pervenute in risposta all'Avviso. L'analisi è stata poi sintetizzata in una relazione con cui il Quartiere 1 ha fornito all'Amministrazione elementi utili per definire le possibili modalità di assegnazione di tale struttura a soggetti terzi col fine di realizzarvi attività a beneficio della cittadinanza essenzialmente pubbliche e di natura aggregativa, culturale e sociale.

Sono poi proseguite le iniziative per ***rafforzare la partecipazione dei cittadini***, anche per il tramite dei Quartieri, alla definizione delle politiche dell'Amministrazione:

- a) con la pubblicazione il 19 giugno 2026 della Relazione finale del processo partecipativo finalizzato al miglioramento della qualità ambientale degli spazi urbani, curato dall'Università di Firenze e incentrato sul Quartiere 4;
- b) con l'evento finale, il 18 marzo 2026, di restituzione dei risultati del progetto "Mumscape", finalizzato al coinvolgimento delle neomamme (e dei neogenitori), e in generale delle comunità di quartiere, per la costruzione partecipata di spazi di dialogo, informazione, ascolto e condivisione sui temi dell'accessibilità e vivibilità dello spazio pubblico, dei diritti delle donne e dei servizi a supporto alla genitorialità;
- c) con la tenuta dei primi due Tavoli zionali della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione, il 17 marzo 2026 al Quartiere 5 e il 14 maggio al Quartiere 2, tesi a realizzare percorsi partecipativi per co-progettare le attività del Piano Educativo Zonale (PEZ) e analizzare i bisogni del territorio.

Il Comune ha proseguito il suo impegno come ***Città operatrice di pace*** aderendo al "*Giro d'Italia per la Pace*" (DGC 150/2026) - promosso dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani con l'obiettivo di diffondere tra le nuove generazioni una cultura della pace, della solidarietà e della cura dell'altro - ed in tale contesto organizzando, insieme alle scuole e a realtà associative del territorio, una tappa di detto Giro, con un programma di iniziative rivolte ai più giovani, conclusasi con la partecipata camminata della pace del 16 maggio da Piazza Santa Croce all'Abbazia di San Miniato a Monte.

L'Amministrazione ha altresì proseguito il proprio impegno nei ***progetti di cooperazione internazionale*** ai quali aderisce in qualità di partner della ASL Toscana Centro, con particolare riferimento alle "*Azioni di sostegno al Centro disabili Lo Njia Tar, Ciad – 2° fase*", partecipando ai tavoli di coordinamento finalizzati alla programmazione della missione che si è svolta a marzo e adoperandosi nell'iter amministrativo necessario alla sottoscrizione degli accordi di partenariato.

Nell'ambito delle attività di consolidamento e sviluppo delle ***relazioni internazionali***, in occasione del 90° anniversario della Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze, il Comune, in collaborazione con Firenze Fiera, ha elaborato un progetto finalizzato a coinvolgere, in qualità di Città ospiti d'onore, alcune città legate a Firenze da consolidati rapporti di gemellaggio o di amicizia. La proposta è stata trasmessa a 26 città gemellate, con le quali sono stati curati i rapporti per favorirne la partecipazione ed il raccordo organizzativo.

Riguardo ad ***iniziative di rilievo nazionale ed internazionale*** in programma nell'anno, si è dato avvio alle attività di organizzazione degli eventi commemorativi del 60° anniversario dell'Alluvione di

Firenze con l'approvazione di uno specifico Protocollo di Intesa tra Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze finalizzato all'elaborazione congiunta di un programma di iniziative che tenga conto delle proposte e dei contributi di istituzioni, enti e associazioni del territorio.

L'Amministrazione ha proseguito il lavoro all'interno della rete **Eurocities** nella convinzione che agire in rete a livello locale ed europeo permetta alle nostre comunità di incidere maggiormente sulle politiche dell'Unione Europea. Il 10 giugno 2026 la Sindaca è stata nominata Segretaria dell'Associazione Eurocities, ed è entrata quindi a far parte del Presidio, cuore organizzativo della rete delle città, il quale ha il compito di supportare l'organizzazione e coordinarne le attività, assicurando anche la rappresentanza delle esigenze delle amministrazioni locali presso l'Unione Europea.

Rispetto alla **Firenze Cardioprotetta** l'Amministrazione ha proseguito l'opera di implementazione, in collaborazione con il tessuto associativo, della presenza di defibrillatori in luoghi aperti, grazie all'acquisizione per donazione di due nuovi DAE, nonché le attività di formazione volte a diffondere nella comunità la cultura della prevenzione, della rianimazione cardiopolmonare e dell'utilizzo del defibrillatore, anche con lo svolgimento, il 6 giugno in Palazzo Vecchio, di un momento formativo, di valore sostanziale ed altamente simbolico, rivolto a Sindaca, Giunta, Consiglieri comunali, Direzioni del Comune, della Società della Salute e della Città Metropolitana di Firenze.

E' inoltre proseguita l'attività di controllo e monitoraggio sul corretto funzionamento della **Rete Civica del Comune di Firenze**, pubblicata nel giugno 2025 secondo i criteri dell'Avviso PNRR - Misura 1.4.1, con incontri periodici con la Direzione Sistemi Informativi. Inoltre, in seguito all'attivazione della nuova versione dell'assistente "*Virtual Festina Lente 055055*" si è intensificata l'attività di verifica e aggiornamento dei contenuti delle schede servizio e dell'addestramento dei relativi redattori. Sul versante dell'**attività di comunicazione** attraverso i canali social istituzionali @CittadiFirenzeUfficiale, al fine di renderla più efficace, è stata realizzata un'analisi approfondita sull'andamento dei canali Facebook e Instagram Città di Firenze. In particolare, attraverso analisi comparative con enti pubblici competitor è stato possibile evidenziare punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi su entrambi i canali e di redigere strategie specifiche di miglioramento basate su un piano di miglioramento, che prevede il susseguirsi di interventi mirati e relative verifiche, sul breve e medio termine.

Direzione Generale

Il **Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica**, con il coordinamento della Direttrice Generale, ha seguito la predisposizione dei principali **documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente**. In particolare, nel primo semestre dell'anno è stata approvata la verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-27 al 31.12.2025 con il rendiconto di gestione in data 30.04.2026. È stato, inoltre, elaborato il Piano Integrato di Attività di Organizzazione (PIAO) 2026-2028, approvato dalla Giunta con deliberazione n.102 del 30.03.2026, coordinando i contributi dei vari uffici, anche sul fronte dell'andamento degli indicatori di valore pubblico. Il PIAO è stato pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale. Nel mese di giugno, con delibera DGC n. 256, esso è stato oggetto di una prima variazione su richiesta della Direzione Risorse Umane.

Sul fronte del **monitoraggio** la verifica finale al 31.12.2025 degli obiettivi del PIAO 2025-2027 è stata approvata con deliberazione della Giunta n.156 del 15 maggio 2026, insieme al consuntivo della performance organizzativa di Ente 2025 mentre la Relazione della Performance 2025 è stata approvata dalla Giunta nel mese di giugno 2026 con deliberazione n.223, previa validazione del Nucleo di Valutazione.

Per la parte **Statistica e Toponomastica** è stata garantita la produzione delle elaborazioni statistiche a supporto dell'attività dell'Amministrazione Comunale, la pubblicazione del bollettino mensile di statistica e le richieste dati specifiche, provenienti sia da altre direzioni comunali sia da soggetti esterni; continua il supporto per le indagini di customer satisfaction, per la produzione degli indicatori necessari alle Direzioni da inserire nel PIAO. È stato inoltre garantito l'assolvimento delle attività statistiche obbligatorie richieste dal Sistan (censimento permanente della popolazione, rilevazione prezzi, indagini sulle famiglie, statistiche demografiche, rilevazione produzione libraria, osservatorio ambientale, conto nazionale dei trasporti, rilevazione sull'uso del tempo e le altre statistiche richieste). L'ufficio è anche coinvolto nella redazione delle nuove regole deontologiche in ambito statistico con il Garante della Protezione dei Dati Personali. È stata approfondita l'analisi del mercato delle locazioni turistiche e, per rafforzare il ruolo dell'analisi dei dati, la Dirigente e il Responsabile EQ Statistica e Toponomastica sono stati inseriti nella cabina di regia interdirezionale. È stato fornito il supporto statistico alla redazione dello specifico regolamento comunale con l'estensione dell'area del Comune di Firenze sottoposta a controllo. Sono state presidiate:

- la gestione e analisi delle rilevazioni telefoniche tra le quali si segnala la rilevazione sul gradimento del servizio taxi
- la gestione delle pratiche amministrative relative alla numerazione civica
- l'attività toponomastica con le istruttorie, la redazione delle delibere e le inaugurazioni delle intitolazioni di aree di circolazione e luoghi pubblici.

La Commissione per la Toponomastica e le Iscrizioni Commemorative ha proseguito i propri lavori con il supporto dell'ufficio per l'esame delle richieste che arrivano all'Amministrazione. Il Comitato per le Pietre d'Inciampo sta esaminando le relative domande alle pietre che saranno installate nel 2027. Per quanto riguarda l'evoluzione del sistema informativo territoriale il servizio ha attivamente partecipato al progetto PNRR per il conferimento automatico dei civici georeferenziati a ANNCSU tramite PDND. Sono avviate le attività per il rinnovo della certificazione ISO 9001 del Servizio.

Direzione Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali

E' stata svolta l'attività relativa alla pubblicazione degli atti all'albo pretorio e alla successiva refertazione, sono state gestite le richieste di accesso civico, anche quelle pervenute attraverso il nuovo servizio on line, è stato effettuato il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti relativi agli applicativi Attico, Sigepro e Pea, compresi quelli finanziati con fondi PNRR e relativi all'attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione. Inoltre, sono state svolte le seguenti attività: è stata conclusa la redazione della sottosezione "**Rischi corruttivi e trasparenza**" facente parte del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) approvato 30/03/2026 dalla Giunta comunale; sono state avviate le attività per l'adeguamento agli schemi di pubblicazione standard approvati dall'ANAC nonché il monitoraggio semestrale delle misure di mitigazione del rischio corruttivo proposte dalle singole Direzioni e quello sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione anche con riferimento all'attestazione del Nucleo di valutazione; è stata avviata l'attività di pre-istruttoria del Servizio Ispettivo sugli incarichi extraistituzionali per il biennio 2024-2025; sono stati predisposti i modelli, a disposizione di tutte le Direzioni, per le dichiarazioni connesse alla nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e di quelle che concedono contributi, sussidi o vantaggi economici ed è stato pubblicato, a giugno, nella sezione Amministrazione Trasparente della rete civica, l'elenco aggiornato dei procedimenti rivisto in una logica semplificatoria che ha individuato come trasversali a tutto l'ente sia le diverse tipologie di accesso agli atti, dati e documenti che le procedure di aggiudicazione di beni, servizi, forniture e lavori.

E' continuata l'attività di pubblicazione e aggiornamento, nella sezione Amministrazione Trasparente della rete civica, delle **carte dei servizi** redatte su un modello uniforme per l'intero Ente. Con le nuove

carte sono stati definiti i servizi erogati ai cittadini e precisati i principi che ne sono alla base, le procedure operative, gli standard di qualità assicurati e le modalità del loro raggiungimento.

La **produzione e trasmissione digitale di atti e provvedimenti** è proseguita anche nel corso del 2026, contribuendo a garantire la continuità dell'attività amministrativa e facilitando la gestione dei procedimenti a rilevanza esterna e la fruizione di servizi, anche essenziali, rivolti al cittadino. Proprio in quest'ottica, è continuato il processo di miglioramento della gestione documentale dell'Ente, sia sotto il profilo dei flussi degli atti amministrativi che della gestione di specifici applicativi. In particolare, con DGC n. 247 del 26/06/2026 è stato approvato il *Manuale di conservazione dei documenti informatici* in attuazione delle nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale. Il manuale di conservazione definisce le regole, le responsabilità e le procedure adottate per la conservazione dei documenti informatici prodotti o acquisiti dal Comune, nel rispetto della normativa vigente e degli standard tecnici di riferimento, definendo in particolare: le responsabilità organizzative e i ruoli coinvolti nel processo di conservazione; il modello organizzativo della conservazione adottato dal Comune; le modalità tecniche e procedurali con cui l'Ente assicura l'autenticità, l'integrità, la leggibilità e la reperibilità dei documenti nel tempo. Descrive inoltre il processo, le architetture e le infrastrutture utilizzate, le misure di sicurezza adottate e ogni altra informazione utile alla gestione e alla verifica del funzionamento, nel tempo, del sistema di conservazione. Esso costituisce un allegato del Manuale di Gestione documentale e ne segue le medesime modalità di aggiornamento e revisione. Il Manuale è stato pubblicato in Amministrazione Trasparente nella Sezione "*Disposizioni generali - Atti generali - Regolamenti*" e nella sezione "*Altri contenuti - Dati ulteriori*".

È stata garantita la **gestione delle sedute di Giunta** anche in modalità digitale e mista (parte dei componenti in presenza, parte in collegamento a distanza), consentendo il regolare svolgimento delle sedute, con ampia partecipazione e totale condivisione dell'ordine del giorno e dei documenti sottoposti all'approvazione.

Anche il lavoro sulla **privacy** è proseguito e l'Ente ha potuto svolgere le sue funzioni istituzionali nel rispetto di una visione privacy - compliant dell'attività amministrativa. È in corso di aggiornamento il registro dei trattamenti per garantire un monitoraggio costante dell'attività dell'Ente anche da parte dei cittadini ed è stata rivista e aggiornata la documentazione interna relativa agli atti di nomina per "*Autorizzati al trattamento*", "*Responsabile esterno*" e "*Amministratore di Sistema*".

Per quanto riguarda la **notificazione degli atti** è continuata la digitalizzazione delle relate di notifica da restituire agli enti esterni: tale attività ha incrementato la qualità del servizio prestato ai cittadini riducendo i tempi di attesa da parte loro della ricevuta di notifica ed ha reso più efficiente ed economica la gestione documentale all'interno del Comune.

E' proseguito l'impegno dell'**Ufficio Contratti** nell'attività di digitalizzazione dell'iter dei contratti di appalto: dal recepimento della documentazione istruttoria fino alla stipula e agli adempimenti successivi, compreso l'invio dell'atto alla piattaforma della Regione Toscana, denominata DAX, per la conservazione a norma. L'infrastruttura DAX, aderente alle "*Nuove Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*" ed al Regolamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID, Determinazione n. 455/2021 del 25 giugno 2021), garantisce l'integrità e l'autenticità, l'accessibilità e la reperibilità, la leggibilità e l'intelligibilità, la riproducibilità e la trasferibilità della documentazione versata dalle Pubbliche Amministrazioni.

Tra gli atti stipulati si segnalano, per la particolare complessità istruttoria, gli accordi transattivi con Tram e Gest, inerenti il sistema Tramvia di Firenze, per la definizione conciliativa e transattiva delle rispettive e reciproche pretese avanzate nei procedimenti arbitrali R.G.A. 1/2023 e R.G.A. 5/2024.

Si evidenzia inoltre l'incremento dei contratti di appalto lavori legati principalmente a manutenzione/ristrutturazione di immobili comunali.

Direzione Generale con Ufficio Speciale Attuazione Grandi Progetti

Il quadro complessivo degli interventi finanziati dal ***Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)***, unitamente al progressivo avanzamento del relativo stato di attuazione, ha reso necessario anche nel corso del primo semestre 2026 il mantenimento di un monitoraggio dei progetti a livello centralizzato, nonché un coordinamento tra i diversi uffici comunali coinvolti nell'attuazione degli interventi, anche in considerazione del conseguimento dei target previsti, tra cui innanzitutto quello del completamento dei lavori entro il 30 giugno 2026. Alla data del primo semestre 2026, infatti, – al netto del finanziamento PNRR per linea tramviaria 4.2, oggetto di definanziamento con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 6 maggio 2026 – risultano finanziati 55 codici unici di progetto (CUP) a valere sul PNRR, per un totale di ca. 435,7 milioni di euro, di cui ca. 125,4 milioni di euro derivanti dal FOI (Fondo per l'avvio delle opere indifferibili), istituito per fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione negli appalti pubblici.

In tale contesto, l'Ufficio Attuazione Grandi Progetti ha proseguito le attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR, curando, con il supporto del Servizio Pianificazione e controllo della Direzione Generale, la raccolta delle informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi e la predisposizione di report periodici volti a restituire un quadro aggiornato e sintetico dell'attuazione degli interventi e a supportare le strutture competenti nel rispetto delle scadenze previste. In particolare, con deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 5 marzo 2026 è stato approvato il report sullo stato di attuazione dei progetti finanziati aggiornato al 31 dicembre 2025. Tale attività si inserisce nell'ambito del monitoraggio periodico che l'Amministrazione comunale svolge con cadenza semestrale, mediante informative alla Giunta sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati. Il report fornisce, infatti, per ciascun intervento, un quadro sintetico dello stato di attuazione, riportando l'importo del finanziamento, la percentuale indicativa di avanzamento procedurale stimata dal Responsabile unico di progetto, nonché informazioni sullo stato dei lavori o dei servizi, con l'indicazione dell'eventuale conclusione o collaudo degli interventi, dell'attivazione dei servizi o delle tempistiche previste per il completamento. Viene inoltre evidenziata l'eventuale presenza di interlocuzioni in corso con le Amministrazioni titolari delle Misure, in relazione a specifici aspetti procedurali o attuativi. Il monitoraggio consente infine di valutare l'avanzamento finanziario degli interventi, mediante l'analisi dei dati su accertamenti, impegni, reversali e mandati, garantendo così un controllo anche sullo stato della spesa e della rendicontazione.

Le attività di coordinamento tra le diverse Direzioni dell'Ente sono proseguite in modo continuativo, anche mediante l'utilizzo degli strumenti di comunicazione interna già attivi e l'organizzazione di momenti di confronto dedicati alle principali criticità attuative. In tale ambito, l'Ufficio Attuazione Grandi Progetti ha altresì partecipato e coordinato due cabine di coordinamento convocate dalla Prefettura, tenutesi in data 26 febbraio 2026 e 20 maggio 2026, nel corso delle quali è stata illustrata la situazione complessiva degli interventi comunali finanziati, evidenziando un quadro in larga parte caratterizzato da interventi già conclusi o in fase avanzata di completamento, e sono state analizzate le principali criticità ancora presenti.

Parallelamente ai monitoraggi interni, l'Amministrazione ha continuato ad aggiornare la sezione dedicata al PNRR sulla rete civica comunale, dalla quale è possibile accedere anche al portale "*Europa per Firenze*", contenente schede informative relative ai singoli progetti finanziati. L'ultimo aggiornamento della sezione risale alla metà giugno.

Prosegue l'attività di completamento e chiusura dell'intervento relativo al II Stralcio Funzionale - 2° lotto del ***Nuovo Teatro dell'opera di Firenze***. In particolare, nel corso del I semestre 2026 sono proseguiti i contatti con il Ministero della Cultura volti alla rimodulazione del quadro economico nella prospettiva di completare i pagamenti connessi alla revisione prezzi correlati agli stanziamenti ed ai pagamenti ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e di effettuare le ultime opere di sistemazione delle aree esterne. Con riferimento al pagamento degli incentivi per funzioni tecniche, a seguito dei

riscontri del Responsabile Lavori Pubblici, si è provveduto ad approvare le schede ed a portare avanti con la Direzione Risorse Finanziarie e con la Direzione Risorse Umane l'iter volto alla liquidazione.

Direzione Sistemi Informativi

Nel primo semestre 2026 la Direzione ha portato avanti l'attuazione del *Piano per l'Adozione dell'Intelligenza Artificiale* approvato dalla Giunta a novembre 2025. Nello specifico, con riferimento all'*AI literacy* di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 (cd. *AI Act*), nel primo semestre 2026 è stato completato il programma di formazione del *management* dell'Ente (Dirigenza ed E.Q.), così come è stato progettato il piano di formazione per il personale del comparto, che prenderà avvio nel secondo semestre dell'anno. E' stata, inoltre, effettuata la ricognizione delle soluzioni IA in uso presso le Direzioni dell'Ente, necessaria per i successivi adempimenti di trasparenza, previsti dalle Linee guida AGID di riferimento. In relazione all'adozione di soluzioni IA, nel primo semestre del 2026, a seguito di una evoluzione tecnologica, si è provveduto ad aggiornare il modello di LLM utilizzato per l'assistente virtuale di IA generativa denominato *Festinalente-Cambio di residenza* (aggiornando sia la *due diligence* rispetto all'*AI Act* che l'analisi di impatto richiesta dalla normativa sulla tutela dei dati personali). E' stato, inoltre, rilasciato in produzione un ulteriore assistente virtuale (denominato *Festinalente 055055*), basato sempre su intelligenza artificiale generativa, che si affianca agli operatori del *Contact center* metropolitano e che, di fatto, estende a tutta l'*Area servizi* del Comune (www.comune.firenze.it/servizi) il supporto offerto agli utenti del sito istituzionale nella fruizione dei servizi in 26 lingue, h24 e 7 giorni su 7. È stato, inoltre, avviato il progetto di realizzazione di un ulteriore assistente virtuale di IA generativa, destinato a supportare gli utenti nella fruizione di servizi in ambito turistico sul portale *Feel Florence*.

Con riferimento alle soluzioni digitali per l'efficientamento degli uffici, nel primo semestre 2026 è continuata l'azione di *ammodernamento dei dispositivi informatici* e delle tecnologie in uso in tutte le strutture dell'Ente, effettuando la sostituzione o il ricondizionamento di oltre 250 postazioni di lavoro. Particolare attenzione è stata posta all'introduzione di soluzioni multimediali (ad es. postazioni dedicate di videoconferenza, ammodernamento sale consiliari, totem informativi presso i Quartieri, ecc.) e di dispositivi in grado di migliorare il rapporto tra Amministrazioni e cittadini ed efficientare il lavoro da remoto (sia lavoro agile, sia telelavoro), ricorrendo principalmente a computer portatili e/o miniPC. A tal proposito, si evidenziano, in particolare, l'installazione dei nuovi apparati multimediali per gestire la sala consiliare del Q1 e quella del Q4, degli ulteriori totem *touch screen* per l'estensione del progetto delle Memorie della Resistenza nei 5 Quartieri e dei nuovi apparati previsti per la nuova sala "*David Sassoli*" in Palazzo Vecchio, necessari per la gestione e lo svolgimento, in presenza e da remoto, delle Commissioni Consiliari.

Per far fronte alla crescente complessità digitale garantendo, al contempo, la sicurezza e la tutela dei dati digitali di chi ne fruisce (cittadini, turisti, professionisti, ma anche gli stessi dipendenti comunali), abbiamo portato avanti l'Amministrazione specifiche attività in tema di sicurezza informatica, mettendo in campo anche azioni mirate di rafforzamento della postura della *cybersicurezza* e di evoluzione delle infrastrutture digitali dell'Ente, mediante il maggior ricorso a soluzioni *cloud-based* (*backup*, continuità operativa, ecc.) per rafforzarne la resilienza. Tali azioni sono in linea con la strategia *cloud-first* imposta dal Piano Triennale ICT per la Pubblica Amministrazione e con la necessità di rispondere alle sempre più diffuse minacce *cyber* e alle sfide poste, in tema di sicurezza informatica, dalle recenti normative italiane ed europee, come la L. 90 del 2024 e la Direttiva UE 2022/2555 (D.lgs. n. 138 del 2024). In tale ambito, nel primo semestre 2026 sono stati avviati alcuni progetti pluriennali, finanziati con fondi comunitari, volti ad aumentare il livello di sicurezza complessiva e potenziare le infrastrutture digitali dell'Ente, sia del sistema informativo interno, sia di quello esterno (*servizi on line*) gestito tramite la società in-house SILFI SpA e presente nel Centro Servizi Territoriale (CST), oltre che ad adeguare, progressivamente, procedure e rafforzare le modalità di erogazione dei servizi digitali.

Sempre nel primo semestre del 2026, sono state concluse le attività relative agli ultimi quattro progetti PNRR ancora in corso, relativi alla migrazione in cloud delle risorse IT dell'Ente, alla digitalizzazione delle piattaforme SUAP e SUE ed alla piattaforma digitale dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU), per un valore complessivo di oltre 5,5 milioni di euro. Sono stati, quindi, conclusi nei tempi previsti tutti e 15 i progetti PNRR presentati in relazione alla transizione digitale (Misura PNRR M1-C1), potenziando significativamente l'offerta di servizi digitali, l'interoperabilità dei sistemi, la gestione *full digital*, l'utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali (SPID/CIE/CNS, PDND, App IO, PagoPA, ANCS, ANNCSU, ecc.) e rafforzando la sicurezza dell'ecosistema digitale del Comune.

Nello stesso periodo, sono stati sviluppati e/o adeguati numerosi applicativi di *front end* o di *back office* utilizzati dalle diverse Direzioni dell'Ente (supporto alla gestione delle consultazioni referendarie; gestione abusi edilizi; adeguamenti dell'applicativo ATTICO; gestione attività biblioteche; servizi per l'istruzione; gestione attività Polizia municipale), per rafforzare l'adozione dello standard digitale nello svolgimento delle diverse funzioni assegnate al Comune.

Con riferimento allo sviluppo delle competenze digitali per il superamento del ***digital divide***, nel primo semestre del 2026 la Direzione ha continuato il coordinamento delle attività del progetto Firenze Digitale, sia con la gestione condivisa della comunicazione, sia con l'organizzazione di eventi e momenti di confronto tra gli stakeholder territoriali dei servizi pubblici su temi come la sicurezza informatica e l'intelligenza artificiale. Nello stesso periodo, inoltre, è stato approvato il progetto presentato lo scorso anno dalla Direzione in risposta al Bando sul Servizio Civile Universale, finalizzato ad organizzare attività formative/informative sulle competenze digitali (es. Infopoint) e sono stati svolti i colloqui per la selezione dei volontari, che dovrebbero prendere servizio nella seconda metà dell'anno.

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

L'elemento di maggior innovazione amministrativa nel processo di gestione della mobilità, accompagnato anche al rafforzamento delle forme di partecipazione, è rappresentato dal percorso avviato per la ***redazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)***, costruito a partire da un ampio quadro conoscitivo basato sull'integrazione di dati provenienti da numerosi soggetti pubblici e privati e successivamente aperto al confronto con cittadini, associazioni e portatori di interesse attraverso specifici momenti partecipativi e il Forum della Mobilità. Tale approccio conferma la volontà dell'Amministrazione di orientare le politiche urbane attraverso strumenti basati sui dati, sulla trasparenza e sul coinvolgimento diretto della comunità locale. La costruzione del quadro conoscitivo del PGTU ed il processo partecipativo hanno interessato tutto il primo semestre del 2026, con l'obiettivo di arrivare alla proposta delle azioni di piano entro il periodo autunnale.

Sotto il profilo della ***innovazione tecnologica***, l'elemento caratterizzante della strategia di innovazione urbana nel settore della gestione della mobilità e dei servizi pubblici connessi è rappresentato dalla Smart City Control Room (SCCR), realizzata nell'ambito del PON Metro e completata a livello infrastrutturale nel 2023, insieme con la contigua Centrale di Polizia Municipale, collocate nella nuova sede comunale di Viale Rosselli. Nel 2026 è proseguito l'esercizio a regime della SCCR, in coordinamento con la Centrale di Polizia Municipale, grazie alla presenza del personale dei diversi soggetti coinvolti nella gestione degli eventi che riguardano la rete della viabilità e della mobilità ed alla connessione con altre centrali esistenti nell'ambito (Polizia Municipale, Firenze Smart, SAS, Publiacqua, Toscana Energia, Autolinee Toscane, Gest, Alia). Le attività della Control Room riguardano da un lato la programmazione, il coordinamento e l'esecuzione degli eventi programmabili che hanno impatto sulla mobilità (cantieri e in generale occupazioni/alterazioni di suolo, manifestazioni, manutenzione verde, ecc), dall'altro la gestione in tempo reale degli eventi programmati e non programmati che hanno impatto sulla mobilità (dai cantieri urgenti agli incidenti

o altri eventi non previsti) tramite un modello di governance chiaro, condiviso e tempestivo fra i diversi soggetti partecipanti. Per migliorare la capacità di analisi ed intervento in tempo reale sulla rete viaria, nel corso del 2026 è stato messo a punto il sistema di supervisione del traffico OMNIA, che si interfaccia con i sistemi di rilevamento dei dati di traffico e di gestione semaforica esistenti.

Nel corso del 2026 è proseguito il ***consolidamento dell'App IF – Infomobilità Firenze*** quale piattaforma digitale integrata per l'accesso ai servizi di mobilità cittadina. L'applicazione svolge un ruolo che va oltre la semplice informazione sul traffico e sui trasporti, configurandosi come uno strumento unico di interazione tra cittadini e sistema della mobilità urbana (trasporto pubblico, parcheggi, sharing, eventi, incidenti, cantieri, etc.). Attraverso IF è infatti possibile accedere a iniziative incentivanti come il progetto “*Pedala, Firenze ti premia*”, il Bonus TPL “*Ti Porta Firenze*”, le campagne di mobility management, le iniziative di gamification rivolte agli utenti e numerosi servizi collegati alla mobilità sostenibile, con l'obiettivo di realizzare uno strumento che consenta non solo di acquisire informazioni sulle soluzioni multimodali di viaggio ma anche di effettuare l'acquisto di tutti i servizi di mobilità utilizzati attraverso la App (es. vidimazione dei viaggi relativi al Bonus TPL Firenze, acquisto biglietti bus, acquisto della sosta di superficie).

L'app costituisce quindi il principale punto di accesso al progetto *MaaS – Mobility as a Service*, promosso dal Comune di Firenze nell'ambito del programma nazionale MaaS for Italy. Il MaaS rappresenta un modello innovativo di “*mobilità come servizio*”, basato sull'integrazione all'interno di un unico ecosistema digitale delle diverse modalità di trasporto pubblico e privato disponibili sul territorio. Attraverso le piattaforme abilitate, il cittadino può pianificare i propri spostamenti, confrontare differenti modalità di viaggio, acquistare titoli di trasporto e accedere in maniera integrata a servizi quali autobus, tramvia, treni urbani, sharing mobility, parcheggi, taxi e altri servizi connessi alla mobilità metropolitana.

L'obiettivo strategico del MaaS è favorire il passaggio da una logica incentrata sul possesso del mezzo privato ad una logica basata sull'utilizzo combinato di servizi di trasporto sostenibili, rendendo più semplice, conveniente e accessibile l'organizzazione degli spostamenti. In questo contesto l'App IF non è soltanto uno strumento informativo, ma una vera e propria piattaforma di integrazione tra servizi, incentivi e comportamenti di mobilità, capace di raccogliere dati sugli spostamenti, supportare attività di mobility management, gestire sistemi premiali e favorire una maggiore adesione alle politiche comunali di sostenibilità.

Nel corso del 2026 il sistema è stato ulteriormente sviluppato attraverso il proseguimento della sperimentazione MaaS4Italy_Firenze, l'attivazione di iniziative dedicate al mobility management aziendale (MaaS Corporate) e l'integrazione con le principali politiche di incentivazione della mobilità sostenibile attivate dal Comune.

A tal proposito occorre ricordare che il progetto presentato dalla Direzione in risposta all'Avviso pubblico nell'ambito del PNC-PNRR (M1.C1 - Investimento 1.4: “*Servizi digitali e esperienza dei cittadini*” Misura 1.4.6. “*Mobility As A Service for Italy*”) è stato selezionato dal Dipartimento della Transizione Digitale, che ha individuato Firenze quale città pilota per la sperimentazione dei servizi MaaS, assegnando un finanziamento di 3,3 milioni di € complessivi. Grazie ad esso, l'applicazione IF, nata come piattaforma di infomobilità, è stata sviluppata e potenziata per assumere la funzione di piattaforma di servizi MaaS e costituire il punto di accesso unico digitale ai servizi mobilità della città di Firenze, da affidare ad un MaaS Operator Pubblico (che è stato individuato nella società in house Servizi alla Strada Spa) con il compito di attivare politiche di mobilità green secondo gli indirizzi dell'Amministrazione. La sperimentazione dei servizi MaaS, secondo i criteri fissati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) si è svolta come previsto nei target del finanziamento PNC, raggiungendo gli obiettivi numerici posti dal Dipartimento per la conferma del finanziamento. Nel giugno 2026 il Comune ha ottenuto dal DTD il prolungamento del progetto MaaS fino al 31/12/2026 per consolidare l'esperienza maturata nella gestione dei sistemi MaaS e favorire la messa a regime del servizio, anche dopo la conclusione del progetto sostenuto dai fondi nazionali.

In tale prospettiva, l'App IF e il MaaS costituiscono un esempio concreto di innovazione amministrativa orientata alla partecipazione attiva dei cittadini, alla digitalizzazione dei servizi pubblici e alla costruzione di una mobilità urbana più sostenibile, integrata e centrata sui bisogni degli utenti.

Servizi Territoriali e Protezione Civile

La Direzione Servizi Territoriali e Protezione Civile nel primo semestre del 2026 è stata impegnata nella implementazione dei servizi di sportello dedicati al **rilascio delle carte d'identità elettroniche** in sostituzione delle oltre 50.000 carte d'identità cartacee dei residenti che, indipendentemente dalla scadenza riportata sul documento, a partire dal 4 agosto 2026 non saranno più valide per espatriare e che potranno essere utilizzate, fino al 31 gennaio 2027, soltanto per determinati utilizzi nell'ambito del territorio dello Stato. Nel corso del primo semestre 2026 sono, pertanto, proseguite le aperture straordinarie dei punti anagrafici decentrati per il rilascio delle CIE ed è stato aumentato il numero degli sportelli e il personale dedicato con il coinvolgimento di tutti i dipendenti della Direzione con delega di ufficiale di anagrafe addetti ad altri compiti istituzionali.

Dopo il subentro del Comune in ANSC (Archivio Nazionale degli atti di Stato Civile) è proseguita l'attività di pianificazione con la software di nuove funzionalità per l'integrazione tra il gestionale locale e la piattaforma ANSC relative ai procedimenti di stato civile, anagrafe ed elettorale. A seguito dell'incremento esponenziale dei decreti di concessione e di conferimento della cittadinanza italiana trasmessi dalla Prefettura, si è resa necessaria una nuova calendarizzazione di tutti i giuramenti dei neo italiani per rispettare il termine di sei mesi dalla notifica del decreto di cittadinanza.

In occasione del **referendum costituzionale** di marzo 2026 - al fine di garantire la copertura dei 368 seggi esteri dedicati esclusivamente allo spoglio e allo scrutinio dei voti per corrispondenza dei cittadini italiani residenti all'estero - si è proceduto, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e Firenze Smart, alla implementazione e gestione di un apposito form online, in modalità integralmente digitale, attraverso il quale gli elettori volontari, iscritti o non iscritti agli albi dei presidenti e/o degli scrutatori di seggio, hanno potuto manifestare la propria disponibilità. Sempre in relazione al referendum di marzo 2026, con riferimento ai Presidenti di seggio, sia territoriali che esteri, è stata svolta l'attività formativa per rafforzare le competenze necessarie allo svolgimento corretto ed efficace delle funzioni attribuite e fornire ai partecipanti un quadro organico di conoscenze tecniche e operative, nonché strumenti pratici per la gestione delle fasi del procedimento elettorale.

Direzione Servizi Sociali

Nell'ottica di proseguire l'azione di semplificazione/snellimento delle procedure di accesso dei cittadini ai servizi estendendo le procedure online anche per i servizi a domanda individuale della Direzione, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, sono proseguiti **i servizi on line** (SOL) per la richiesta da parte dei cittadini dell'assegno di maternità e per le richieste di prestazioni sociali agevolate

Direzione Patrimonio Immobiliare

Per quanto riguarda la gestione del **portafoglio assicurativo** dell'Ente, è stata completata la procedura e l'affidamento diretto, per la durata di un anno, a partire dal 30/04/2026 e fino al 30/04/2027, del servizio assicurativo "Cyber Risk" del Comune di Firenze. Si è altresì proceduto, in esito alla definizione della procedura di gara ad evidenza pubblica, all'affidamento, a partire dal 30.04.2026 e fino al 31.12.2028, delle Polizze di "Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori di lavoro", "RCA Libro Matricola e R.C. Natanti", "Incendio Furto Kasko autoveicoli amministratori e dipendenti", di "Responsabilità Civile Patrimoniale", di "Responsabilità Civile Professionale dei

Progettisti interni". Con tale gara è stato ottenuto un significativo contenimento della spesa assicurativa avendo aggiudicato a condizioni particolarmente vantaggiose per l'Ente. In particolare, sono stati conseguiti risultati molto positivi in termini di massimali assicurativi, franchigie e ambiti di copertura nonché un risparmio rispetto all'importo posto a base di gara per 32 mesi di complessivi € 951.714,80.

Per quanto riguarda l'aggiornamento e ***adeguamento dell'inventario dei beni immobili*** alle nuove direttive nazionali, sono stati prodotti i documenti per le comunicazioni di legge alla direzione Risorse Finanziarie, in particolare sui valori inventariali con il vecchio sistema e con la nuova riforma.

Direzione Urbanistica

La Direzione ha svolto un'analisi tecnica preliminare volta a definire contenuti, modalità di raccolta e criteri di organizzazione delle informazioni, quale contributo di competenza alla progettazione dell'“***Urban Center Digitale***”, portale dedicato alla consultazione dei principali interventi di trasformazione e rigenerazione urbana del territorio comunale.

In questa prima fase, l'attività si è concentrata sulle aree di trasformazione previste dal Regolamento Urbanistico (AT, ATt, ATa e ATs), attuate o in corso di attuazione, in quanto unici ambiti per i quali è attualmente possibile effettuare, sotto il profilo urbanistico, un monitoraggio e una rendicontazione sistematica dello stato di avanzamento. Le informazioni raccolte dalla Direzione Urbanistica andranno a popolare la piattaforma OpenRU, attualmente disponibile per uso interno, quale base tecnica preliminare a supporto dello sviluppo del progetto. Tale attività ha carattere esclusivamente istruttorio e costituisce un primo quadro informativo limitato agli aspetti urbanistici di competenza della Direzione. Nelle successive fasi progettuali, le altre Direzioni coinvolte saranno chiamate a contribuire, ciascuna per gli ambiti di propria competenza, all'integrazione e all'aggiornamento dei contenuti, ampliando il patrimonio informativo con ulteriori dati, elaborazioni e approfondimenti. Sarà inoltre demandata ai soggetti competenti la valutazione in merito all'utilizzo della piattaforma OpenRU quale strumento di consultazione, ovvero alla sua eventuale evoluzione, integrazione o sostituzione con altre soluzioni ritenute più idonee alle finalità del progetto. Le strutture competenti in materia di comunicazione provvederanno infine a definire i criteri di divulgazione delle informazioni, individuando i contenuti effettivamente destinati alla pubblicazione, le modalità di presentazione e consultazione e gli strumenti più appropriati per garantirne la diffusione al pubblico. Per l'attività di coordinamento interdirezionale degli ***interventi di rigenerazione urbana***, nel primo semestre 2026, è proseguita l'attività istruttoria relativa alla proposta di variante al Piano di Recupero Via Burci, per la quale si sono tenute, in data 16.01 e 23.01, la seconda e terza seduta della Conferenza Paesaggistica Regionale ai sensi dell'art. 23 del PIT/PPR. In seguito alla positiva conclusione della conferenza paesaggistica la proposta è stata sottoposta alla Giunta Comunale in vista della successiva adozione da operarsi da parte del Consiglio.

È inoltre proseguita l'analisi istruttoria della proposta progettuale relativa al Piano di Recupero AT 08.01 Ex Officine Grandi Riparazioni promuovendo specifici incontri con i tecnici dell'operatore, uffici comunali ed enti. In particolare, gli incontri hanno approfondito vari aspetti inerenti alla viabilità dell'intervento ed al coordinamento con la realizzazione dell'asse viario Rosselli-Pistoiese e della linea tranviaria 4.1 (ATs 08/09/12.18 Tramvia Linea 4.1/Viabilità Rosselli Pistoiese e Interventi Connessi).

In particolare, il servizio ha inoltre effettuato, attraverso conferenze di servizi e tavoli tecnici, le attività finalizzate all'approvazione di progetti esecutivi, o loro varianti, relativi alle opere di urbanizzazione previste dai seguenti strumenti attuativi:

- AT 05.01 Conventino Nuovo;
- PRU Fuori Ambito - Viale Europa;
- PDR AT 08.04 ex Manifattura Tabacchi;

- ATa 06.09 Montepulciano.

L'ufficio ha inoltre provveduto all'istruttoria delle richieste di attivazione pervenute relativamente alle seguenti trasformazioni:

- AT 04.01 Barni;
- AT 12.02 Bartolommei;
- AT 12.13 Mazzini;
- AT 12.17 Sassetti;
- AT 12.08 ex FS Salvagnoli.

In data 08.01 è stata sottoscritta la convenzione relativa alla trasformazione disciplinata dalla AT 01.16 Monna Tessa.

In ordine alla proposta di revisione della determinazione del **contributo di costruzione**, nel primo semestre 2026 la Direzione Urbanistica ha effettuato l'analisi delle modifiche da apportare alle tabelle esistenti degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in relazione alla struttura normativa del Piano Operativo nonché in esito all'incremento degli indici di variazione degli importi che la LR 65/2014 attribuisce ai Comuni, finora non applicate nella massima ampiezza da parte del Comune di Firenze. A tale scopo sono stati effettuati n. 6 incontri, dei quali uno interdirezionale, finalizzato in particolare ad approfondire il tema della ricaduta sugli oneri degli aggiornamenti derivanti dalla giurisprudenza recentemente intervenuta sulla materia.

Nel primo semestre 2026, il Servizio Amministrativo urbanistica, nell'ambito delle **attività di supporto giuridico** richiesto per l'espressione dei pareri tecnici sulle varianti automatiche agli strumenti urbanistici per la localizzazione di opere pubbliche, cd. procedimenti speciali, ha provveduto alla progressiva strutturazione di modelli procedurali omogenei per tipologia di intervento, con l'obiettivo di garantire uniformità dell'azione amministrativa e supporto della trattazione dei procedimenti e della definizione degli atti di competenza, nel quadro delle diverse competenze coinvolte. In particolare, sono stati prodotti e resi disponibili 7 dossier istruttori, elaborati relativi ai seguenti procedimenti, nell'ambito dei quali è stato richiesto il parere urbanistico del Comune:

- i. n. 18 «Approvazione progetto Linea Tramviaria 4.1: Leopolda – Le Piagge, interferente con fascia di rispetto cimiteriale | Comune Firenze [art. 38 D.lgs. 36/2023]»
- ii. n. 19 «Approvazione progetto Interventi Terza Corsia | ASPI [art. 3 DPR 383/1994]»
- iii. n. 20 «Approvazione progetto dismissione IDL San Giusto e collegamento verso IDL San Colombano | AIT, Publiacqua [art. 158-bis D.lgs. 152/2006]»
- iv. n. 21 «Approvazione progetto opere di risanamento acustico - 1^ fase di attuazione - Barriere fonoassorbenti nel Comune di Firenze - Area 5 | MIMS/RFI [art. 48 DL 77/2021]»
- v. n. 22 «Autorizzazione Unica Energetica Impianto idroelettrico denominato “Isolotto2” | Regione Toscana/Iniziative Toscane [art. 9 D.lgs. 190/2024]»
- vi. n. 23 «Approvazione progetto restauro e rifunzionalizzazione del Complesso di Sant'Apollonia posto nel Comune di Firenze | ARDSU [art. 38 D.lgs. 36/2023]»;
- vii. n. 24 «Approvazione progetto di rifunzionalizzazione immobile demaniale sito in Firenze, denominato Palazzo Buontalenti da mettere a disposizione dell'Istituto Universitario Europeo quale sede della EUI School of Transnational Governance | Agenzia del Demanio [art. 38 D.lgs. 36/2023]».

A tal fine, i dossier sono stati articolati nelle seguenti sezioni:

- a. Inquadramento normativo
- b. Procedimento principale
- c. Sub-procedimento Pianificazione urbanistica
- d. Ricostruzione iter già percorso
- e. Sviluppi futuri ipotizzati

Struttura Autonoma del Consiglio Comunale

Nel primo semestre 2026 ha trovato attuazione la modifica del Regolamento del Consiglio comunale, approvata il 30 luglio 2025, mediante la rimozione del limite numerico di partecipazione dei Consiglieri alle Commissioni consiliari permanenti. L'intervento, conforme agli orientamenti del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT) e della giurisprudenza contabile, ha rafforzato la rappresentatività delle Commissioni, assicurando la piena partecipazione anche dei gruppi consiliari monopersonali e valorizzando il pluralismo istituzionale. Nel medesimo periodo è stata completata e resa operativa la nuova Sala "*David Sassoli*", destinata alle sedute delle Commissioni e dotata di infrastrutture tecnologiche per la partecipazione da remoto, la trasmissione in streaming e la diffusione dei contenuti istituzionali. In tale contesto, con disposizione del Presidente del Consiglio comunale, è stata altresì avviata, in via sperimentale fino al mese di settembre, la modalità di svolgimento da remoto delle Commissioni convocate in seduta straordinaria. Gli interventi realizzati rafforzano la trasparenza, l'accessibilità e la partecipazione ai lavori consiliari, in coerenza con gli obiettivi di innovazione organizzativa e digitalizzazione dell'Ente.

Direzione Avvocatura

La Direzione Avvocatura rappresenta, difende ed assiste l'Amministrazione Comunale nel ***contenzioso potenziale ed in atto***, favorendo, laddove ne sussistano le condizioni, anche la composizione bonaria delle controversie e ciò corrisponda all'interesse pubblico. L'Avvocatura, pur assicurando la migliore difesa dell'Ente nelle controversie, favorisce, specie nei casi di controparti in condizioni disagiate e/o di fragilità in genere, la composizione bonaria della lite e concede su richiesta delle parti soccombenti, la rateizzazione delle spese legali. Così come, generalmente, non si oppone alla compensazione delle spese se la controparte dovesse rinunciare al contenzioso attivato.

Nel primo semestre 2026, l'impegno dell'Avvocatura è stato intenso. Si segnala, infatti, che nel periodo dall'01/01/2026 al 30/06/2026 sono stati gestiti n. 243 nuovi fascicoli di contenzioso di cui n. 146 dinanzi alla giurisdizione ordinaria, n. 76 dinanzi alle giurisdizioni speciali (n. 72 dinanzi al giudice amministrativo e n. 4 dinanzi al giudice tributario) e n. 10 ADR (negoziazioni assistite e mediazioni). Nel medesimo periodo, vista anche la mole di fissazioni da parte del Giudice Amministrativo ed Ordinario, sono state depositate un numero ragguardevole di sentenze, il cui esito si assesta nella percentuale di circa l'80% di pronunce favorevoli e/o parzialmente favorevoli per le ragioni dell'Ente.

Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri Organismi in Controllo Pubblico

Nel primo semestre 2026, nel rispetto delle tempistiche previste per il perseguimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri organismi in controllo pubblico, sono state eseguite le attività necessarie ad assicurare la partecipazione del rappresentante dell'Amministrazione alle ***assemblee di approvazione del bilancio*** delle seguenti società partecipate: Plures Spa, Ataf Srl, Casa Spa, Mercafir Spa, Farmacie Fiorentine Afam Spa, Firenze Parcheggio Spa, Sas Spa, Silfi Spa, Firenze Fiera Spa e Cet Scrl.

In via preliminare alle assemblee dei soci sono stati analizzati i bilanci 2025 delle citate società partecipate ed è stata effettuata l'attività di controllo disciplinata dal Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2013), provvedendo alla verifica del rispetto degli indirizzi emanati dall'Amministrazione e dagli organismi preposti al controllo analogo congiunto dei soci pubblici in materia di contenimento dei costi di funzionamento e del personale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016. Nelle società a controllo congiunto sono state svolte tutte le

attività istruttorie e di supporto per il concreto svolgimento entro il citato semestre delle sedute degli organismi di controllo analogo dei soci.

Per le società emittenti azioni quotate sul mercato regolamentato (Centrale del Latte d'Italia Spa – di seguito “CLI”, e Toscana Aeroporti Spa) sono stati curati gli adempimenti del Tuf inerenti alla qualifica di socio anche tenendo conto del conseguimento, per CLI Spa, della maggioranza straordinaria del diritto di voto. Per quest'ultima società con riferimento al bilancio societario 2025 è stata curata e presentata una proposta alternativa a quella del Cda per la richiesta di parziale distribuzione dell'utile di esercizio a favore dei soci che tuttavia non ha incontrato il favore dei soci di maggioranza.

Gli uffici della Direzione hanno condotto, come ogni anno *l'attività di ricognizione* sulle società partecipate di livello successivo al primo e degli enti non societari, coordinando le Direzioni competenti per materia nelle attività ricognitive al fine della individuazione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (D.lgs. 118/2011) definitivo per il bilancio consolidato 2025.

È stato assicurato il supporto all'Amministrazione nelle *scelte strategiche* rilevanti relative alle maggiori società partecipate, è stato dato impulso all'attività di studio per l'attuazione di un impianto di energia rinnovabile sugli immobili di Ataf Srl, avviate le attività per il rafforzamento patrimoniale di SAS con l'ipotesi di conferimento a capitale della sede sociale, valutate possibili alternative per il recupero e fruibilità dell'archivio storico ex IACP oggi presso Casa Spa. A inizio anno è stato sottoscritto il nuovo contratto quadro per l'affidamento a SAS dei servizi in autoproduzione di supporto alla mobilità, attività economiche e altre attività oltre che la gestione della depository comunale. Il contratto quadro è il presupposto per la stipula dei singoli disciplinari di affidamento dei diversi servizi di pertinenza delle varie Direzioni comunali. Con riferimento agli Enti non societari è stata condivisa un'ipotesi di regolamentazione del controllo analogo congiunto per la Fondazione Muse e approfonditi gli aspetti inerenti i rapporti contrattuali con la Fondazione Destination Florence Convention & Visitors Bureau. Si è inoltre fornito il supporto alla revisione dello statuto del Teatro della Toscana in adempimento al DM 463/2024 ed al supporto al nuovo DG nominato dalla Fondazione per le attività di predisposizione del bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026.

Per quanto agli *adempimenti di legge*, nel corso del primo semestre 2026 si è proceduto alla rilevazione periodica richiesta dal Mef, sia per la parte relativa alle scelte contenute nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2025, sia per quanto attiene il più ampio censimento delle partecipazioni detenute in società ed Enti non azionari, con attività di coordinamento e supporto ai lavori delle altre Direzioni dell'Ente per la comunicazione dei dati relativi alle partecipazioni non azionarie e dei dati inerenti gli affidamenti alle partecipate. L'attività è stata conclusa nei tempi stabiliti dal Ministero.

Direzione Gare e Appalti

Le attività della Direzione Gare e Appalti, finalizzate principalmente *all'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture*, nonché alla gestione degli approvvigionamenti necessari al funzionamento dell'Ente, hanno registrato nel corso del primo semestre 2026 un regolare avanzamento, in coerenza con gli obiettivi programmati.

Nel periodo di riferimento sono state avviate e concluse numerose procedure di gara, assicurando il necessario supporto alle strutture dell'Ente nella realizzazione degli interventi programmati. È stata altresì svolta l'attività di aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente.

Direzione Istruzione

Come previsto nelle linee programmatiche legate all'indirizzo strategico Firenze Futura, l'Amministrazione Comunale prosegue il complesso delle attività volte alla prevenzione della

corruzione e della trasparenza, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione del lavoro degli uffici. A tal fine, la Direzione Istruzione collabora con la Direzione Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali alla realizzazione di questo obiettivo, in particolare tramite l'organizzazione, nell'ambito del progetto denominato *"Le Chiavi della Città"*, di iniziative di sensibilizzazione in tema di educazione civica, rivolte alle scuole dei tre gradi di istruzione. Nel corso del primo semestre 2026 sono state realizzate n. 208 iniziative, di cui n. 68 nelle scuole primarie, n. 81 nelle scuole secondarie di primo grado e n. 59 nelle scuole secondarie di secondo grado.

Nell'ambito del medesimo indirizzo strategico Firenze Futura, con riferimento all'obiettivo inerente allo *sviluppo di strumenti di partecipazione*, è stato avviato nel primo semestre 2026 il percorso relativo ai Tavoli zonali della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione, finalizzati alla co-progettazione delle attività del Piano Educativo Zonale (PEZ) e all'analisi dei bisogni del territorio. In tale ambito, la Direzione competente, in raccordo con l'Ufficio del Sindaco, ha promosso l'attivazione di momenti strutturati di confronto con i principali attori del sistema educativo locale, favorendo il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, dei servizi educativi, dei soggetti del terzo settore e degli altri stakeholder territoriali. Particolare attenzione è stata posta al ruolo dei Quartieri, individuati quali ambiti privilegiati per la rilevazione dei bisogni e per la costruzione di percorsi partecipativi di prossimità, anche al fine di garantire una maggiore aderenza degli interventi alle specificità dei diversi contesti territoriali. I Tavoli zonali, articolati per ambiti tematici, hanno consentito di avviare un primo confronto strutturato su alcune priorità quali, a titolo esemplificativo, il contrasto alla dispersione scolastica, l'inclusione educativa e il supporto alle fragilità, l'ampliamento dell'offerta extrascolastica e dei servizi di conciliazione, nonché il rafforzamento delle reti educative territoriali. Nel primo semestre sono stati realizzati due Tavoli zonali, il primo nel mese di marzo 2026 sull'educazione non formale per bambini, adolescenti, giovani e famiglie, presso la sede del Quartiere 5; il secondo nel mese di maggio sul tema dell'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, realizzato presso la sede della Direzione Istruzione nel Quartiere 2. Le attività svolte nel semestre hanno consentito di avviare un modello partecipativo stabile, orientato alla co-progettazione e al rafforzamento della governance territoriale, in coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione. Inoltre, secondo quanto previsto dall'accordo triennale stipulato tra la Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione – Zona Firenze e Regione Toscana, finalizzato alla realizzazione di un programma di intervento congiunto di sviluppo e rafforzamento della governance territoriale in materia di educazione e di istruzione, è stato finalizzato l'aggiornamento del Regolamento della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione – Zona Firenze, approvato con Deliberazione n. 2 del 16 giugno 2026 della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione, tenendo conto degli adeguamenti normativi e organizzativi ad oggi occorrenti, e puntando al rafforzamento della sinergia con la sub-articolazione territoriale costituita dai cinque Quartieri cittadini.

Direzione Risorse Umane

In primo luogo, nel primo semestre 2026, viene in rilievo l'attività di elaborazione dei contributi per il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028*, approvato con DGC n. 102 del 30/03/2026 e s.m.i., che coordina in un unico documento dal punto di vista sia sostanziale, sia della tempistica, tutti gli strumenti di programmazione e indirizzo strategico delle risorse umane: l'organizzazione, il piano dei fabbisogni di personale, le strategie formative, la valorizzazione del personale attraverso gli istituti e le risorse incentivanti, il Piano delle Azioni Positive, le linee guida di sviluppo per il lavoro agile e l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP). L'annuale aggiornamento del SMVP ha previsto per l'annualità 2026 una serie di modifiche operative legate all'avvicendamento degli incarichi, una maggiore trasparenza nell'esplicitazione del procedimento di calcolo per l'eventuale applicazione della penalizzazione al personale dirigenziale correlata alla differenziazione dei giudizi delle/i dipendenti, e una complessiva

revisione del lessico nell'ottica di adottare un linguaggio istituzionale inclusivo e rispettoso della parità di genere. E' stato, altresì, aggiornato l'allegato delle competenze tecniche professionali del comparto per i nuovi profili di Funzionario Psicologo e Funzionario Educatore Professionale Socio-Pedagogico. Il processo di valutazione 2026, riferito all'annualità 2025, è stato avviato all'inizio dell'anno con la valutazione dal basso, e le schede di valutazione per il comparto sono state rilasciate a maggio 2026, in modo da consentire il pagamento del premio incentivante nella mensilità di luglio. Per la dirigenza il processo di valutazione si è svolto a giugno, con corresponsione della retribuzione di risultato ad agosto. In linea con quanto previsto nel PIAO, nel primo semestre del 2026, in merito al sistema dei profili professionali sono state avviate le attività di ricognizione per i profili del comparto ad esaurimento, per verificarne l'effettiva sussistenza all'interno dell'organico comunale e quelle relative alla definizione di un profilo dirigenziale di ampio spettro.

Nel primo semestre del 2026 la macrostruttura dell'Ente non ha subito modifiche e si è assestata sulla base delle attività di riorganizzazione effettuate nel 2024 e nel 2025 a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione. Nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità portati avanti con quanto già realizzato, si sta proseguendo con il monitoraggio della struttura organizzativa, affinché possa essere adeguata di volta in volta al fine di rispondere concretamente ad un modello dinamico e flessibile, che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali dell'Ente, in ragione delle sue finalità generali, prendendo atto anche delle intervenute modifiche normative.

Sempre nel primo semestre del 2026, sono proseguite regolarmente le attività di predisposizione dei decreti sindacali per gli avvicendamenti degli incarichi dirigenziali o per le nuove nomine, e di *interim* per sostituzioni di posizioni che si sono rese vacanti, anche con la gestione delle eventuali procedure di interpellato interno secondo le disposizioni regolamenti vigenti.

L'espletamento delle funzioni di cui all'art. 97 del TUEL continua ad essere assicurato in convenzione con la Città Metropolitana attraverso l'individuazione di un Segretario Generale di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 17 del 22/08/2025.

In itinere anche le attività per addvenire al convenzionamento con la Città Metropolitana di una figura dirigenziale per il Servizio Protezione Civile.

Con riferimento alla **riorganizzazione generale della microstruttura**, con DD n. 2930 del 16.04.2026 si è proceduto alla proroga della maggior parte degli incarichi di EQ fino al 31/10/2026 e all'indizione di un apposito Avviso per il conferimento di alcuni incarichi. A seguito dell'avvicendamento degli incarichi successivi all'Avviso di cui alla DD n. 2930/2026 si renderà vacante una posizione dal 01/08/2026 e pertanto con DD n. 4471 del 18/06/2026 è stato indetto un nuovo Avviso per la copertura della posizione stessa. Stanno, inoltre, proseguendo le attività di ridefinizione dell'assetto, alla luce del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2022-2024 siglato in data 23/02/2026 e dell'incremento deliberato di cui al Decreto-legge n. 25/2025 (c.d. "*Decreto PA*").

E' stato dato avvio all'avviso per la formazione di un nuovo elenco per la Famiglia del Gonfalone con DD n. 4868 del 23/06/2026.

I rinnovi contrattuali di inizio anno, sia per il personale del comparto sia per la dirigenza, hanno richiesto l'avvio di un radicale approfondimento e aggiornamento dei vari istituti orari, con la revisione delle schede e relativa modulistica pubblicate in intranet, con ricadute anche sull'applicativo gestionale. Si è provveduto anche a regolare altre fattispecie, quali il periodo di prova o istituti di nuova previsione normativa.

In linea con gli obiettivi è stata approvata l'adozione di modalità operative per lo svolgimento dei controlli a campione e puntuali, sulle dichiarazioni rese in tema di istituti orari di varia tipologia (DD n. 2330 del 27/03/2026), con svolgimento di varie sedute.

In tema di lavoro a distanza, con DD n. 505 del 29/01/2026 è stato dato avvio alla nuova procedura di manifestazione di interesse per l'accesso al lavoro da remoto nella forma del **telelavoro domiciliare**

per il personale del comparto, mentre con le successive DD n. 2997 del 20/04/2026 e n. 3074 del 22/04/2026 è stata approvata la graduatoria definitiva, dal cui scorrimento si è proceduto alla stipula degli accordi individuali di Telelavoro, consentendo alla data del 30/06/2026 l'attivazione di n. 52 postazioni sulle n. 55 disponibili. Una volta attivate tutte le postazioni oggetto del bando, la graduatoria decadrà automaticamente, perdendo la sua efficacia.

Inoltre, in linea con quanto previsto dal PIAO 2026-2028 nella Sezione 3.2 "*Organizzazione del lavoro agile*" e sulla base della nuova regolamentazione sul lavoro a distanza approvata negli ultimi mesi del 2025 (DGC n. 416/2025), dal 22 dicembre 2025 è stata aperta la procedura di manifestazione di interesse per la stipula dei nuovi accordi di ***lavoro agile*** in vigore dal 1 febbraio 2026, sia per il personale del comparto (nella duplice tipologia di accordo di lavoro agile ordinario e formativo) che per il personale dirigenziale. La piattaforma "*Interpello*" per la presentazione delle domande e per la gestione degli accordi individuali, la quale ha subito importanti interventi di implementazione per l'adeguamento alla nuova disciplina, è aperta in via continuativa ed ha consentito la stipula di un totale di n. 2622 accordi nel primo semestre dell'anno (accordi agile ordinario e formativo per il comparto e accordi per la dirigenza). Inoltre, nel corso di questo periodo è stato effettuato un costante monitoraggio sulla corretta applicazione delle nuove disposizioni regolamentari, anche attraverso un'intensa attività di supporto alle singole Direzioni, grazie anche alla pubblicazione e il costante aggiornamento di disposizioni operative e altro materiale inerente le diverse fattispecie di lavoro agile previste.

Per quanto riguarda l'obiettivo di ***efficientamento della macchina comunale*** attraverso una politica di gestione delle Risorse Umane diffusa ed integrata che favorisca la valorizzazione delle risorse ed il benessere organizzativo, è stato previsto nel 2026 un obiettivo di sviluppo relativo all'attuazione del welfare aziendale che prevede la concreta applicazione di tale istituto dopo che, nel 2025, era stata effettuata un'analisi della complessa normativa e delle diverse opzioni percorribili, in un contesto normativo che, solo dopo l'approvazione del D.L. 25/2025 (c.d. "*Decreto PA*"), ha consentito, a certe condizioni finanziarie che sono state utilizzate nel dettaglio, di dare effettiva attuazione a detto istituto. Nel primo semestre del 2026, in sede di contrattazione con le organizzazioni sindacali, sono state definite le risorse da destinare al welfare aziendale e quindi la quota dello stesso per ciascun dipendente. A seguito della sottoscrizione dell'accordo economico che anche aggiornerà e integrerà l'attuale art. 13 del CCDI del 29/12/2023, saranno attivate le fasi successive che porteranno sia all'affidamento ad un soggetto specializzato esterno per l'individuazione di una piattaforma *online* di agevole fruibilità, sia all'adozione di un Disciplinare che definirà le modalità di fruizione e il dettaglio delle voci che costituiranno il piano.

L'attuazione dell'obiettivo comporta numerose complessità gestionali derivanti sia dall'elevato numero di dipendenti in forza al Comune di Firenze sia dalle necessarie implementazioni del programma di gestione delle paghe nonché relative alla gestione del bilancio del personale.

Per quanto concerne la ***formazione del personale*** in apertura dell'annualità è stata rinnovata la modalità di rilevazione del fabbisogno formativo sia in tema di sicurezza che non, in un'ottica di preordinare le attività al soddisfacimento delle esigenze formative prioritarie e in applicazione degli orientamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In virtù dell'entrata in vigore del nuovo Accordo Stato-Regione un particolare sforzo è stato indirizzato in ambito sicurezza, al fine di soddisfare le esigenze formative del personale di nuova assunzione, in particolare quello afferente i servizi educativi e scolastici.

Insieme alla Direzione Sistemi Informativi è stata progettata una Piattaforma per l'erogazione e la rendicontazione della formazione per il personale con contratto di lavoro agile e personale neoassunto, che consentirà, a differenza del passato, l'erogazione di formazione a titolo gratuito, senza ricorrere a piattaforme messe a disposizione da agenzie esterne.

Nel primo semestre ha preso avvio la progettazione per la formazione di rilievo strategico per il personale dirigenziale e incaricato di EQ.

Prosegue l'erogazione massiva dei corsi Syllabus sulle competenze digitali e sulla transizione ecologica.

A tutto il personale del comparto, della dirigenza e alla Giunta sono stati erogati interventi formativi sui temi della Cybersicurezza.

Personale dirigenziale ed EQ sono stati destinatari della formazione in materia di IA, mentre il restante comparto sarà convocato a stretto giro in modalità asincrona.

Un'attenzione particolare è stata posta nella progettazione di una formazione sulla gestione dei rapporti con l'utenza, con un focus sull'accoglienza dell'utenza fragile.

Sono state avviate le attività di progettazione e affidamento per le attività formative nell'area di anticorruzione e trasparenza, con particolare riferimento ai contratti pubblici e all'antiriciclaggio.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze l'Amministrazione ha rinnovato la convenzione per la gestione dei tirocini curriculari ed è stata attivata la relativa campagna informativa.

In merito al reclutamento e alle attività volte a rendere la **selezione del personale** più efficiente ed efficace, nell'ottica della valorizzazione e del rafforzamento dei servizi essenziali, sono state attivate alcune procedure di reclutamento. In particolare, per garantire la continuità dei servizi scolastici sono state bandite due procedure per assunzioni a tempo determinato nei profili di Operatore Esperto Servizi Educativi e di Operatore Esperto Cuciniere. Sono altresì, stati banditi concorsi a tempo indeterminato per i profili di Funzionario Educatore Nidi, Funzionario Insegnante Scuola dell'Infanzia e di Operatore Esperto Cuciniere, nonché una procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per il reclutamento di n. 25 unità di Operatori Esperti Servizi Educativi.

Nel campo della sicurezza è stato portato a termine il concorso bandito nel 2025 per Agente di Polizia Municipale, con approvazione della relativa graduatoria, ed è stata infine conclusa la procedura di mobilità esterna, ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per il reclutamento della figura di Dirigente Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

Sono inoltre state approvate le graduatorie relative alle procedure di selezione per n. 14 posti di Funzionario Tecnico Architetto; per n. 8 posti di Operatore Esperto Autista; per n. 24 posti di Funzionario Amministrativo; per n. 55 posti di Istruttore Amministrativo; per n. 2 posti di Funzionario Tecnico Ingegnere Impiantista, i cui bandi sono stati pubblicati nell'anno 2025.

Nell'ottica della valorizzazione del personale interno, in attuazione del vigente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, in tema di **progressioni verticali in deroga** sono state approvate le graduatorie relative alle procedure di progressione per n. 65 posti di Istruttore Amministrativo; n. 63 posti di Funzionario Amministrativo; n. 2 posti di Funzionario Informatico; n. 17 posti di Funzionario Tecnico; n. 6 posti di Funzionario Insegnante Scuola dell'Infanzia; n. 60 posti di Funzionario Educatore Nidi.

In tema di incentivazione del personale, in attuazione della DGC n. 48 del 11/02/2025 (atto di indirizzo per la "**Cura dei luoghi di lavoro e il benessere organizzativo**"), è stata emanata la Circolare con la quale sono stati introdotti, dal mese di Aprile 2025, i nuovi criteri di maturazione del buono pasto, che prevedono il riconoscimento dello stesso a fronte di una prestazione lavorativa effettiva di minimo 6 ore e 30 minuti rispetto alle precedenti 8 ore.

Inoltre, con DD 3019 del 21/04/2026 sono state approvate le graduatorie definitive, articolate per area professionale, relative alle **progressioni economiche orizzontali 2025** (procedura avviata a novembre 2025).

Obiettivo Strategico 2.2

TUTELARE IL COMMERCIO DI QUARTIERE E FAVORIRE LE RELAZIONI SOCIALI

Direzione Attività Economiche e Turismo

A seguito di un iter avviato dalla Direzione Attività Economiche e Turismo, che ha raggiunto una specifica intesa con le Regione Toscana comunicandone i contenuti alla Soprintendenza, con DCC n. 19 del 13/04/2026 si è proceduto a prorogare questa volta per 5 anni invece di 3 le **limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari** contenute nel “Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico” e a dettare indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche. Nel dettaglio, le novità del testo in vigore per i prossimi 5 anni riguardano la regolamentazione delle scuole di cucina e degli Atm; la conferma del divieto di nuove attività di somministrazione nel centro storico, oltre al piano di tutela delle caratteristiche commerciali con strade in cui ammettere solamente attività di pregio e altre con divieto di insediamento per nuove attività alimentari anche se già esistenti in area Unesco. Proprio a questo riguardo a seguito della discussione in Commissione e in Consiglio sono state inserite 7 nuove strade tra le vie a maggior tutela: via dei Gondi, via Vacchereccia e Sdrucciolo dei Pitti vanno ad aggiungersi alle vie in cui sono ammesse aperture solo di determinate attività di pregio; via Palazzuolo, Corso dei Tintori, Borgo dei Greci e via dei Benci sono invece inserite nell’elenco delle vie in cui non possono essere trasferite licenze di somministrazione da altre strade in area Unesco. In tutto adesso le strade con misure di maggior tutela sono ben 71.

Un tavolo tecnico di confronto e lavoro congiunto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato ha condotto alla stipula - il 26 novembre 2025 - di un Protocollo d’Intesa relativo all’occupazione di spazi pubblici per ristoro all’aperto (dehors) nelle aree e negli ambiti urbani di interesse artistico, storico, archeologico e paesaggistico, propedeutico alla predisposizione e approvazione da parte dell’Amministrazione Comunale di un **nuovo Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors)** delle attività di somministrazione di alimenti e bevande approvato dal Consiglio Comunale con DCC n. 1 del 19/01/2026 che è arrivato a mettere ordine dopo 20 anni in una materia particolarmente complessa ed esposta all’attenzione di cittadini e turisti, con l’obiettivo di compiere – per la prima volta – una completa revisione delle concessioni finalizzata ad avere regole chiare e spazi più belli per vivere -insieme- Firenze.

Direzione Risorse Finanziarie

La proposta di un **adeguamento delle tariffe del suolo pubblico per le aree mercatali** è stata realizzata con l’adeguamento del Canone Unico patrimoniale nella sua componente relativa ai mercati, attualizzandone le tariffe sulla base di criteri attinenti alle caratteristiche delle aree mercatali presenti sul territorio ed alla loro potenziale redditività, con deliberazione di Giunta n. 147 del 30/04/2026.

Direzione Servizi Tecnici

La Direzione ha collaborato alle attività di valorizzazione dei **mercati storici e rionali** garantendo il supporto tecnico necessario alla conservazione e al miglioramento degli spazi mercatali, attraverso attività di manutenzione del patrimonio immobiliare e la verifica delle esigenze di adeguamento funzionale delle strutture. La Direzione ha inoltre partecipato ai tavoli di coordinamento interdirezionale finalizzati all’analisi delle criticità e all’individuazione degli interventi necessari al miglioramento della fruibilità e dell’attrattività delle aree mercatali.

Obiettivo Strategico 2.3

TUTELARE LA CULTURA E IL PATRIMONIO UNESCO PER LA CITTÀ DI DOMANI

Direzione Cultura e Sport

Nel contesto delle attività di celebrazione della *memoria della città* e accrescere la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio storico e artistico, tangibile e intangibile, del territorio, attraverso il supporto della Fondazione MUS.E e in coordinamento con le Direzioni del Comune e con gli altri Enti, istituzioni e Associazioni con la DGC n. 11 del 29/01/2026 l'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO ha voluto dare il giusto risalto alle ricorrenze storiche di eventi e di personaggi illustri della storia di Firenze per il triennio 2026/2028.

Nell'ambito della valorizzazione e della conoscenza del sito Patrimonio Mondiale "*Centro Storico di Firenze*", durante i primi mesi dell'anno è proseguito il progetto strategico **Firenze Forma Continua** e, tra aprile e maggio, si è svolto il seminario didattico realizzato dall'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO del Comune di Firenze in collaborazione con il laboratorio di Innovazione HeRe Lab (Dipartimento DIDA, Università degli Studi di Firenze), dal titolo "*Historic Urban Landscape nel Centro Storico di Firenze Patrimonio Mondiale UNESCO*". Sempre in collaborazione con HeRE_Lab, l'ufficio 'Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO' il 22 gennaio ha organizzato, presso la Sala d'Arme, il convegno dal titolo "*Greening the past: strategies for sustainable restoration in UNESCO historic centers*" incentrato sulla presentazione di studi dedicati alla tutela e alla conservazione del patrimonio. Oltre a ciò, nel mese di marzo ha preso avvio il progetto "*Educare al Patrimonio Mondiale: attività integrative alla didattica*" con finanziamento del Ministero della Cultura (Legge n. 77/2006), che permette di sviluppare un più ampio processo di conoscenza, di interpretazione e di fruizione del sito per le giovani generazioni. A rafforzare il gruppo di lavoro, nel corso dei primi mesi dell'anno sono state inserite due unità del Servizio Civile Universale, dedicate specificamente al supporto a questo progetto di valorizzazione.

Inoltre, dal 25 aprile al 3 maggio si sono svolte attività di mediazione con visite guidate speciali alla **Fortezza da Basso** per il grande pubblico durante la 90° Mostra Internazionale dell'artigianato di Firenze, per valorizzare la storia della Fortezza di San Giovanni.

Nell'intento di incentivare la fruizione e l'accessibilità al patrimonio culturale, si è inoltre svolta la passeggiata patrimoniale "*Incantesimo di fuoco*" in occasione della *Giornata internazionale siti e monumenti ICOMOS* del 18 aprile, un itinerario guidato alla scoperta delle trasformazioni che hanno interessato l'area intorno a Ponte Vecchio dopo la Seconda Guerra Mondiale. Durante la *Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM* del 18 maggio è stato celebrato il valore del patrimonio come linguaggio universale grazie a un appuntamento speciale presso il Museo Stefano Bardini, per far avvicinare il pubblico alle prestigiose collezioni Bardini in forma coinvolgente e partecipata. In occasione dell'iniziativa Amico Museo, promossa dalla Regione Toscana dal 15 maggio al 28 giugno 2026, i Musei Civici Fiorentini e la Fondazione MUS.E hanno proposto un calendario di visite e percorsi d'eccezione per consentire al pubblico di apprezzare il patrimonio cittadino in modo nuovo, con particolare attenzione agli aspetti di accessibilità e di sostenibilità.

È proseguita poi l'attività di promozione del **Museo Stefano Bardini** con il ciclo primaverile "*Le Brevissime*" e la continuazione dell'attività di restauro dell'opera del Pollaiuolo. Inoltre, il 19 marzo i Musei Civici Fiorentini hanno presentato a Palazzo Vecchio l'Osservatorio permanente sui prestiti di beni culturali con la realizzazione del convegno "*Un osservatorio sui prestiti in Italia: regole, trend, opportunità*" sulla circolazione dei beni culturali in Italia. Si segnala inoltre il convegno ed esposizione dal titolo "*I prestiti di beni culturali per le mostre temporanee in Italia e all'Estero*" organizzata il 19 marzo 2026 dal Servizio Soprintendente Musei Comunali in collaborazione con l'Associazione no-profit "*Save The Artistic Heritage*" in collaborazione con Cinello S.r.l. in Palazzo Vecchio – Salone dei Cinquecento e Cortile di Michelozzo.

Nel contesto della valorizzazione, il 24 giugno sono stati riaperti gli spazi del **Forte di Belvedere** e ha preso avvio al primo piano della Palazzina l'allestimento del progetto espositivo “*God Year*” di Paolo Canevari. In merito ai progetti di mostra realizzati nell’arco dei primi mesi del 2026 si segnala “*Rotta*” di Giuseppe Lo Schiavo – Palazzo Vecchio, Sala d’Arme, una riflessione sul Mediterraneo come spazio di passaggio e di sospensione, luogo di viaggi, attese e memorie. Nel contesto della valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini si segnalano inoltre il ciclo di incontri divulgativi dal titolo “*La filosofia naturale. I Medici, le arti e le arti mediche. Il Cinquecento*” organizzata con Fondazione Careggi ETS in Palazzo Vecchio e il Convegno internazionale dal titolo “*ICONREM 2026*” in collaborazione con l’Università degli Studi Firenze per raccogliere contributi sulla valutazione del rischio sismico, geologico e idrogeologico cui le odierne comunità e infrastrutture sono soggette.

I musei civici e i luoghi della cultura giocano un ruolo centrale nel garantire un’azione culturale efficace e incisiva e per questo sono state ampliate le **agevolazioni** per l’accesso ai musei attivando tra le altre il biglietto ridotto presso i Musei Civici Fiorentini da parte dei partecipanti alla EndoWeek Experience promossa da A.L.I.C.E. ODV - Endomarch Team Italy Associazione Lotta Italiana per la Consapevolezza sull'Endometriosi, la campagna “*Rock the Stage, Respect the City*”, dando la possibilità ai possessori dei biglietti di usufruire di una riduzione sul biglietto d’ingresso ai Musei Civici Fiorentini mostrando semplicemente il ticket del festival in biglietteria. Inoltre, in occasione della Giornata Mondiale del Libro del 23 aprile è stata promossa l’iniziativa “*A Firenze fioriscono libri*” e acquistando un volume nelle librerie indipendenti aderenti, i cittadini hanno ricevuto in omaggio un iris e un buono per l’ingresso gratuito al Museo Stefano Bardini o alla Fondazione Salvatore Romano.

Anche per il 2026 sono state confermate e rinnovate le agevolazioni per l’accesso ai musei riconoscendo la possibilità ai dipendenti dell’Amministrazione comunale di accedere gratuitamente a tutti i musei del circuito Musei Civici Fiorentini (DG n. 538 del 23/12/2025), inoltre sono state rinnovate le convenzioni in scadenza per l’accesso agevolato e/o in regime di reciprocità nei musei per specifici target di utenti.

Con riferimento alle **tariffe** si segnala che con decorrenza dal 1° febbraio 2026 sono entrati in vigore gli adeguamenti tariffari deliberati con DGC n. 486 del 25/11/2025. Tale adeguamento si è reso necessario per far fronte all’incremento dei costi di gestione dei servizi museali e dei prezzi al consumo. Inoltre, con DGC n. 85 del 19/03/2026 sono state emanate nuove disposizioni operative relative all’accesso presso i musei civici, consentendo ad esempio l’accesso ai musei civici fiorentini ai cani guida per non vedenti o ipovedenti, ai service dog per assistenza disabili e agli animali domestici di cui è certificato il supporto a guide terapeutiche (pet therapy).

Sono state attuate, altresì, con DD n. 4182/2026 operativa da fine maggio una serie di misure tecniche e operative per attenuare le criticità dovute alle eccessive temperature per la protezione dei lavoratori e utenti dei Musei Civici Fiorentini. Con l’obiettivo di coniugare una maggiore fruibilità del patrimonio museale a una più inclusiva accessibilità culturale, è stata avviata la sperimentazione per l’estensione della capacità degli slot orari di ingresso nel museo di Palazzo Vecchio. Con gli stakeholders del Sistema dei Musei Civici Fiorentini è stato portato avanti un ciclo di incontri sui progetti strategici da attuare, come momento di confronto trasversale in vista della definizione di un Piano di Azione dei musei civici fiorentini da inserire in un futuro Piano di Gestione dei Musei.

Con riferimento alle attività denominate “**Coordinamento attività per la progettazione del nuovo sito dei Musei Civici Fiorentini**” comprese all’interno dell’obiettivo Valorizzazione Musei Civici, nel corso del primo semestre 2026 sono state regolarmente avviate e sviluppate le attività previste, attraverso il coordinamento del gruppo di lavoro composto dalla Direzione Cultura e Sport, Direzione Sistemi Informativi, Firenze Smart e Fondazione MUS.E. In particolare, si sono già svolti numerosi incontri operativi finalizzati alla definizione del nuovo portale web dei Musei Civici Fiorentini, alla

condivisione delle diverse fasi progettuali e all'organizzazione delle attività di predisposizione e migrazione dei contenuti. Accanto alle riunioni plenarie con tutti i soggetti coinvolti, sono stati realizzati specifici momenti di confronto con la Fondazione MUS.E e Firenze Smart per quanto di competenza per l'analisi e l'ottimizzazione della versione di prova del sito, con particolare attenzione alla revisione dei testi, alla struttura informativa delle pagine e alla corretta rappresentazione dei contenuti museali. Alla data del 30 giugno, il progetto risulta pertanto in linea con la programmazione prevista.

È continuata la **collaborazione con soggetti pubblici e privati** per programmare, progettare e attivare la promozione e la valorizzazione dei musei civici fiorentini e del patrimonio storico artistico, tese all'incremento dell'offerta culturale e alla incentivazione della fruizione dei percorsi museali anche mediante la progettazione di nuovi percorsi di visita, nonché la stipula di apposite convenzioni per disciplinare modalità di accesso anche agevolato e/o in regime di reciprocità nei musei per specifici target di utenti. È proseguita quindi la collaborazione con il FEC per la valorizzazione unitaria dei complessi monumentali di Santa Maria Novella, Santa Maria del Carmine e Santa Croce. In particolare, con riguardo al Complesso Monumentale del Carmine, si segnalano le straordinarie aperture della Sala della Colonna e della Sala Vanni. La prima, aperta stabilmente al pubblico dal primo febbraio 2026, nell'ambito del percorso di visita della Cappella Brancacci è situata nel primo chiostro del Carmine nell'angolo fra l'antico e il nuovo refettorio del convento, prende nome dalla grande colonna trecentesca presente al suo centro ed è ora parte integrante del circuito dei Musei Civici Fiorentini. Si tratta di alcune fra le più significative testimonianze artistiche della decorazione primitiva del complesso carmelitano, riaffiorate nel corso delle campagne di ricerche e di restauro susseguitesesi fra Otto e Novecento. La seconda, la Sala Vanni, fruibile ai visitatori dal 7 giugno al 31 agosto 2026, un tempo già refettorio maggiore dei religiosi dell'antico convento carmelitano oggi utilizzato come auditorium, si affaccia sul chiostro del convento del Carmine e si sviluppa lungo quasi un intero lato del complesso, la Sala Vanni era il refettorio più grande, realizzato nella metà del Seicento per sostituire il più antico refettorio oggi conosciuto come Sala del Cenacolo. La visita consente altresì di ammirare un significativo nucleo di affreschi staccati provenienti dalla Cappella della Passione, o Cappella Nerli, nella chiesa del Carmine.

Proseguono le attività di collaborazione tra Musei Civici Fiorentini e Fondazione Palazzo Strozzi in attuazione del programma di valorizzazione.

Nel corso dei primi 6 mesi del 2026 il **progetto Firenze Card** si è sviluppato regolarmente con un buon livello di vendite anche rispetto all'analogo periodo del 2025. È importante segnalare che a partire da marzo, per mantenere l'equilibrio economico-finanziario del progetto che a termine del 2025 tendeva verso uno squilibrio, è terminata la promozione della gratuità della Firenze Card *Restart* che è stata reintrodotta a pagamento al costo di 28,00 euro, come inizialmente previsto al momento della sua creazione. In questi 6 mesi, quindi, continua un'azione costante di monitoraggio del progetto per garantire la stabilità del sistema e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attraverso il controllo dei flussi economici. Al 30 giugno sono state vendute 33.077 Firenze Card per un incremento rispetto a giugno 2025 pari al 10,49 % e sono state vendute 785 Firenze Card *Restart*.

Prosegue anche per il 2026 la collaborazione con il Servizio Statistica per la somministrazione ogni trimestre del questionario di gradimento del servizio e la pubblicazione dei dati. Come previsto, inoltre, continuano a svolgersi con regolarità incontri con Firenze Smart per verificare l'andamento operativo del progetto. Anche in questi mesi proseguono le attività inerenti il progetto di comunicazione Firenze Card 2026 in continuità con quanto già realizzato nel 2025, attraverso la realizzazione di azioni dedicate alla promozione dell'offerta culturale e alla valorizzazione del servizio necessarie per mantenere la visibilità del progetto e incrementare l'andamento delle vendite.

Nel primo semestre 2026 sono state realizzate le principali attività previste per il **rafforzamento della comunicazione e della promozione** delle iniziative culturali della Direzione Cultura, in collaborazione con l'Ufficio del Sindaco. Già nei primi mesi del 2026 sono stati molti gli incontri con

ufficio del Sindaco per definire strategia e attività vicendevoli su comunicazione per rassegne Estate Fiorentina e Autunno Fiorentino. Dopo le attività propedeutiche la Direzione Cultura ha proceduto all'affidamento del nuovo incarico per la comunicazione delle rassegne Estate Fiorentina e Autunno Fiorentino, formalizzato con DD n. 3360 del 04/05/2026. Contestualmente per la realizzazione del nuovo visual grafico di Estate Fiorentina 2026 è stata inoltre attivata una collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design, approvata con DD n. 3612 dell'11/05/2026, nell'ambito del corso di Grafica Pubblicitaria e Management. È proseguita l'attività di potenziamento dei canali social della Direzione Cultura (Instagram e Facebook "*cittadifirenze.cultura*"), finalizzata ad ampliare la fan base e incrementare l'engagement dei contenuti culturali, anche grazie al supporto di due operatori del Servizio Civile. Con riferimento all'obiettivo di analisi e razionalizzazione dei canali di comunicazione, è stato inoltre richiesto a Firenze Smart un documento interno di analisi dell'attuale sistema di comunicazione della Direzione Cultura, quale base conoscitiva per l'individuazione di possibili azioni di miglioramento e sviluppo delle strategie comunicative, anche in relazione alla promozione dei Musei Civici Fiorentini.

Le **biblioteche e gli archivi** offrono già servizi culturali gratuiti che saranno implementati con i percorsi formativi del progetto "*ForGlobe. Formazione gratuita per giovani e adulti in biblioteche e archivi*" gestito dal Sistema documentario integrato dell'area fiorentina SDIAF e finanziato da Regione Toscana con fondi europei FSE+ fino a marzo 2027. Al 30 giugno 2026 sono stati realizzati presso le biblioteche e gli archivi della rete 93 percorsi formativi con la partecipazione di circa 1.400 cittadini. Sono inoltre partite le iscrizioni per gli ultimi 16 percorsi che si svolgeranno in autunno prima della fine del progetto. Il feedback da parte dei partecipanti è positivo.

L'archivio storico, oltre alla sua attività istituzionale di conservazione e gestione del patrimonio documentario e consulenza archivistica agli utenti, proseguirà con le iniziative di valorizzazione, tra le quali, in occasione dei 50 anni dell'Archivio storico che nel 1976 fu trasferito nella sede attuale di Palazzo Bastogi: tra le iniziative programmate sono previste le aperture alla cittadinanza nelle Domeniche del fiorentino, incontri e conferenze dedicate a tematiche archivistiche, inoltre saranno l'occasione per una riflessione sugli spazi da dedicare al patrimonio archivistico cartaceo dell'Amministrazione. Fino al 28 febbraio 2026 le sale espositive dell'Archivio hanno ospitato la mostra Firenze, l'invenzione della periferia. Sotto Fiesole fra Mugnone e Affico: fabbriche, ville, villini e impianti sportivi con materiale documentario grafico e testuale dell'Archivio e dedicata all'espansione della città tra la seconda metà dell'800 e gli inizi del '900. Sono state offerte visite guidate alla mostra, letture sceniche, conferenze a tema, ed è stato presentato il catalogo dei documenti esposti. L'Archivio ha ospitato due dei percorsi formativi del progetto "*ForGlobe. Formazione gratuita per giovani e adulti in biblioteche e archivi*", uno dedicato a Cittadinanza digitale e archivi tenuto dall'Università di Firenze e uno dedicato al tema della memoria personale e collettiva tenuto dall'Associazione Ars Arcadia. Sono stati inoltre ospitati due presentazioni di libri su temi storici e archivistici. Sono in corso le attività preparatorie per il periodo autunnale relative a: le Domeniche del fiorentino per i mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre; una mostra nell'ambito delle iniziative per i 60 anni dell'alluvione di Firenze organizzata insieme a Università di Firenze e Fondazione Enzo Ferroni; il proseguimento del progetto Firenze l'invenzione della periferia con una mostra dedicata al quartiere industriale Novoli-Rifredi nato nei primi decenni del '900 e che si inaugurerà a fine novembre.

Il Sistema documentario SDIAF proseguirà ad intercettare finanziamenti necessari alle attività ordinarie della rete, oltre a quelli dedicati alle attività culturali e formative in biblioteche e archivi. Al 30 giugno 2026 sono già stati ottenuti da parte di Regione Toscana i contributi ordinari per le attività di rete nonché un contributo per il progetto DigiToscana Risorse digitali per tutti. E' stata presentata una richiesta di contributo al Ministero della Cultura per il progetto Leggere uguale inclusione per il quale si attende comunicazione nel prossimo autunno. Inoltre, su decisione del Collegio dei Sindaci SDIAF è stato approvato un aumento delle quote di partecipazione alla rete per i 17 Comuni aderenti

e per gli istituti culturali. Il finanziamento ottenuto con il progetto ForGlobe, per il quale Firenze è il Comune capofila, procede regolarmente con la rendicontazione e Regione Toscana ha già liquidato le somme rendicontate fino al 31.3.2026.

Prosegue lo sviluppo del Patto per la lettura come punta più avanzata di una strategia partecipativa che vede le biblioteche impegnate nello sviluppo di una rete cittadina che operi in modo strutturale per lo sviluppo della lettura come abitudine quotidiana, strumento di democrazia e di promozione del benessere delle comunità. Nell'ambito del Patto per la lettura si sviluppa la rassegna annuale Dialoghi Urbani, programma culturale diffuso della durata di tre mesi nel periodo autunnale.

Prosegue l'impegno per la valorizzazione del progetto Memorie di Resistenza con attività nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Si rafforza la collaborazione fra biblioteche, Società della Salute e USL attraverso l'attivazione del progetto "*Genitori a piccoli passi*" (gennaio – giugno 2026) con attività di supporto a futuri e neogenitori per la promozione dell'importanza della lettura ad alta voce nei primi anni di vita. Realizzazione del progetto "*Biblioteen. Leggere è un gioco sorprendente*", con campus estivi nelle biblioteche fiorentine con l'offerta di opportunità ricreative e di apprendimento nel periodo estivo a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, con laboratori teatrali, giochi e attività legate al mondo del libro e della biblioteca.

Anche per il 2026 l'Amministrazione comunale, attraverso l'erogazione di **contributi triennali 2024-2025-2026**, finalizzati al sostegno dei soggetti culturali che operano sul territorio fiorentino, ha supportato la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione, il dinamismo e l'internazionalità delle programmazioni culturali di 58 operatori culturali, garantendo un'offerta artistico culturale ampia, qualificata e diversificata. Sono in corso di ultimazione le attività di verifica delle rendicontazioni dei progetti realizzati nell'annualità 2025, e i conseguenti atti di erogazione dei contributi, con contestuale liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari. Sono in fase di conclusione le attività istruttorie relative alla verifica delle programmazioni annuali 2026.

L'offerta culturale diffusa sul territorio è stata supportata da un'efficace attività di promozione e comunicazione, realizzata anche attraverso il rafforzamento dei canali informativi dedicati. Contestualmente, sono state sviluppate azioni finalizzate ad ampliare la presenza dei luoghi della cultura nei quartieri, valorizzando e diversificando gli spazi cittadini, inclusi i teatri di quartiere. Sono stati confermati i principali spazi culturali estivi della città, tra cui il Prato della Tinaia e l'Anfiteatro delle Cascine, il Giardino dell'Orticoltura, il Parco dell'Anconella, il Giardino di Campo di Marte, il Giardino delle Rose, il Parco di San Lorenzo a Greve, Piazza dei Tre Re, Piazza Tasso e Piazza delle Murate, garantendo la prosecuzione della programmazione culturale in continuità con quella dell'anno precedente. Sono stati predisposti gli atti necessari a garantire la realizzazione dell'edizione 2026 della rassegna artistico-culturale di Estate Fiorentina, da svolgersi tra il 1° giugno e il 30 settembre. A seguito di avviso di selezione per l'individuazione delle progettualità, sono state individuate 114 associazioni beneficiarie per uno stanziamento previsto di oltre € 1.900.000, per le quali sono in fase di perfezionamento le procedure relative all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa. La rassegna, finalizzata a valorizzare la cultura diffusa in tutti e cinque i quartieri della città, anche con l'obiettivo di contrastare fenomeni di degrado nelle aree periferiche e valorizzare luoghi meno noti, è come di consueto suddivisa in quattro sezioni:

- Sezioni A e B, che comprendono eventi culturali e artistici diffusi di piccola e media dimensione ad ingresso gratuito e a pagamento;
- Sezione C dedicata quest'anno a 6 eventi tematici con ingresso gratuito (tre in continuità con le precedenti edizioni e tre nuove progettualità: "Risonanze periferiche", "Crossover 80" e "Costruiamo la Pace");
- Sezione D che vede la realizzazione di 9 festival e grandi rassegne (4 con ingresso gratuito e 5 con ingresso a pagamento).

La rassegna estiva è finanziata principalmente con risorse europee del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – “*Contributi per la valorizzazione dell’economia fiorentina e della cultura diffusa*”, integrate da un significativo incremento dei fondi stanziati dal bilancio comunale. Questo impegno finanziario congiunto è finalizzato a valorizzare istituzioni, enti, fondazioni e associazioni che operano in città nei settori della cultura, dell’arte e dello spettacolo, contribuendo ad ampliare e qualificare l’offerta culturale diffusa sul territorio.

In un’ottica di continuità dell’offerta culturale lungo l’intero arco dell’anno, nel primo semestre sono stati inoltre predisposti gli atti necessari per la realizzazione dell’edizione 2026 della rassegna Autunno Fiorentino, prevista dal 1° ottobre al 30 novembre 2026. La rassegna è finanziata per circa € 591.000 dal Ministero della Cultura nell’ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, a sostegno delle attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città. Sono attualmente in corso le attività istruttorie relative alla verifica di ricevibilità e ammissibilità delle 21 candidature pervenute.

È stata consolidata la programmazione delle **attività culturali decentrate nei cinque Quartieri** della città, attraverso la realizzazione di iniziative culturali, ricreative e di intrattenimento sviluppate in collaborazione con la rete associativa territoriale. La programmazione ha valorizzato le principali ricorrenze civili e tradizionali, tra cui la Festa della Befana, la Giornata della Memoria, il Carnevale e il mese dedicato alle iniziative per la promozione della parità di genere, oltre a eventi culturali e musicali rivolti a pubblici di tutte le età. Sono state inoltre confermate manifestazioni ormai consolidate e particolarmente apprezzate dalla cittadinanza, quali la Festa del Grillo presso il Parco dell’Anconella e la Festa dell’Argingrosso, eventi capaci di coinvolgere un pubblico ampio e diversificato. Per la programmazione estiva sono state completate le procedure di affidamento dei servizi necessari all’organizzazione e alla realizzazione delle attività artistiche, culturali e di intrattenimento nei Quartieri 2 e 4.

Nel corso del primo semestre è stata assicurata un’attenta attività di coordinamento istituzionale finalizzata alla realizzazione dei **grandi eventi** artistici e culturali ospitati presso il Parco delle Cascine. A supporto della programmazione sono stati convocati specifici tavoli tecnici con la partecipazione delle Direzioni comunali coinvolte, della Prefettura, della Questura, del servizio di emergenza sanitaria 118, delle associazioni di volontariato e degli altri soggetti competenti, al fine di garantire il corretto svolgimento degli eventi e adeguati livelli di sicurezza, accessibilità e gestione dei flussi. Tale attività di regia ha accompagnato la realizzazione dei principali eventi della stagione, tra cui il festival Firenze Rocks e i concerti ospitati alla Visarno Arena, che hanno visto la partecipazione di artisti di rilievo nazionale e internazionale quali Cesare Cremonini e i Linkin Park, capaci di richiamare oltre 60.000 spettatori per singolo evento, confermando il ruolo del Parco delle Cascine quale polo strategico per i grandi appuntamenti musicali e culturali della città.

Direzione Istruzione

In coerenza con le previsioni contenute nell’indirizzo strategico Firenze Futura e nei conseguenti documenti di programmazione dell’Amministrazione Comunale, la Direzione Istruzione collabora con la Direzione Cultura e Sport, supportandola nelle attività di sostegno ai **progetti educativi** rivolti alla **divulgazione culturale**, attraverso le iniziative realizzate nelle scuole nell’ambito de “Le Chiavi della Città”. A tal fine, nel corso del primo semestre 2026 sono state realizzate n. 180 iniziative di divulgazione culturale, di cui n. 76 nelle scuole primarie, n. 64 nelle scuole secondarie di primo grado e n. 40 nelle scuole secondarie di secondo grado.

Direzione Servizi Tecnici con Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

La Direzione Servizi Tecnici, con il supporto della Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche, ha proseguito le attività finalizzate alla conservazione, manutenzione e valorizzazione del

patrimonio culturale comunale, assicurando il supporto tecnico-amministrativo necessario alla programmazione e realizzazione degli interventi sui principali contenitori culturali cittadini. Particolare attenzione è stata rivolta agli immobili ricompresi nel progetto "**Firenze Forma Continua**", tra cui il Forte di Belvedere e l'Arcone dei Lorena, al complesso della Fortezza da Basso e della cinta muraria con la promozione di un piano Unitario di valorizzazione delle Mura Arnolfiane (PUMA), nonché il complesso Bardini (Museo Bardini, Palazzo Mozzi Bardini e Villa Bardini) e quello di Palazzo Vecchio nel quale le opere di adeguamento alla norma di prevenzione incendi, in corso di progettazione esecutiva, hanno offerto l'opportunità di intervenire sulle infrastrutture impiantistiche ed illuminotecniche degli ambienti, con finalità di perseguire anche il miglioramento del confort ambientale interno. Si segnalano inoltre le **azioni sui complessi religiosi**, con lo sviluppo delle opere di restauro presso i complessi di SS. Annunziata, San Giovanni dei Cavalieri e del Carmine, dove il progresso del progetto europeo *Access* ha consentito la realizzazione di una nuova area di accoglienza frontistante la cappella con sedute ergonomiche, il completamento delle infrastrutture tecnologiche di monitoraggio e raccolta dati e le prime installazioni sensoriali di ausilio alla visita. Le attività hanno riguardato lo sviluppo e l'attuazione di interventi manutentivi e di riqualificazione finalizzati a garantirne la conservazione, la piena fruibilità e il miglioramento dell'accessibilità da parte dell'utenza, anche mediante interventi orientati al superamento delle barriere architettoniche. Sono stati altresì promossi i documenti iniziali delle progettazioni per avviare importanti **azioni di riqualificazione funzionale e culturale** delle ex officine Galileo, delle Gualchiere di Remole e dei monumenti civici. Contestualmente è stato assicurato il supporto giuridico, amministrativo e contabile necessario all'affidamento di lavori, servizi e incarichi professionali e alla gestione degli investimenti destinati alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino.

Fra le altre attività si segnalano:

- l'aggiudicazione dell'appalto e l'assunzione degli impegni per la realizzazione dell'intervento di **conservazione e restauro di Ponte Vecchio**: risanamento delle arcate, pile, spalle, muri d'ala e sovrastrutture
- l'aggiudicazione dell'appalto di accordo quadro per la realizzazione del Piano di **riqualificazione delle strade del centro cittadino** finanziato per oltre € 11.700.000,00 con risorse "PN METRO PLUS e Città medie Sud 2021/2027" - Piano di riqualificazione del centro Unesco.

Direzione Patrimonio Immobiliare

Gli Uffici hanno continuato a svolgere una puntuale analisi e verifica dei cespiti immobiliari nell'ottica finalizzata all'individuazione di **spazi da valorizzare per scopi di carattere sociale e culturale**. Sono state effettuate attività quali rilievi, censimento e schedatura di soluzioni idonee a garantire il raggiungimento di una **valorizzazione e rifunzionalizzazione degli spazi** non utilizzati.

Sono state formalizzare tutte le concessioni relative agli spazi di Palazzo Strozzi, compreso il Gabinetto Vieusseux, che è stato firmato ad aprile 2026.

Sono stati concessi immobili a seguito del riconoscimento di interesse pubblico dei relativi progetti: sottoscrizione a marzo 2026 delle concessioni con Opera di Santa Croce, Frati Minori Conventuali e Scuola del Cuoio nel complesso di Santa Croce; concessione a ISIA dell'immobile di via Pisana nel mese di aprile 2026; prossima sottoscrizione - in seguito al rilascio dell'autorizzazione art. 106 del D. Lgs 42/2004 da parte della Soprintendenza – della concessione a Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze dei locali in via Palazzuolo 32/r e 34/r; attività propedeutiche alla sottoscrizione della concessione all'Università di Firenze dello spazio al secondo piano del centro commerciale San Donato a Novoli.

Le attività di **valorizzazione delle strutture monumentali dei cimiteri** ed in particolare del Cimitero Monumentale di San Miniato al Monte sono proseguite senza interruzioni. I volontari del servizio

civile di concerto con gli uffici hanno curato l'informazione del pubblico e la pubblicizzazione delle passeggiate guidate nei Cimiteri di San Miniato e di Trespiano che sono iniziate il 14 febbraio 2026 e sono state realizzate con continuità, per un totale di 16 incontri svolti a San Miniato e di 10 a Trespiano. L'ufficio ha inoltre avviato il percorso di selezione dei volontari del prossimo bando di Servizio Civile che inizieranno il proprio percorso a settembre 2026, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente le attività a supporto dei visitatori e dei turisti nelle aree monumentali dei cimiteri. Proseguono gli accordi convenzionali con alcune scuole di restauro per l'attivazione di progetti di cantiere scuola per il restauro di piccoli manufatti funebri sia in loco che mediante il trasferimento presso i laboratori delle scuole stesse.

Direzione Avvocatura

L'Avvocatura assiste l'Amministrazione in molti contenziosi su provvedimenti che *tutelano il centro storico* della Città di Firenze come Centro Unesco e, dunque, patrimonio riconosciuto dell'Umanità. Nel primo semestre 2026, si segnalano, infatti, numerose pronunce del TAR Toscana sulla variante del Centro Storico ed il Regolamento per le locazioni turistiche brevi che tendono a preservare le zone del centro storico dai fenomeni di de-gentrificazione. A ciò si aggiungano le iniziative dell'Amministrazione sulla limitazione della circolazione nel centro storico da parte di veicoli atipici a vocazione turistica. Iniziative – queste ultime - che pur interessate da ricorsi, hanno retto al vaglio della Magistratura.

INDIRIZZO STRATEGICO 3

Firenze Sicura

[MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza]
[MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità]
[MISSIONE 11 - Soccorso Civile]

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
3 Firenze Sicura	3.1 Rendere la città più sicura
	3.2 Riqualificare strade e piazze per renderle più sicure

Obiettivo Strategico 3.1

RENDERE LA CITTÀ PIÙ SICURA

Direzione Corpo Polizia Municipale

La Polizia Municipale è quotidianamente impegnata sul fronte della **tutela della sicurezza** che persegue con un approccio non solo repressivo ma anche preventivo implementando la presenza sul territorio in modo da dare sempre maggior attenzione ai cittadini, instaurando un dialogo costruttivo per intercettarne i bisogni e cercare di mettere in campo azioni concrete in grado dare risposte sul tema della sicurezza in tutti gli aspetti che questa comprende.

La Polizia Municipale è da sempre impegnata nel presidio del territorio per intervenire sui problemi di vivibilità dando risposte concrete anche a quelle che possono sembrare piccole cose, ma che per chi vive la città, rappresentano reali problemi. Per rafforzare questa attività nel mese di maggio è stato avviato il progetto Polizia di Prossimità che prevede la presenza capillare di agenti nelle zone dei Quartieri in cui sono emerse maggiori criticità e dove è necessario garantire un intervento continuativo. Il progetto è nato in stretta sinergia tra l'Amministrazione Comunale e la Direzione con il coinvolgimento diretto del Comandante, dei responsabili delle diverse aree e dei Presidenti di quartiere, con l'obiettivo di valorizzare quanto già realizzato delle esperienze di prossimità assicurando più presenza sul territorio con una maggiore capacità di intervento per dare risposte rapide alle segnalazioni. Vengono svolti quotidianamente servizi appiedati proprio per favorire il contatto diretto con i cittadini, i commercianti e le varie realtà associative e di rappresentanza raccogliendone le segnalazioni e lavorando per la risoluzione delle problematiche emerse, anche coinvolgendo le direzioni dell'Amministrazione e società di servizi.

Negli ultimi anni, la lotta al degrado urbano e alla microcriminalità ha assunto un ruolo sempre più centrale nelle politiche di sicurezza e che la Polizia Municipale affronta attraverso una pluralità di strumenti operativi integrati. Tra questi si inserisce il progetto "Pol-Cascine", avviato nel 2024, con misure e azioni concrete finalizzate a garantire la sicurezza e la piena fruibilità del Parco delle

Cascine. Attività che permangono e vengono via via rafforzate per dare maggior incisività agli interventi e che ha portato ad un significativo incremento dei servizi volti al contrasto delle problematiche connesse a sicurezza, degrado, spaccio e microcriminalità.

Permane fondamentale il lavoro svolto in ***sinergia con tutti livelli istituzionali*** dell'Amministrazione Comunale e in collaborazione con le altre Forze di Polizia sotto il coordinamento del Prefetto e del Questore che ha visto anche la firma di protocolli di intesa concernenti la sicurezza in città. In tal senso si ricorda che, a novembre 2025 è stato avviato un progetto con cui si intende dare una risposta sistemica ed efficace alle problematiche di microcriminalità che si registrano sia nelle aree limitrofe alle fermate della tramvia e dei bus di linea del TPL e all'interno dei mezzi stessi. Il progetto "*Viaggiare più sicuri*" vede la presenza degli agenti della Polizia Municipale a bordo di tram, bus e tramvia a tutela dei passeggeri e dei conducenti sia in corrispondenza delle fermate; in alcuni casi i servizi vengono svolti in collaborazione con il nucleo cinofilo per una maggiore incisività al contrasto allo spaccio di droga specialmente nei pressi delle fermate e nelle zone ad alta densità di fruitori che inevitabilmente attraggono fenomeni di microcriminalità. Il progetto ha trovato riscontro sia nei risultati raggiunti in termini di contrasto alle criticità rilevate, sia nel positivo apprezzamento da parte della cittadinanza, fondamentale pertanto per dare risposte concrete alle richieste di sicurezza urbana. Le linee del bus presidiate sono state individuate a seguito di un confronto con la Prefettura e la Questura, i Quartieri e Autolinee Toscane.

A contrasto del degrado e ai fenomeni di microcriminalità la Polizia Municipale opera in diverse aree del territorio cittadino e con interventi mirati per contrastare fenomeni diversi: il gioco delle tre carte e l'abusivismo commerciale nel centro storico, la presenza di parcheggiatori abusivi e biviacchi e contro i reati predatori e in particolare le cosiddette "spaccate" ai danni di negozi e veicoli specie nella zona di San Jacopino e via Palazzuolo.

Firenze è una delle città turistiche per antonomasia e registra ogni anno un numero sempre crescente di visitatori da un lato, rappresentano una risorsa importante per l'economia locale e, dall'altro, incidono sul tessuto urbano; per questo motivo, è doveroso pertanto porre particolare attenzione alla tutela dei turisti che visitano la città. In tal senso la Polizia Municipale svolge controlli alle strutture ricettive, anche non alberghiere e alle locazioni turistiche brevi per il contrasto all'abusivismo di questo settore. In particolar modo, a seguito della nuova normativa regolamentare comunale che mira a garantire la sicurezza nel controllo degli ospiti delle locazioni brevi, numerosi sono i controlli nell'area UNESCO per la rimozione delle keybox dalle facciate di palazzi talvolta anche di valore storico-artistico. Sempre nell'area UNESCO vengono svolti controlli al trasporto turistico, in quanto, a seguito della normativa emanata a fine 2025, è possibile effettuare trasporto turistico solo da parte di un limitato numero di mezzi adibiti a navetta turistica appositamente autorizzati ad effettuare trasporto turistico su itinerari prestabiliti. Infatti, vengono svolti controlli in merito al fine di prevenire fenomeni di abusivismo e mancato rispetto delle regole e garantire la vivibilità, il decoro e la sicurezza del centro storico, nell'interesse dei cittadini e dei turisti

Un aspetto di particolare rilievo è rappresentato anche dai controlli di sicurezza all'interno dei pubblici esercizi che svolgono, in forma prevalente e/o accessoria, attività di pubblico spettacolo, verifiche che assumono ulteriore importanza alla luce della crescente attenzione al tema della sicurezza, anche in seguito ai recenti fatti di cronaca. A tal fine, il personale dell'area Nuclei Speciali effettua dei controlli mirati presso queste strutture, con l'obiettivo di accertare la conformità alle misure di sicurezza previste per la specifica tipologia di esercizio.

Firenze è una città viva anche di notte e attrae molti giovani che affollano i locali pubblici e le strade soprattutto nel centro storico dando vita al fenomeno della ***movida***; pertanto, la Polizia Municipale è impegnata in controlli mirati, nelle zone interessate soprattutto dove tale fenomeno sfocia nella così detta "malamovida". Il personale del Corpo effettua interventi volti a garantire il rispetto delle normative sulla vendita e la somministrazione di alcolici e per contrastare la presenza di biviacchi molesti, schiamazzi, risse, e reati in genere di disturbo della quiete pubblica. Il personale dei nuclei

specializzati opera adottando modalità operative mirate a rafforzare l'azione di prevenzione e repressione del fenomeno che crea allarme sociale e lede il decoro e la sicurezza urbana aumentando così la capacità di rispondere alle richieste di controllo del territorio, sia da parte dei cittadini che degli stessi esercenti. Anche nel 2026 vengono utilizzati gli steward in servizi di supporto al personale del Corpo allo scopo di garantire una maggiore sicurezza e vivibilità delle strade e piazze da parte dei cittadini, di coloro che vi lavorano e di tutte le persone che vi si trovino per motivi turistici, soprattutto nei weekend. La collaborazione tra Polizia Municipale e steward non si è limitata solo nelle aree del centro cittadino dove si concentra la movida, ma anche nelle aree meno centrali che presentano analoghe problematiche individuate insieme a Quartieri e Istituzioni, nell'ambito di un più ampio dispositivo di sicurezza.

Nel mese di maggio è stata stipulata tra il Comune di Firenze - Direzione Polizia Municipale e l'Associazione di Volontariato 181° "Pegaso" Volontariato e Nucleo di Protezione Civile- ANC, sezione Firenze, una convenzione per promuovere la cultura della legalità. L'Associazione opererà in stretta collaborazione della Polizia Municipale, nei giardini e aree verdi sia per sensibilizzare sulla corretta fruizione dei luoghi che per raccogliere segnalazioni su eventuali situazioni problematiche.

Tra le iniziative avviate per promuovere la sicurezza partecipata a febbraio è stato istituito a Novoli il nuovo **comitato di vicinato di Villa Demidoff**, promosso da un gruppo di cittadini che vogliono dare vita a iniziative sul territorio per migliorare la vivibilità del quartiere.

Direzione Servizi Tecnici con Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

La Direzione Servizi Tecnici, con il supporto della Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche, ha proseguito le attività finalizzate al potenziamento della sicurezza urbana attraverso l'implementazione e l'ammodernamento dei sistemi di **videosorveglianza cittadina**, in coordinamento con le Forze dell'Ordine. Nel corso del primo semestre 2026 è stato completato l'intervento finanziato mediante ricorso a mutuo, conseguendo il previsto ampliamento della rete di monitoraggio del territorio comunale. Contestualmente sono proseguiti gli interventi finanziati con contributo del Ministero dell'Interno, per i quali risultano in corso le attività realizzative e amministrative necessarie al completamento dell'investimento, previsto entro il secondo semestre dell'anno. La Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche ha accompagnato l'attuazione degli interventi curando gli adempimenti amministrativi, contrattuali e contabili necessari allo svolgimento delle opere e al rispetto delle tempistiche previste.

Direzione Attività Economiche e Turismo

In continuità con il 2025, l'Amministrazione Comunale - con la DGC 547 del 23/12/2025 - ha deciso di proseguire il Progetto **"Negozi Sicuri"** anche per l'anno 2026. Il progetto, in collaborazione con Camera di Commercio e Città Metropolitana di Firenze, offre contributi a fondo perduto alle piccole imprese con lo scopo di prevenire o ripristinare i danni subiti a seguito degli atti vandalici su vetrine, bandoni, porte di accesso, dehors, impianti di allarme, videosorveglianza e sistemi antintrusione, ecc... Nel primo semestre 2026 hanno richiesto il contributo 17 imprese della Città Metropolitana di cui 7 imprese del Comune di Firenze.

A seguito della Circolare 191654 del 19/01/2026 - Direttiva sicurezza pubblici spettacoli del Ministero dell'Interno, successiva alla tragedia di Crans Montana - nel corso del 2026 sono stati avviati, sia dalla Commissione provinciale di Vigilanza che dalla Commissione Comunale Pubblico Spettacolo, controlli puntuali sui locali di pubblico spettacolo in stretto raccordo con la Prefettura e con la Direzione Corpo di Polizia Municipale.

Direzione Servizi Sociali

Con le risorse provenienti dal PON METRO PLUS codice progetto FI4.4.12.1.b “Attivazione di percorsi di inclusione sociale” - Educativa di strada per adulti - e in sinergia con gli altri servizi già attivi da tempo sul territorio, anche nel primo semestre 2026 proseguono le attività di ***educatori di strada***, allo scopo di ottimizzare la gestione dell'emergenza e di fornire risposte rapide alle nuove situazioni di disagio, anche estremo. Il Progetto denominato “*Educativa di strada per adulti*” (servizi per l'attivazione di percorsi di inclusione sociale) si sviluppa mediante interventi realizzati sulla base di misure personalizzate tese al sostegno e alla costruzione di percorsi di inclusione attiva, in un'ottica di ripresa e rafforzamento sociale con obiettivi personalizzati di autonomia e inclusione.

Direzione Servizi Territoriali e Protezione Civile

Durante il primo semestre 2026, nell'ambito dell'attività di aggiornamento continuo del ***Piano comunale di Protezione Civile*** sono stati attivati i tavoli interdirezionali di lavoro con le Direzioni Urbanistica, Servizi Sociali e Istruzione con l'obiettivo di integrare e coordinare le azioni specifiche di ciascuna direzione all'interno delle fasi operative del Piano. E' stata avviata – a seguito della stipula dell'Accordo di collaborazione con il Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze - l'attività di revisione del quadro dei rischi idraulico e idrogeologico, alla luce degli aggiornamenti pubblicati dall'Autorità di Bacino distrettuale.

Nel primo semestre del 2026 sono state affrontate e gestite tutte le emergenze legate agli eventi atmosferici e sono proseguite le campagne on line di sensibilizzazione dei cittadini riguardanti la diffusione del Piano e la conoscenza delle buone pratiche di prevenzione e mitigazione dei rischi. Nel mese di giugno il Comune di Firenze ha partecipato all'esercitazione regionale di protezione civile per posti di comando, con l'attivazione di tutte le funzioni del COC e il coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente.

La Protezione Civile è stata, inoltre, coinvolta nel ***coordinamento di vari eventi ad alto impatto*** sul territorio locale, tra i quali la sospensione del traffico ferroviario in conseguenza dei lavori straordinari che hanno interessato il Ponte al Pino nel mese di gennaio. Ciò ha comportato l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e il coinvolgimento del volontariato. In particolare, i numerosi eventi di giugno, come i concerti al Visarno e i tradizionali fuochi di San Giovanni, hanno richiesto un significativo impegno organizzativo. Oltre alla fase preliminare di coordinamento con gli organizzatori e alla redazione del piano d'intervento integrato, si è registrato un notevole sforzo nella gestione complessiva dei volontari impegnati.

Nei primi mesi del 2026 sono stati liquidati dalla Protezione Civile comunale, al termine dell'istruttoria di tutte le domande pervenute, i contributi regionali spettanti ai cittadini colpiti dall'alluvione di marzo 2025.

Direzione Cultura e Sport

Per le attività svolte dalla Direzione in tema di eventi diffusi sul territorio, si rimanda a quanto rendicontato nell'obiettivo strategico 2.3

Obiettivo Strategico 3.2

RIQUALIFICARE STRADE E PIAZZE PER RENDERLE PIÙ SICURE

Direzione Corpo Polizia Municipale

La tutela della *sicurezza stradale* è una priorità istituzionale del Corpo che viene costantemente perseguita con un forte impegno del personale sia per quanto riguarda la prevenzione, controlli e anche l'educazione.

Costanti sono i controlli effettuati dai reparti territoriali e dai reparti specialistici che operano al fine di garantire la fluidità del traffico e la viabilità nelle aree direttamente e indirettamente influenzate dalla progressione continua delle cantierizzazioni relative alla realizzazione delle nuove linee tramviarie e delle opere a supporto. Tali lavori infatti comportano frequenti modifiche alla viabilità con chiusura di strade, cambiamenti del senso di marcia ecc e pertanto la presenza di personale è di fondamentale importanza per limitare al massimo le interferenze tra i cantieri tranviari e il traffico urbano. Il presidio della viabilità così come l'attività di informazione alla cittadinanza continua anche nel 2026 a richiedere un forte impegno a questa Direzione per garantire la migliore gestione possibile della mobilità, ridurre al minimo i disagi e tutelare la sicurezza stradale in considerazione della localizzazione, dell'estensione e della durata temporale dei cantieri che comportano un forte impatto sulla mobilità nel suo complesso.

Nel 2025 è stata effettuata la sperimentazione, ora operativa, del sistema con prove tecniche e verifiche sul campo di un sistema di sanzionamento dei veicoli in sosta irregolare tramite un dispositivo di telecamere installate sulle auto di servizio per il controllo automatico delle violazioni al Codice della Strada con particolare riferimento al divieto di sosta negli spazi residenti e aree riservate nelle zone più critiche da questo punto di vista, nell'area UNESCO e nelle ZCS. La tecnologia di cui sono dotate le telecamere consente la lettura delle targhe dei mezzi parcheggiati o in transito nelle corsie riservate e il sistema incrocia le informazioni con diverse banche dati per controllare autorizzazioni, permessi e documentazione del veicolo. Questo sistema permette un capillare controllo del territorio e rappresenta un nuovo passo verso la digitalizzazione dei controlli stradali riducendo gli errori da parte degli operatori con verifica immediata delle informazioni relative all'assicurazione e alla revisione dei veicoli, alle autorizzazioni ZCS e ZTL.

Particolare attenzione viene data anche a garantire la percorrenza dei mezzi pubblici grazie all'attivazione di un servizio specifico dedicato. Dopo l'analisi delle numerose segnalazioni per bus fermi nel traffico e a seguito di un confronto con Autolinee Toscane, sono state individuate alcune linee portanti della rete e i percorsi dei "bussini" del centro storico che incontrano le maggiori criticità con corsie preferenziali utilizzate impropriamente, fermate occupate e incroci bloccati e situazioni di intralcio al passaggio dei bus.

Continui sono i servizi mirati con posti di controllo mirati alla verifica del rispetto delle regole del Codice della Strada, con accertamenti sull'assicurazione, la revisione, la guida senza patente anche con l'utilizzo di tecnologie a supporto quali ad esempio telelaser o etilometro per effettuare controlli sulla velocità eccessiva e la guida in stato di ebbrezza. In tale ambito si evidenzia il progetto "*Sobri e Salvi alla meta*", finanziato da ANCI sulla Mobilità Sicura che mira a ridurre il fenomeno dell'incidentalità stradale correlata all'uso di alcol e droghe, in particolare durante le ore notturne e nonchè con attività formative rivolte ai giovani. A seguito di una specifica attività formativa, gli agenti della Polizia Municipale partecipano, in qualità di istruttori, a interventi nelle scuole per promuovere percorsi educativi che al termine del progetto coinvolgeranno 500 studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Inoltre, vengono effettuati controlli notturni nelle prossimità di locali notturni e aree di aggregazione giovanile mirati alle verifiche sulla guida in stato di alterazione da alcool o droghe anche in funzione preventiva. È stata effettuata anche una campagna formativa/informativa nei vari

quartieri della città con una serie di incontri per diffondere la cultura rispetto delle regole e l'educazione siano le prime forme di prevenzione.

Un altro aspetto da non sottovalutare per garantire la sicurezza stradale è la riqualificazione della rete viaria e la rigenerazione urbana che, con interventi strutturali deve mirare a tutelare gli utenti della strada al fine di ridurre il rischio di incidenti e proteggere l'utenza più vulnerabile come pedoni e ciclisti, con controlli anche sulle piste ciclabili per assicurarne la completa fruizione.

L'educazione stradale riveste un ruolo fondamentale nella tutela della sicurezza stradale a cui il personale del Corpo si dedica da tantissimi anni con l'organizzazione di incontri didattici con gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado al fine di diffondere comportamenti responsabili e consapevoli tra tutti gli utenti della strada fin da piccoli. Attraverso percorsi formativi mirati l'obiettivo è di contribuire a sviluppare una maggiore consapevolezza dei comportamenti corretti da adottare sulla strada e quindi sensibilizzare sull'importanza del rispetto delle norme del Codice della Strada e, per i ragazzi più grandi, sull'importanza della prevenzione di comportamenti a rischio alla guida, come ad esempio l'uso di alcol, droga o cellulare troppo spesso causa di incidenti anche gravi. La Polizia Locale sta svolgendo un'articolata attività finalizzata alla ***messa in sicurezza*** dell'area situata nei pressi del ***Viadotto all'Indiano***. Dopo gli opportuni accertamenti, sono state avviate le operazioni sgombero dell'accampamento abusivo presente e la pulizia della zona. Le attività di messa in sicurezza coinvolgono diverse direzioni del Comune e il gestore del servizio di igiene urbana (Plures Alia). Inoltre, verranno svolte altre azioni finalizzate all'attuazione di un piano predisposto dall'amministrazione per la bonifica e riqualificazione dell'area attraverso risolvere le criticità legate al degrado, agli abbandoni illeciti e alle occupazioni abusive.

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

Nel primo semestre 2026 le attività della Direzione hanno riguardato sia la progettazione di importanti interventi di trasformazione dello spazio pubblico, sia l'esecuzione di manutenzioni stradali, asfaltature, rifacimenti di pavimentazioni, marciapiedi, interventi strategici su ponti e viadotti ed attività specificamente dedicate al miglioramento della sicurezza stradale. L'azione risulta coerente con la finalità del DUP di rendere strade e piazze più sicure, accessibili e vivibili, con particolare attenzione alla qualità dello spazio pubblico, alla manutenzione delle infrastrutture strategiche e alla protezione degli utenti deboli.

Sul piano progettuale, assumono rilievo gli ***interventi di riqualificazione di alcune strade e piazze di grande rilevanza urbanistica***, approvati nel primo semestre 2026. In particolare, è stato approvato il Progetto Definitivo di riqualificazione di piazza Vittorio Veneto, destinata a diventare una nuova "porta" di accesso al Parco delle Cascine. L'intervento riguarda un'area di oltre 37 mila metri quadrati e rappresenta una ricucitura urbana tra la città e il Parco delle Cascine, tra i quartieri e l'Arno, tra mobilità e paesaggio, con una riduzione delle superfici impermeabili dal 59 al 35% ed un incremento delle aree a verde da 9.000 a 14.000 metri quadrati, con la messa a dimora di 80 nuovi alberi di prima grandezza. L'intervento di quasi 7,5 mln € è finanziato in gran parte con risorse statali nell'ambito del Piano Nazionale Città.

Nell'aprile 2026 è stato approvato il Progetto Esecutivo di riqualificazione di piazza dell'Unità Italiana, per un investimento di circa 1,77 milioni di euro, che prevede la riduzione della pressione veicolare, l'ampliamento dello spazio pubblico, l'incremento delle superfici verdi e permeabili, la collocazione di nuovi alberi e nuove sedute, con l'obiettivo di trasformare la piazza da spazio di attraversamento dominato dalle auto a luogo urbano più vivibile, ombreggiato e accessibile.

Ancora con riferimento alla riqualificazione delle piazze cittadine è proseguita la progettazione degli altri interventi in programma, quali Piazza Nannotti (II lotto) e S.S. Annunziata. Inoltre, sono stati riaffidati i lavori di riqualificazione della piazza pedonale e dell'area mercatale di Via Giardino della Bizzarria, intervento di recupero urbano molto atteso nella zona di Novoli.

In continuità con il programma di *riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico*, sono stati avviati diversi interventi già approvati nel 2025, quali la riqualificazione dell'ultimo tratto di via Panzani, per completare la risistemazione del principale asse di accesso pedonale al centro storico, la ripavimentazione in pietra di piazza Santa Felicità e di via del Porcellana, la riqualificazione di via dei Pepi-via Pietrapiana, all'altezza della piazzetta di Canto alle Rondini, nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione dell'area intorno all'ex Palazzo delle Poste, con allargamento dello spazio pubblico, nuova pavimentazione, alberature e panchine.

È proseguita la progettazione degli altri interventi programmati, da realizzare anche mediante l'Accordo Quadro con Publiacqua: via Por Santa Maria, via San Gallo, via Sant'Antonino, Borgo San Iacopo.

Nell'ambito della programmazione degli interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, assume rilievo anche il ***Piano di riqualificazione del centro UNESCO***, finanziato attraverso il programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. Il piano, approvato nel 2025 e destinato a svilupparsi nel periodo successivo, prevede risorse europee per 9 milioni di euro, incrementabili fino a 12 milioni di euro con il meccanismo della premialità, finalizzate alla riqualificazione di tre ambiti del centro storico: l'area di via Faenza, comprendente via Pratello, via Enrico Poggi e piazza del Crocifisso; l'area di piazza Mentana, con piazza dei Giudici, via dei Saponai, via Malenchini e via dei Vagellai; e una parte di Sant'Ambrogio, con via della Mattonaia, via Carducci e via Farini. Gli interventi previsti riguardano l'ampliamento dei marciapiedi, la riqualificazione delle pavimentazioni stradali, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'inserimento di verde e arredi urbani e la mitigazione delle isole di calore, con l'obiettivo di rendere le strade del centro storico più sicure, accessibili, vivibili e percorribili dai pedoni. Nel primo semestre del 2026 sono state perfezionate le attività di affidamento con la forma dell'accordo quadro ed approvati i primi progetti esecutivi (via del Pratello, via Vagellai).

Particolare rilievo strategico assume il programma di *riqualificazione dei ponti cittadini*. Per Ponte Vecchio, dopo l'approvazione del progetto esecutivo nel 2025 nell'ambito di un intervento complessivo superiore a 1,6 milioni di euro, il 25 maggio 2026 sono stati avviati i lavori del primo grande restauro conservativo del ponte, relativi a pile, spalle e rostri, con lavorazioni eseguite dall'acqua mediante pontoni galleggianti, così da ridurre l'impatto sulla fruizione del manufatto. L'intervento rappresenta una componente fondamentale della strategia di manutenzione, conservazione e valorizzazione delle infrastrutture storiche cittadine.

Nello stesso ambito rientrano gli interventi sul Viadotto dell'Indiano, infrastruttura primaria per i collegamenti urbani, interessata nel 2026 da interventi programmati di risanamento e messa in sicurezza, in particolare sulle barriere laterali e sui giunti di dilatazione. Di analoga importanza ai fini della sicurezza, gli interventi di sostituzione delle barriere laterali sul Viadotto Marco Polo, eseguiti a maggio-giugno 2026.

Nell'ambito del programma di messa in sicurezza dei ponti cittadini rientra anche il complesso intervento su Ponte Vespucci, per il quale, in questa fase, è in corso l'intervento di consolidamento delle travi di bordo dell'impalcato, sistemazione degli appoggi delle campate e realizzazione dei giunti stradali.

Sempre in tema di ponti, nel corso del 2026 è entrata nella fase più rilevante l'operazione di sostituzione del cavalcaferrovia di Ponte al Pino, intervento curato da RFI in collaborazione con il Comune e finalizzato alla demolizione e ricostruzione dell'infrastruttura esistente, con un nuovo impalcato in acciaio-calcestruzzo lungo 32 metri e largo 16 metri, destinato a eliminare le limitazioni di carico precedenti e a introdurre anche una pista ciclopedonale. Dopo le attività propedeutiche, tra cui il posizionamento della passerella pedonale provvisoria, dal 25 maggio 2026 è stata attuata la chiusura al traffico veicolare, prevista fino al 14 settembre, per consentire la fase principale dei lavori, con la spettacolare rimozione del vecchio impalcato tra il 5 e il 10 luglio e la posa del nuovo prevista

tra il 26 e il 30 luglio. L'intervento ha fortemente caratterizzato il primo semestre del 2026, configurandosi come opera strategica per la sicurezza e funzionalità del collegamento tra il centro cittadino e l'area di Campo di Marte, oltre che per gli evidenti riflessi sulla sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario a livello nazionale.

In linea con gli obiettivi di **sicurezza della rete stradale**, sono proseguiti gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza stradale, risanamenti del piano viario, rifacimento dei percorsi pedonali e ciclabili, accompagnati, dove possibile, da interventi di miglioramento della fruibilità dello spazio pubblico, anche con la messa a dimora di nuove essenze vegetali.

Fra questi si ricordano la riqualificazione di via Lungo l'Affrico e viale De Amicis, con la sistemazione delle aree stradali danneggiate dalle radici dei pini, la realizzazione di nuovi marciapiedi in via del Barco e viale del Pegaso, le asfaltature di via Pistoiese, piazza Pier Vettori, via Pisana e viale Raffaello Sanzio, via di Soffiano, la riqualificazione di via del Ronco.

La gestione manutentiva del patrimonio stradale urbano è proseguita attraverso lo **strumento del Global Service**, l'appalto pluriennale per la gestione integrata e globale dei servizi manutentivi stradali, riaffidato a seguito di gara nell'anno 2025 ed attraverso i contratti di accordo quadro finalizzati agli interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria e dei marciapiedi.

Sono inoltre state sottoscritte le convenzioni per la realizzazione dei **progetti di sicurezza stradale** proposti da Associazioni ed Enti del terzo settore che operano sul tema della sicurezza stradale, con una contribuzione dell'Amministrazione di oltre 300 mila euro ed 8 progetti presentati da ETS che spaziano dall'ambito educativo a quello della sicurezza delle infrastrutture stradali.

Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

La Direzione ha posto in essere la necessaria attività di tipo giuridico, contabile e amministrativo per l'acquisizione nei tempi programmati per forniture e servizi, per interventi di manutenzione, conservazione, restauro e recupero funzionale e realizzazione di nuove opere e lavori manutentivi. Nel corso del primo semestre 2026 sono stati liquidati oltre € 18.040.593,56 per servizi di vario genere – compresa illuminazione - e lavori di riqualificazione eseguiti nella Città. Fra le attività di particolare rilievo per il raggiungimento dell'obiettivo si segnalano la stipula della Convenzione attuativa tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e il Comune di Firenze per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di conservazione integrata e riqualificazione di via Palazzuolo e l'appalto di Global Service della rete viaria cittadina con cui viene attuato un costante monitoraggio preventivo del sistema viario, si realizza la pianificazione e progettazione degli interventi e la gestione informatizzata dei dati e delle comunicazioni, per arrivare fino all'esecuzione dei lavori necessari per prevenire i rischi ed eliminare le anomalie e i guasti: a tal fine nel corso del primo semestre 2026 sono stati liquidati oltre € 5.792.689,62, di cui oltre € 949.155,85 per manutenzioni straordinarie e € 4.843.533,77 per servizi e lavori relativi alle manutenzioni ordinarie delle strade cittadine.

INDIRIZZO STRATEGICO 4

Firenze Sostenibile

[MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione]
[MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente]
[MISSIONE 10 - Trasporto e diritto alla mobilità]
[MISSIONE 13 - Tutela della salute]

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
4 Firenze Sostenibile	4.1 Completare il sistema di trasporto tramviario e ferroviario
	4.2 Rafforzare la mobilità sostenibile
	4.3 Rendere Firenze una città ancora più “green”, con aria pulita e rispetto per il decoro
	4.4 Un nuovo modello di gestione dei servizi pubblici locali: la multiutility

Obiettivo Strategico 4.1

COMPLETARE IL SISTEMA DI TRASPORTO TRAMVIARIO E FERROVIARIO

Direzione Sistema Tramviario Metropolitano

Il **PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile)** disegna per la città di Firenze una solida strategia per la mobilità sostenibile basata su quattro pilastri, che costituiscono azioni di grande impatto sulla distribuzione modale del trasporto:

- la costruzione dell'ossatura del trasporto pubblico ad alta capacità ed efficienza, attraverso il completamento della rete tramviaria fiorentina, il potenziamento dei servizi ferroviari, la realizzazione di nuovi sistemi di Bus Rapid Transit - BRT - nella zona non servita dal treno e la riorganizzazione dei servizi su gomma;

- la realizzazione dei nodi di interscambio, o hub di mobilità, per massimizzare l'utilizzo della rete tramviaria e la diversione modale dal mezzo privato;
- l'attivazione dello Scudo Verde, una ZTL (Zona Traffico Limitato) di tipo ambientale estesa a buona parte del centro abitato e governata da un sistema di controllo telematico, in grado di orientare la domanda verso il modo pubblico;
- la promozione della mobilità dolce, attraverso l'individuazione di un sistema di collegamenti ciclabili continuo e capillare, integrato con altre azioni necessarie a sostenere la transizione verso forme di mobilità a basso impatto (sharing, micromobilità).

Illustrando la concreta realizzazione di questa strategia urbana, in primo luogo, si vogliono ricordare i progressi compiuti per il completamento del sistema tramviario fiorentino (primo pilastro), le cui attività sono proseguite in coerenza con la programmazione fissata, facendo registrare importanti risultati.

Relativamente alla ***Variante al Centro Storico***, tratta Fortezza - San Marco (VACS Lotto 2), a seguito della consegna lavori avvenuta in data 27/07/2022, in data 25/01/2025 la linea è stata messa in esercizio. Permangono da espletare ancora gran parte delle attività tecnico amministrative legate alle opere realizzate ed in particolare, tra le altre:

- la riconsegna di tutte le aree ad oggi aperte all'uso pubblico;
- la riconsegna agli Enti Gestori di tutti i sottoservizi modificati e realizzati ex novo nel corso dei lavori ai sensi dei protocolli di intesa sottoscritti;
- la redazione da parte della Direzione Lavori del conto finale delle opere;
- la redazione del certificato di collaudo;
- la definizione del contenzioso in essere ancora vigente inerentemente ad alcune problematiche non risolte;
- l'approvazione (una volta trasmesso dai Collaudatori) del Collaudo dell'opera realizzata.

Linea Tramviaria 3.2.1. Libertà – Bagno a Ripoli: Dopo l'affidamento dell'opera con revisione della Convenzione di Concessione con Tram di Firenze, la sottoscrizione del 7° Atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione e l'approvazione della progettazione esecutiva (fatta eccezione per la documentazione economica, il materiale rotabile ed il ponte da Verrazzano) nel 2024 sono stati avviati i lavori.

A fine 2024 il Concessionario ha inviato un cronoprogramma revisionato ed accelerato atto a recuperare i ritardi accumulati sul termine di ultimazione contrattuale essenzialmente per il protrarsi della attività di progettazione esecutiva. Tale cronoprogramma successivamente integrato e modificato a seguito di interlocuzioni con l'amministrazione comunale è stato approvato con DGC n. 6 del 16/01/2025.

Nel 2025 acquisito il rapporto finale di verifica sulla documentazione economica è stata approvata la documentazione economica.

Con nota prot. n. 645/25 ET del 14/08/2025 il Concessionario ha inviato la sezione progettuale riguardante il veicolo ed a valle di tale trasmissione è stato possibile avviare l'attività di verifica a cura dell'organismo incaricato, conclusa con emissione del rapporto finale di RTI RINA Check S.r.l. e Italcertifer S.p.A. RC06.F-01 del 04/12/25. Con nota prot. 481753 del 18/12/2025 la documentazione relativa al materiale rotabile è stata inviata al MIT ai sensi dell'art. 8 della Convenzione 1072 del 10/11/2021 per l'ottenimento del NOT ai sensi del DPR 753/1980.

Sono stati aperti all'uso pubblico i parcheggi P3 (Bagno a Ripoli) e P2 (Viale Europa) e P1(Marco Polo) ed il Nuovo Ponte sull'Arno.

Allo stato attuale risulta cantierizzata pressoché tutta la linea ad eccezione del cantiere E (Ponte da Verrazzano) per il quale siamo in attesa dell'esito della valutazione di sicurezza VAL 4.

Stante alcune criticità derivanti anche da rinvenimenti archeologici e interferenze con i sottoservizi è stato prodotto un nuovo ulteriore cronoprogramma aggiornato al fine di recuperare i ritardi e mantenere le scadenze contrattuali e i target del PNRR.

Al fine di raggiungere l'obiettivo è stato necessario definire le controversie pendenti sull'intervento.

A valle di una serie di incontri per valutare la possibilità di addivenire a una composizione amichevole di alcune delle questioni contrattuali, stabilendo i reciproci impegni contrattuali nonché i principi per la risoluzione delle restanti questioni mediante i rimedi contrattuali all'uopo previsti, con DGC n. 17 del 29/1/2026 sono state approvate le indicazioni condivise che sono state recepite in un accordo approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Firenze n. 547 del 30/1/2026 che ha portato alla sua sottoscrizione il 2/2/2026.

Nel 2026, si è proseguita l'esecuzione lavori, si sono approvate circa 20 varianti e si prevede di concludere i lavori al 30 ottobre. Seguirà la fase di pre-esercizio e l'entrata in esercizio nel secondo trimestre 2027. Resta al momento aperta la criticità relativa al Ponte da Verrazzano per il quale siamo in attesa della valutazione di sicurezza VAL 4 in esito alla quale sarà redatto il progetto esecutivo.

Linea 3.2.2 Libertà – Rovezzano, che consentirà di servire efficacemente il quadrante nord-est della città. Con DGC n. 546 del 23/12/2025, la Giunta Comunale ha approvato il “Progetto definitivo Linea 3 II Lotto tratta Libertà – Rovezzano (Linea 3.2.2) - approvazione Progetto Definitivo e modifiche del Piano particellare approvato con DGC n. 327/2025”, la Relazione del RUP e suoi allegati dichiarando ai sensi del D.P.R. 327/2001 la pubblica utilità dell'opera.

Con DGC n. 548 del 29/12/2025 è stato approvato lo “*schema del Verbale di conclusione della procedura di revisione della Convenzione di Concessione e suoi allegati. Affidamento delle attività di progettazione esecutiva, esecuzione lavori, gestione dell'esercizio e parziale finanziamento della linea 3.2.2 (Libertà – Rovezzano)*” ed in particolare è stato deliberato:

- di approvare lo schema di Verbale di conclusione della procedura di revisione della Concessione e di affidamento delle attività di progettazione esecutiva, esecuzione lavori, gestione dell'esercizio e parziale finanziamento della Linea 3.2. (Libertà-Rovezzano)” e suoi allegati;
- di approvare la relazione del RUP dove sono indicate le residue indicazioni da recepire prima della sottoscrizione dell'8° Atto Aggiuntivo e del closing finanziario.

In data 30/12/2025 è stato sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e dal Concessionario Tram di Firenze il Verbale di conclusione della procedura di revisione della concessione e di affidamento delle attività di progettazione esecutiva, esecuzione lavori, gestione dell'esercizio e parziale finanziamento della linea 3.2.2 (Libertà – Rovezzano) e suoi allegati.

Attualmente è in corso la redazione del progetto Esecutivo di Fase A e di Fase B per come condiviso negli atti sopra citati: in particolare il progetto di Fase A è stato consegnato ed è in corso la verifica da parte dell'Organismo Certificato e, a seguito di verifica positiva, si provvederà all'approvazione dello stesso. Quindi a valle della contrattualizzazione con il Concessionario Tram di Firenze prevista prima dell'approvazione di progetto, si passerà alla realizzazione delle opere tramviarie che dovrebbero concludersi entro il 2029.

Con riferimento alla **Linea 4.1 Leopolda - Piagge**, Il Progetto Definitivo è stato approvato da parte del CIPESS con Delibera n. 86 del 19/12/2024, pubblicata in G.U. n. 71 del 26/03/2025; è stato necessario seguire tale iter approvativo poiché l'intervento è classificato come opera strategica di

interesse nazionale. L'approvazione del CIPESS comprende ogni autorizzazione e/o nulla osta alla realizzazione e messa in esercizio dell'opera, oltre che la relativa dichiarazione di pubblica utilità.

L'appalto integrato relativo all'intervento (progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori) è stato inserito, quale opzione contrattuale, nella procedura di gara della Linea 4.2 per Campi Bisenzio pubblicata in data 28/12/2022 e aggiudicata in data 28/06/2023 (DD n. 5448), il cui contratto è stato sottoscritto in data 10/01/2024. Con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione Tramvia n. DD/2025/07271 del 10/10/2025 si è, appunto, disposto di esercitare l'opzione contrattuale e, per l'effetto, di affidare al R.T.I. costituito da *C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi*, mandataria, con Alstom Ferroviaria S.p.A mandante, l'appalto integrato di "Progettazione esecutiva e esecuzione lavori della linea tramviaria 4.1 Leopolda–Piagge". In data 01/12/2025 è stato sottoscritto dalle parti il contratto di appalto integrato. Nel frattempo, in data 20/10/2025 è stata avviata in via d'urgenza l'esecuzione del contratto, dando avvio alla progettazione esecutiva dell'opera. È stata espletata la prima fase dell'attività di progettazione esecutiva dell'opera, ricevendo dai progettisti incaricati il progetto in prima emissione e sottoponendolo alla verifica preventiva tramite verificatore esterno. L'iter prevede il completamento della revisione progettuale da parte dei progettisti e il successivo riesame da parte del verificatore, attività propedeutiche alla successiva approvazione da parte della Giunta comunale.

Conseguentemente a ciò, nell'ambito dell'appalto integrato già contrattualizzato sarà possibile dare avvio alla fase esecutiva dei lavori per la realizzazione dell'opera, con durata prevista dei lavori e del pre-esercizio di complessivi 30 mesi.

Con riferimento alla **Linea 4.2 Le Piagge – Campi Bisenzio**, è stata conclusa la Progettazione Definitiva, che ha visto nella procedura di PAU (Provvedimento Autorizzatorio Unico) e nella definizione delle varianti progettuali un momento particolarmente impegnativo. In particolare, durante la seduta di Conferenza di Servizi del 22/07/2025 si è formata la posizione favorevole di VIA, concludendo positivamente la parte tecnica del procedimento PAU. In data 17/09/2025 entrambe le Amministrazioni coinvolte hanno pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica, che comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando avvio alla fase di pubblicità e cristallizzando la proposta progettuale. La procedura PAU si è conclusa nella seduta di Conferenza di Servizi del 05/12/2025; ai sensi della L.R. 12/2022, la seduta conclusiva ha approvato la variante urbanistica e il progetto.

È stato affidato il servizio di Direzione Lavori e CSE aggiudicato con DD 7205 del 09/10/2025.

Il Progetto Definitivo, sottoposto al Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) e ai Consigli Comunali della Amministrazioni interessate, è attualmente sottoposto alla verifica preliminare della progettazione. All'esito della verifica, il progetto sarà approvato anche da parte della Giunta Comunale. Sono in corso le procedure per ottenere un finanziamento statale alternativo ai fondi PNRR revocati con l'ultima rimodulazione.

Allo stato attuale, si prevede di elaborare il Progetto Esecutivo e avviare i lavori, previo finanziamento dell'opera e approvazione economica del progetto definitivo, nella prima metà del 2027.

Con riferimento alla **Linea 2.2 Aeroporto – Sesto Fiorentino**, Quest'infrastruttura è fondamentale non solo per migliorare il trasporto pubblico e la mobilità nell'area metropolitana di Firenze, ma anche per rafforzare i collegamenti intermodali, facilitando l'accesso all'Aeroporto Vespucci e potenziando le connessioni regionali.

Dopo l'esecuzione di un'importante campagna di indagini archeologiche, geognostiche e ambientali, essenziali per la progettazione, sono stati consegnati tutti gli elaborati del Progetto Definitivo e è stata avviata la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 36/2023. La seduta

conclusiva si è svolta il 22/12/2025 ed ha approvato il progetto con effetto di variante agli strumenti urbanistici, perfezionando il progetto ad ogni fine urbanistico e edilizio.

Il progetto approvato dalla conferenza è stato quindi sottoposto alla verifica preliminare ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, attualmente in corso.

Sono stati predisposti i documenti per l'affidamento dell'appalto integrato, il Progetto Definitivo è attualmente soggetto alle fasi conclusive della verifica preliminare della progettazione. Nella seconda metà del 2026 si prevede di approvare il progetto da parte delle Giunte Comunali e di esperire la procedura di affidamento dell'appalto integrato.

Allo stato attuale, si prevede quindi di elaborare il Progetto Esecutivo e avviare i lavori entro la metà del 2027.

Il primo lotto dell'opera risulta finanziato attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), il POR FESR e un Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comuni, mentre il secondo lotto necessita ancora di finanziamenti per i quali è stata presentata la domanda per accedere ai fondi necessari tramite l'Avviso 3 del MIT.

Nuovo Ponte Mugnone: Per quanto riguarda il nuovo sul Mugnone in corrispondenza di Via Leone X – Via Crispi in sostituzione del ponte Bailey provvisorio esistente, dopo l'approvazione del progetto definitivo è stata affidata nel dicembre 2024 al Concessionario Tram di Firenze la progettazione esecutiva che è terminata con la consegna del PE a giugno 2025. In attesa della firma da parte del Concessionario Tram di Firenze del Contratto che permetterà la realizzazione dell'opera, è in corso la verifica di progetto per la successiva approvazione e realizzazione delle opere che dovrebbero concludersi entro il 2027.

Progettazione di fattibilità e ricerca finanziamenti per il prolungamento della T3 al Meyer: per quanto riguarda la progettazione di fattibilità e ricerca finanziamenti per il prolungamento della T3 al Meyer, il Comune di Firenze con DD n. 10058 del 13/12/2024 ha affidato il progetto di fattibilità tecnico-economica in favore di Tram di Firenze S.p.A. per la presentazione dell'istanza ministeriale dell'estensione della Linea T1 tratto nord "*capolinea Careggi - ospedale pediatrico Meyer*". Con deliberazione n. 84 del 11/03/2025 è stato dato atto che la documentazione tecnica predisposta risultava coerente ai contenuti delle relative Linee Guida Operative per la valutazione degli investimenti - settore TRM (Trasporto Rapido di Massa) e conseguentemente si autorizzava i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale ad inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti e la navigazione Direzione Generale per il Trasporto pubblico locale - le istanze ai fini della programmazione degli interventi finanziabili dallo Stato in via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa di cui all'Avviso 3 pubblicato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 09/02/2024 e ss.mm.ii. Con nota n. 208637 del 22/05/2025 è stata presentata l'istanza attualmente senza alcun riscontro da parte del MIT.

Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

Tra le altre attività della Direzione collegate alla realizzazione del sistema tramviario si segnala la partecipazione al Bando della Regione Toscana, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 Azione 2.8.1 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione FSC2021-2027, approvato con decreto n° 5695 del 21/03/2025 e la presentazione dell'istanza di finanziamento per l'intervento Sistema Tramviario – Realizzazione della linea 2.2 Lotto 1: Tratta "*Aeroporto – Polo Scientifico*" per il finanziamento di € 227.267.305.44. Inoltre, la predisposizione dei provvedimenti di autorizzazione alla presentazione delle istanze ai fini della programmazione degli interventi finanziabili dallo Stato in via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa di cui all'Avviso 3 pubblicato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 09/02/2024 per:

- l'intervento Sistema Tramviario – Realizzazione della linea 2.2 Lotto 1: Tratta “Aeroporto – Polo Scientifico” per il finanziamento di € 227.267.305.44;
- l'intervento Sistema Tramviario - Realizzazione della linea 4.1 Tratta “Leopolda – Piagge” per il finanziamento di € 29.575.656,00;
- estensione della linea T1 tratto nord “Capolinea Careggi - Ospedale Pediatrico Meyer”;
- installare sui veicoli tradizionali un sistema di accumulo di energia a bordo (ObESS – On board Energy Storage System), la cd “soluzione Sirio Retrofit Batteria”.

La Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche ha posto in essere la necessaria attività di tipo giuridico, contabile e amministrativo per la stipula dei contratti aventi ad oggetto:

- la progettazione definitiva della linea 2.2 Lotto 1: Tratta “Aeroporto - Polo Scientifico”;
- la verifica della progettazione definitiva della linea 2.2 Lotto 1: Tratta “Aeroporto – Polo Scientifico”;
- la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della Linea 4.1 tratta “Leopolda - Le Piagge”;
- la verifica della progettazione esecutiva della Linea 4.1 tratta “Leopolda - Le Piagge”;
- la verifica della progettazione definitiva della Linea 4.2 tratta “Le Piagge - Campi Bisenzio”.
- la progettazione definitiva della linea 4.2 tratta “Le Piagge - Campi Bisenzio”;
- atti afferenti alla Conferenza dei Servizi per il rilascio del PAU: Tratta “Le Piagge – Campi Bisenzio”;
- la verifica della progettazione esecutiva della Linea 3.2.2 tratta “Libertà - Rovezzano”;
- la revisione della Convenzione di Concessione del 20 giugno 2005, atto rep. n. 60525 e relativi allegati per l'affidamento delle attività di progettazione esecutiva, esecuzione lavori, gestione dell'esercizio e parziale finanziamento della Linea 3.2.2 tratta “Libertà - Rovezzano”;
- la verifica e asseverazione del Piano Economico e Finanziario (PEF) Linea 3.2.2 tratta “Libertà-Rovezzano”, predisposto dal Concessionario a seguito della procedura di revisione della Convenzione di Concessione, al fine di addivenire alla sottoscrizione del 8° Atto Aggiuntivo.

La Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche ha posto in essere la necessaria attività di tipo giuridico, contabile e amministrativo per affidare:

- i servizi di Direzione Lavori (DL), di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e del Professionista preposto per il materiale rotabile relativamente all'intervento Linea 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio, con facoltà della Stazione appaltante, al ricorrere delle condizioni finanziarie e a suo insindacabile giudizio, di esercitare determinate opzioni contrattuali, tra le quali quella avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di Direzione Lavori (DL) e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) con riferimento ai lavori per la realizzazione della la Linea 4.1 tratta “Leopolda - Le Piagge”;
- la progettazione esecutiva ed i lavori di adeguamento dei locali dell'ippodromo del Visarno;
- il servizio di valutazione accurata di sicurezza VAL4 ai sensi del DM 204/2022 del Ponte G. da Verrazzano relativo al progetto esecutivo della Linea 3.2.1 Libertà – Bagno a Ripoli;

Nel corso del 2025 e del 2026 sono stati liquidati oltre € 189.000.000,00 per lavori di realizzazione della Linea 3.2.1 Tratta Libertà - Bagno a Ripoli e circa € 3.900.000,00 per lavori di realizzazione della Linea Variante Alternativa al Centro Storico (VACS) Secondo Lotto (Viale Lavagnini - Piazza Libertà - Piazza San Marco). Per quanto riguarda la Linea Tramviaria 4.2 “Le Piagge-Campi Bisenzio”, a seguito del definanziamento PNRR disposto col Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 6 maggio 2026 n. 95, l'Amministrazione, con nota del 09/06/26, ha chiesto ufficialmente al Ministero il rifinanziamento dell'opera stessa con altri fondi, aggiornandone, al contempo, il cronoprogramma. Nell'attesa, si sta concludendo l'attività di verifica del progetto definitivo che vorremmo approvare entro settembre/ottobre 2026. Tra le altre attività della Direzione si segnala la predisposizione della documentazione di gara (tra cui il Capitolato speciale di appalto)

per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori della linea tramviaria 2.2 Tratta "Aeroporto – Sesto Fiorentino" per un importo lavori di oltre € 234.000.000,00.

Direzione Patrimonio Immobiliare

Relativamente al completamento del sistema tramviario fiorentino e, in particolare, all'acquisizione dei terreni necessari per la realizzazione delle stesse, mediante procedura espropriativa, per la Linea tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli", sono stati emessi tutti i decreti di esproprio previsti; per le linee 4.1 "Leopolda – Piagge" e 3 "Il lotto Tratta Libertà –Rovezzano" (linea 3.2.2), per quanto attiene sia alle procedure ordinaria che straordinarie, si sta procedendo con l'emissione degli atti necessari; per la linea 4.2 "Tratta Le Piagge-Campi Bisenzio", le **procedure espropriative** sono state avviate; infine, per le linee 2 e 3.1 "Variante Alternativa al Centro Storico", le procedure di esproprio sono concluse.

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

Nel primo semestre 2026 l'attività più rilevante ha riguardato lo sviluppo delle fasi di cantiere per la realizzazione della linea tramviaria 3.2.1 Libertà-Bagno a Ripoli. L'opera, del valore complessivo di circa 448 milioni di euro, in parte finanziata con risorse PNRR, è destinata a collegare piazza della Libertà con Bagno a Ripoli lungo un tracciato di circa 7,2 km e 17 fermate, con termine per il raggiungimento del target PNRR a luglio 2026 e conclusione delle lavorazioni prevista entro la fine dell'anno. Nel primo semestre sono state inoltre sviluppate le analisi propedeutiche alla attuazione dell'**assetto viario definitivo** previsto dal progetto nel settore urbano che si sviluppa lungo le viabilità di via Mannelli-via De Sanctis e i viali di circonvallazione.

Sempre nell'ambito della linea 3.2.1, sono proseguite le opere accessorie e connesse, tra cui il nuovo ponte sull'Arno tra Bellariva e Gavinana, infrastruttura funzionale alla riorganizzazione della circolazione conseguente al passaggio della tramvia sul Ponte da Verrazzano, e i già citati parcheggi scambiatori previsti lungo il tracciato, in particolare quello di Bagno a Ripoli e quello di viale Europa. Il nuovo ponte è stato parzialmente aperto alla circolazione nel mese di maggio 2026, proseguendo nel contempo con le attività di indagine finalizzate alla valutazione accurata (VAL4) delle condizioni del Ponte da Verrazzano, necessarie alla definizione degli interventi di consolidamento da eseguire per la conclusione dei lavori.

Sul fronte della linea tramviaria 4.1 Leopolda - Le Piagge, al 30 giugno 2026 l'intervento risultava in fase propedeutica all'apertura dei cantieri, avvenuta poi nel mese di luglio, senza previsione di significativi impatti sulla viabilità. La linea, lunga circa 6,3 km e dotata di 13 fermate, costituisce il primo lotto del collegamento verso Campi Bisenzio e ha una forte valenza di ricucitura urbana del quadrante ovest, recuperando in parte il sedime ferroviario dismesso e prevedendo opere connesse quali parcheggi, sottopassi e collegamenti con la stazione delle Piagge.

Per quanto riguarda le ulteriori estensioni della rete, nel periodo considerato sono proseguite le procedure relative alla linea 3.2.2 Libertà–Rovezzano, con lo sviluppo della progettazione esecutiva e la verifica delle cantierizzazioni, propedeutica all'avvio dei lavori previsto in autunno. Per quanto riguarda la linea 2.2 Aeroporto–Sesto Fiorentino, nel primo semestre 2026 si è registrato un avanzamento procedurale significativo con il sostanziale completamento della fase approvativa del progetto (grazie anche al parere di ENAC sugli aspetti di sicurezza aeroportuale) che di avviare le procedure per la gara d'appalto integrato La linea 2.2 Aeroporto–Sesto Fiorentino, estensione della T2 esistente, per un tracciato di circa 7 km, 11 fermate e un investimento di circa 234 milioni di euro per il primo lotto fino al Polo Scientifico di Sesto, rafforzerà il sistema tramviario metropolitano e l'integrazione con il nodo ferroviario di Castello.

Con riferimento, infine alla Linea 4.2 Piagge – Campi Bisenzio sono in corso da parte del MIT le procedure di riassegnazione del finanziamento mediante il Fondo unico per il potenziamento delle

reti metropolitane e del trasporto rapido di massa di cui all'art. 3 del Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, attesa l'impossibilità di completare l'opera secondo i termini originariamente previsti dal finanziamento PNRR.

L'azione della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità appare quindi coerente con la finalità del DUP di completare il sistema tramviario quale infrastruttura portante della mobilità metropolitana. Un ulteriore elemento cardine della strategia per la mobilità sostenibile disegnata dal PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile) che opera in stretta connessione con il sistema del trasporto pubblico su ferro è costituito dalla **realizzazione dei nodi di interscambio, o hub di mobilità**, per massimizzare l'utilizzo della rete tramviaria e la diversione modale dal mezzo privato.

Con riferimento a questo tema, in relazione alla linea 3.2.1 Libertà–Bagno a Ripoli, nel 2025 erano stati aperti i parcheggi scambiatori di via Pian di Ripoli, nel territorio di Bagno a Ripoli, con 358 posti auto, e di viale Europa, con 272 posti auto, destinati a servire l'area sud-est e a consentire ai cittadini provenienti dall'esterno di lasciare l'auto e utilizzare la tramvia per raggiungere Firenze. Nel gennaio 2026 è stato aperto il terzo parcheggio scambiatore previsto dal progetto della stessa linea, in viale Europa, a fianco del Viadotto Marco Polo, con 196 posti auto. Fino all'entrata in esercizio della tramvia tali parcheggi sono previsti gratuiti, mentre successivamente saranno applicate tariffe agevolate per gli abbonati al trasporto pubblico, così da incentivare concretamente l'interscambio modale.

Grazie al finanziamento erogato dal Ministero delle Infrastrutture per la progettazione delle opere prioritarie indicate nel PUMS, è stato possibile sviluppare la progettazione PFTE del nodo di interscambio di Piazza della Libertà fra il TPL extraurbano e la tramvia linea VACS e del nodo di viale Europa (area Chini), per il quale è stata trovata una soluzione progettuale integrata con la realizzazione della nuova Casa della Comunità da parte dell'ASL, intervento finanziato con fondi PNRR. Per la realizzazione dell'Hub di Viale Europa è stato ottenuto un finanziamento regionale di 2,5 milioni di € a copertura dell'intero intervento e la progettazione è stata completata fino al livello di PFTE per l'intera opera e di progetto esecutivo per il primo stralcio che riguarderà la parte contermina con la struttura sanitaria. Inoltre, nell'ambito della progettazione esecutiva della Linea 4.1 Leopolda - Piagge è stato sviluppato il progetto esecutivo del nodo di interscambio del Viadotto all'Indiano, da 258 posti auto, con il collegamento diretto tra il capolinea tramviario e la stazione ferroviaria delle Piagge, nonché interventi su sottopassi e attraversamenti finalizzati alla ricucitura urbana e alla mobilità ciclopeditonale, che seguirà poi un iter realizzativo parallelo a quello della linea tramviaria. Tali interventi rafforzano la funzione della tramvia come asse portante della mobilità metropolitana e contribuiscono a costruire una rete di nodi intermodali capace di intercettare i flussi provenienti dai quadranti esterni della città.

Direzione Generale con Ufficio Speciale Attuazione Grandi Progetti

Per quanto riguarda il completamento della linea tramviaria e ferroviaria nel primo semestre 2026 sono proseguiti i rapporti tra i vertici di RFI (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) e dell'Amministrazione comunale. Successivamente, sono stati attivati tavoli tecnici tematici tra RFI e Comune di Firenze, riferiti ai seguenti ambiti:

- Area Ex Macelli, Ex Centrale del Latte e Stazione AV Firenze;
- Area Campo di Marte;
- Intervento per il rifacimento del ponte in località Ponte al Pino;
- Area Stazione Leopolda - Stazione Cascine

Direzione Urbanistica

In ordine alla definizione nuovo assetto delle **aree contigue stazione AV Belfiore**, nel primo semestre 2026, in seguito agli incontri con RFI, Regione Toscana Città metropolitana e Comune di Firenze

svolti nel 2025, sono state rinviate ad una fase successiva le analisi del contesto da pianificare, integrando il tavolo con la presenza di Sistemi Urbani, società che si occupa del patrimonio immobiliare di RFI

Direzione Ufficio del Sindaco

Nel primo semestre del 2026, visto l'intensificarsi dell'impatto sulla città dei cantieri per la realizzazione della tratta **3.2.1 Libertà-Bagno a Ripoli della linea tranviaria T3**, si è rafforzata l'attività di informazione e comunicazione da parte dell'Ente verso residenti e city users, attraverso l'utilizzo integrato dei diversi canali. Per ottimizzare l'impatto della campagna, è stato adottato un approccio differenziato in relazione alla fase e agli spazi a disposizione. Così, a marzo è partita la "fase teaser" della campagna (che prevedeva promozione su stampa cartacea e on line e sui social istituzionali), seguita da una "fase I" che ha visto l'integrazione degli spot radio e le grandi affissioni per il loro impatto visivo. La campagna si rafforzerà ulteriormente nella seconda parte dell'anno.

A seguito della ripresa dei lavori di realizzazione del **Passante Alta Velocità di Firenze**, proseguono nel 2026 le attività di comunicazione relative a questa importante opera infrastrutturale, in base a quanto previsto dal Protocollo per le attività di Comunicazione e Partecipazione, siglato nel giugno 2023 tra RFI e Comune di Firenze, Regione Toscana e Città Metropolitana, con la promozione di un piano integrato di informazione e partecipazione volto a garantire trasparenza, accessibilità e fiducia nei confronti dell'opera. Nel corso del primo semestre dell'anno sono stati individuati i soggetti da coinvolgere nelle indagini conoscitive che saranno completate nel secondo semestre.

Ugualmente, con l'obiettivo di rafforzare le attività di ascolto e coinvolgimento dei cittadini, è proseguito il supporto operativo, comunicativo e di facilitazione alle visite ai cantieri, condotte dai responsabili e dai tecnici di RFI

Obiettivo Strategico 4.2 RAFFORZARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

Nell'ambito delle azioni per il rafforzamento del TPL su gomma e la mitigazione degli effetti ambientali della mobilità presenta particolare rilievo l'attività svolta per l'attuazione del programma di **decarbonizzazione della flotta degli autobus del servizio urbano**, in coerenza con le disposizioni del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile. In questo ambito il Comune di Firenze è beneficiario del Decreto n. 530 del 23.12.2021 con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha disposto il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione della misura M2C2 - 4.4.1 del PNRR per il "**Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS**", destinando in particolare al Comune di Firenze un finanziamento di oltre 48 milioni di € per l'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione. Nel primo semestre 2026 è stata completata la fornitura di 78 autobus elettrici da 12 metri, superando di 10 unità il target fissato dal PNRR e sono stati completati i lavori per la realizzazione del nuovo deposito di Olmatello sul Viale XI Agosto, che ospiterà circa 50 autobus, configurandosi come una nuova fondamentale infrastruttura per la transizione elettrica del trasporto pubblico su gomma nella città di Firenze, in aggiunta all'adeguamento del deposito autobus di Via Pratese (per 25 autobus) già completato nel 2025.

Sul versante dei servizi di trasporto pubblico, nel giugno 2026 è stata avviata una rilevante sperimentazione del servizio autobus notturno, con l'attivazione di **24 linee di autobus in orario serale e notturno**, di cui 17 riprogettate ad hoc, operative tutti i giorni dalle 22 alle 2, con frequenze

garantite a copertura dei quartieri e dei collegamenti con i comuni limitrofi. Il progetto, promosso dal Comune in collaborazione con Autolinee Toscane, mira a offrire una reale alternativa all'auto privata anche nelle ore serali, collegando centro, quartieri, ospedali, luoghi di lavoro e aree della socialità, in integrazione con la rete tramviaria.

Sul fronte del sistema tariffario integrato del trasporto pubblico a scala metropolitana (treno, tram, bus urbani ed extraurbani) è proseguita la sperimentazione, in accordo con la Regione e con i Comuni della cintura e grazie alla compartecipazione economica del Comune di Firenze, del sistema dell'**Unico Metropolitano**, l'abbonamento mensile introdotto per dare la possibilità agli utenti di utilizzare un solo titolo di viaggio per spostarsi con i bus urbani, con la tramvia e con i treni regionali all'interno della Piana fiorentina.

Inoltre, sono state definite le modalità per la prosecuzione anche per l'a.a. 2026/2027 delle agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti al TPL urbano degli **studenti universitari** dell'Ateneo di Firenze, di cui hanno beneficiato nella edizione 2025/2026 oltre 18 mila studenti, grazie alla copertura economica assicurata dall'Università, dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze. L'agevolazione ha previsto il rilascio di un abbonamento valido da settembre a luglio a fronte del pagamento di un importo compreso fra 50 e 65 € a seconda del livello ISEE (con una riduzione di oltre il 75% sul costo normale).

Nell'ambito delle misure di incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico urbano è costituito **dal Bonus TPL "Ti Porta Firenze"**, attivo anche per l'annualità 2025/2026 e rivolto ai residenti del Comune di Firenze, con particolare attenzione a studenti, nuovi abbonati e abbonati storici. La misura consente l'acquisto agevolato di abbonamenti al servizio urbano di trasporto pubblico - bus, tramvia e treno cittadino - con tariffe ridotte articolate in tranche trimestrali, secondo una logica che collega il beneficio all'effettivo utilizzo del TPL. Il sistema è gestito tramite l'App IF – Infomobilità Firenze, che consente il monitoraggio delle corse e l'accesso progressivo alle successive tranche agevolate dell'abbonamento annuale, con un costo a carico dell'utente pari a 5-10 € al mese (a seconda dell'ISEE) per gli studenti e per i nuovi abbonati o 10-20 € al mese per gli abbonati storici. Nel primo semestre 2026 sono state svolte le attività necessarie a garantire l'erogazione delle tranche trimestrali successive ai soggetti che avevano raggiunto il target di utilizzi (con numeri finali che hanno raggiunto risultati eccellenti, confermando il successo dell'anno precedente con circa 17.700 agevolazioni, di cui circa 6.700 per studenti e circa 3.700 per nuovi abbonati, oltre a circa 6.600 abbonati storici), mentre la seconda parte del semestre è stata dedicata alla progettazione della nuova campagna abbonamenti 2026/2027 che partirà dal mese di settembre 2026.

L'iniziativa Ti Porta Firenze nell'edizione 2025/2026 ha rappresentato una novità assoluta tra le misure a sostegno della mobilità sostenibile, legando il costo degli abbonamenti non soltanto al reddito, con risparmi enormi per tutti in primis per le famiglie a redditi medi e bassi (ISEE < 36 mila euro), ma anche all'effettivo utilizzo dei mezzi pubblici, giacché il requisito per il mantenimento dell'agevolazione è costituito dall'effettuazione di una soglia di 20 viaggi al trimestre da condividere tramite l'App IF. L'iniziativa, per un importo complessivo di oltre 3,8 mln €, è stata coperta in parte con i fondi trasferiti provenienti dall'Accordo per il miglioramento della qualità dell'aria sottoscritto fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana ed in parte con risorse del bilancio comunale.

La misura si inserisce nel quadro più ampio delle politiche comunali per la mobilità sostenibile, ed affianca gli interventi infrastrutturali e tecnologici - tramvia, MaaS, Scudo Verde e rinnovo del parco autobus - con strumenti economici diretti a modificare le abitudini di spostamento dei cittadini. In particolare, il Bonus "Ti Porta Firenze" mira a rendere più conveniente e continuativo l'uso del trasporto pubblico, premiando chi utilizza con regolarità bus e tramvia e contribuendo alla riduzione del traffico privato e delle emissioni climalteranti.

Una ulteriore linea d'azione per lo sviluppo della mobilità sostenibile riguarda il **sostegno alla mobilità elettrica**. A tal riguardo, si richiama che l'Amministrazione, allo scopo di ampliare

significativamente l'infrastruttura pubblica di ricarica, attraverso una procedura di evidenza pubblica condotta dalla Società Consortile Energia Toscana (CET Srl) ha individuato un soggetto incaricato sia dell'installazione di nuove infrastrutture di ricarica (in 150 nuovi siti) sia di procedere al rinnovo tecnologico delle infrastrutture di ricarica già esistenti su suolo pubblico, di proprietà dell'Amministrazione Comunale e finora gestite dalla società SilfiSpa, con l'obiettivo in particolare di impiegare potenze più elevate per ridurre i tempi di ricarica. Nel corso del 2026 è stata in buona parte completata la sostituzione delle colonnine di ricarica esistenti con i nuovi apparati con un dispiegamento di oltre 300 punti di ricarica rapida.

Nel 2026 sono inoltre proseguite le attività relative alla gestione dell'Accordo di Programma 2020 fra Regione Toscana e Comune di Firenze per il ***miglioramento della qualità dell'aria***, aggiornato nel 2023 con la previsione di una dotazione finanziaria aggiuntiva di 10 milioni di € per realizzare interventi finalizzati ad un miglioramento delle condizioni di qualità dell'aria tale da consentire il rientro nei limiti normativi delle concentrazioni medie giornaliere di NO2 misurate dalla centralina di controllo ambientale collocata nel Viale Gramsci, oggetto di una procedura di infrazione comunitaria. In attuazione dell'Accordo di programma, nel primo semestre 2026 sono stati gestiti gli interventi a supporto della mobilità sostenibile previsti dallo stesso: sono stati pubblicati due bandi, uno rivolto alle persone fisiche, l'altro a quelle giuridiche, per la concessione di contributi per la sostituzione di veicoli inquinanti fino a diesel Euro 5 con veicoli a basso impatto ambientale; sono proseguire le iniziative di incentivazione per l'uso del TPL (abbonamenti per gli studenti universitari e Bonus TPL Ti Porta Firenze) per la stagione 2025/2026 e predisposte le prosecuzioni nella stagione 2026/2027; nel marzo 2026 è stata rilanciata e resa strutturale l'iniziativa "*Pedala, Firenze ti premia*", integrata nell'App IF e non più basata sull'installazione di un kit fisico sulla bicicletta, che incentiva economicamente l'uso della bicicletta sulla base dei km effettivamente percorsi dai cittadini per gli spostamenti sia sistematici che occasionali, esteso ad una base potenziale di 4.500 partecipanti, con incentivi per circa 420 mila euro per un anno; è proseguita la gestione del bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di e-bike con una disponibilità di oltre 700 mila euro; si è provveduto alla progettazione delle velostazioni e della rete diffusa di bike-box e a predisporre la documentazione per l'avvio della gara nel periodo estivo.

Nell'ambito delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria, nel luglio 2026 il Comune di Firenze ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) la ***proposta progettuale nell'ambito del Programma Nazionale per il Contrasto all'Inquinamento Climatico e la Mobilità Sostenibile*** (PNCIA), per un importo complessivo di circa 10,25 milioni di euro. La proposta si caratterizza per un approccio integrato che interessa tutte le principali linee di intervento previste dal Programma nazionale: rafforzamento del mobility management, potenziamento del trasporto pubblico e della mobilità condivisa, sostegno alla logistica urbana sostenibile, incentivi alla domanda di mobilità sostenibile e azioni di regolazione e gestione della mobilità urbana. Il progetto propone un insieme coordinato di interventi finalizzati a favorire il trasferimento modale dall'auto privata verso forme di mobilità a minore impatto ambientale. Tra le principali azioni previste figurano il potenziamento degli incentivi bike to work e bike to school, il sostegno all'acquisto di e-bike e cargo-bike, il rafforzamento dell'integrazione tra bike sharing e trasporto pubblico, l'introduzione di abbonamenti agevolati al TPL, con particolare attenzione alla popolazione universitaria, la realizzazione di velostazioni e bike box, l'estensione delle Zone 30 e degli interventi per la sicurezza stradale e la pedonalità, lo sviluppo delle piattaforme digitali di Mobility as a Service (MaaS) e l'implementazione di soluzioni innovative per la logistica urbana sostenibile. Il programma comprende inoltre interventi di completamento e valorizzazione della rete ciclabile previsti dal nuovo Biciplan comunale.

Oltre a queste attività, come elemento centrale e determinante della strategia di miglioramento della qualità dell'aria e di riduzione dei livelli di congestione del traffico, è stato portato a compimento ***il progetto dello Scudo Verde***, una zona a traffico limitato comprendente circa due terzi del centro

abitato, presidiata da un sistema telematico grazie al quale è possibile monitorare i flussi veicolari, limitare l'accesso dei veicoli più inquinanti e/o ingombranti o, potenzialmente in futuro, prevedere ulteriori interventi per il controllo della congestione stradale e dell'inquinamento atmosferico. Dopo la conclusione del progetto infrastrutturale, che ha previsto la realizzazione di 76 varchi telematici e di un sistema informatico di gestione, e la messa in funzione a regime del sistema, a partire dal luglio 2025, con il controllo delle limitazioni ambientali già vigenti, nel 2026 le attività si sono concentrate sul monitoraggio dei risultati e sulla definizione di un nuovo accordo con la Città Metropolitana di Firenze, volto a destinare una parte delle risorse economiche provenienti dalle sanzioni elevate ai veicoli che non rispettano i limiti ambientali al potenziamento ed all'incentivazione dei servizi di TPL extraurbano con origine/destinazione Firenze.

Nel primo semestre 2026 è proseguita la gestione del *sistema di arrivo dei bus turistici in città*, con il nuovo Hub di arrivo/partenza dei bus turistici in Piazza Vittorio Veneto. Tale assetto, rispetto a quella precedente, garantisce un minore impatto del traffico generato dai bus su aree nevralgiche del traffico cittadino e la messa a disposizione dei flussi turistici di spazi di maggior ampiezza e comfort, e si pone in linea con le attività dell'Amministrazione volte ad una riqualificazione e rivitalizzazione della zona di cerniera fra il centro storico ed il parco delle Cascine. L'azione di più efficace gestione e controllo dei bus turistici è completata dalla attivazione dello Scudo Verde e la *messa a regime del sistema dell'OBU (unità di bordo)* per il controllo della congruenza dei servizi svolti con i permessi ottenuti.

Di fondamentale importanza per l'affermazione della mobilità pubblica risulta il completamento dell'*assetto infrastrutturale connesso alla realizzazione del sistema AV del nodo fiorentino*, con la nuova Stazione Belfiore e il sottoattraversamento ferroviario, che potranno consentire il potenziamento dei servizi ferroviari regionali e metropolitani. Nel 2026 è proseguito il confronto con RFI per lavorare sulle tematiche ancora in corso di definizione che riguardano l'inserimento del nuovo sistema AV nella mobilità cittadina ed in particolare, l'accessibilità per le diverse componenti veicolari alla Stazione Belfiore (auto private, taxi, TPL, bus turistici), il collegamento diretto con la Stazione SMN, la progettazione per il recupero delle aree urbane adiacenti: Macelli, Centrale del Latte, Area Belfiore. Su questi temi la visione sistemica del Comune prevede di realizzare la viabilità Fortezza–Panciatichi utilizzando parte delle aree del corridoio di cantiere della nuova stazione, di realizzare un collegamento efficiente fra Stazione AV Belfiore e Stazione SMN (mediante un people mover o un altro sistema in grado di assicurare la necessaria capacità e velocità di collegamento), di definire un progetto di riqualificazione urbanistica delle aree intorno alla Stazione, di creare una zona di approdo dei Bus turistici in arrivo in città per sfruttare la capacità di collegamento di quest'area con il centro storico.

Il tavolo confronto di RFI ha trattato inoltre il tema della *riorganizzazione delle aree della Stazione di Campo di Marte*, dove il ridotto fabbisogno di volumi per l'esercizio ferroviario può coniugarsi con la necessità di miglioramento di viabilità e parcheggi del quartiere di Campo di Marte anche in previsione dell'avvio della realizzazione della Linea tramviaria 3.2.2 e del completamento della riqualificazione dello Stadio e del distretto sportivo. In questo ambito, l'obiettivo del Comune è di ottenere da RFI l'utilizzo di aree attualmente occupate dal cantiere AV e dalle volumetrie interne al sedime della Stazione (lato via Campo d'Arrigo) per l'allargamento della viabilità e la realizzazione di un nuovo parcheggio multifunzione (per residenti, per interscambio e a servizio degli eventi).

In tema di sviluppo e completamento della dotazione infrastrutturale con gli interventi necessari a superare specifici punti di criticità dell'attuale rete stradale, sono stati raggiunti nel primo semestre 2026 risultati rilevanti. In particolare, con riguardo agli *snodi principali della viabilità* in prossimità delle direttrici autostradali, si cita l'approvazione del Progetto Definitivo del II° lotto della riqualificazione del nodo di Ponte a Greve – via Baccio da Montelupo, finalizzato a migliorare i collegamenti tra la Fi-Pi-Li, viale Nenni, l'ospedale di Torregalli e i parcheggi scambiatori della linea tramviaria T1. Il progetto definitivo, approvato dalla Giunta comunale a seguito della firma

dell'Accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Comune di Scandicci, prevede un investimento di oltre 5,16 milioni di euro, finanziato per 4,3 milioni dalla Regione e per la quota restante dal Comune di Firenze. L'intervento prevede la riorganizzazione del nodo viario mediante nuove rotatorie, la riduzione dei semafori, una nuova bretella di collegamento tra via Baccio da Montelupo e via Pisana, il potenziamento delle connessioni verso Scandicci e Torregalli e l'inserimento di nuove alberature, con l'obiettivo di eliminare uno storico punto di congestione e rendere più diretto l'accesso al trasporto pubblico su ferro.

Nella stessa direzione si colloca l'intervento relativo alla nuova intersezione fra Via delle Bagnese e Via di Scandici – Via Poccianti per la risoluzione delle criticità di traffico dell'importante nodo posto in prossimità degli ospedali Torregalli e Don Gnocchi, per il quale è stata avviata la procedura espropriativa ed approvato il progetto esecutivo.

Nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione della linea tranviaria 4.1 Leopolda–Piagge, è stato definito un Accordo di Programma con la Regione Toscana finalizzato al finanziamento delle opere di viabilità complementari alla Linea 4.1 necessarie alla riqualificazione e alla riorganizzazione della mobilità del quadrante nord-occidentale della città. Il programma degli interventi è articolato in tre principali lotti funzionali: la nuova viabilità Pistoiese–Rosselli, destinata ad alleggerire il traffico lungo le direttrici via Pistoiese–via Baracca–via del Ponte alle Mosse e a migliorare l'accessibilità alla tramvia; il parcheggio scambiatore dell'Indiano con le relative opere di collegamento viario, concepito per favorire l'interscambio tra mobilità privata e trasporto pubblico; la nuova viabilità delle Piagge, costituita da una serie di interventi di completamento e ricucitura della rete stradale del quartiere, finalizzati a migliorare l'accessibilità locale e l'integrazione con la nuova infrastruttura tranviaria. Nel 2026 la Regione Toscana ha inoltre previsto un contributo straordinario di circa 30 milioni di euro a sostegno della realizzazione delle opere viarie correlate alla tramvia tra l'area delle Piagge e la Manifattura Tabacchi, confermando il carattere strategico dell'intervento per la riduzione della congestione veicolare, il miglioramento dell'accessibilità urbana e la riqualificazione complessiva dell'area interessata.

Si segnalano inoltre le attività propedeutiche sui sottoservizi per la realizzazione dello Svincolo di Peretola, le attività conseguenti all'Accordo tra il Comune di Firenze, il Comune di Bagno a Ripoli e la Città Metropolitana di Firenze per l'attuazione delle opere di *“riqualificazione del nodo viario di interconnessione della Chiantigiana nei pressi dell'abitato di Ponte a Ema”*, per il quale sono proseguiti il monitoraggio della rotatoria sperimentale fra via Chiantigiana e via Lungo l'Ema e la progettazione esecutiva dell'intero intervento.

Inoltre, sono state portate avanti le attività di progettazione che beneficiano dei finanziamenti erogati dal MIMS per la progettazione delle opere prioritarie del PUMS. In particolare, sono proseguiti i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica dei parcheggi sotterranei di Porta Romana e di Piazza del Cestello ed è stato adeguato agli esiti della CdS il progetto del parcheggio di via Villamagna a servizio dei residenti dell'area interessata dai lavori della Linea 3.2.1 della tramvia.

In merito alle **opere strutturali** di grande rilievo, oltre alla realizzazione del ponte sull'Arno della linea tramviaria per Bagno a Ripoli, è stato revisionato il progetto esecutivo della nuova passerella ciclopedonale sull'Arno fra l'Argingrosso e le Cascine, sono proseguite le attività successive alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo ponte sopra il fiume Ema per collegare via Volterrana alla via Cassia in prossimità della Certosa del Galluzzo e per la realizzazione del nuovo ponte ciclo-pedonale sul torrente Terzolle in corrispondenza di Via Mariti.

Un altro dei pilastri della strategia per la mobilità sostenibile delineata nel PUMS è rappresentato dalla promozione della **mobilità ciclistica**. Nell'ottica di destinare ai ciclisti nuovi spazi della città con l'aumento delle piste ciclabili fino a 150 km complessivi di rete ciclabile e la realizzazione della Bicipolitana, l'Amministrazione ha portato avanti anche nel 2026 un ampio programma di intervento, facendo affidamento su diverse fonti di finanziamento statale e comunitario.

Considerato che nelle annualità precedenti sono stati completati e rendicontati gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR relativi alla Linea Gialla e Linea Arancione, nel 2026 sono proseguite le attività di progettazione relative agli ulteriori sviluppi della rete ciclabile, in particolare della Linea Viola (da Piazza Pier Vettori a Piazzale di Porta Romana), che potrà essere appaltata e realizzata per lotti, con copertura economica assicurata dalla nuova programmazione PON Metro Plus 2021-2027 e di altri tratti urbani (via Baracca-Pratese, via Fabbroni, via Panciatichi, via Doni). Sono stati inoltre progettati ed affidati con accordo quadro numerosi interventi di manutenzione e riqualificazione della rete ciclabile esistente, finanziati nell'ambito del PUI Firenze Città dei Giovani.

È stato inoltre attivato a gennaio 2026 il sistema dei sensori contabili sulle piste ciclabili, allo scopo di disporre di dati affidabili sulla crescita dell'uso della bicicletta, sia come strumento di feedback dei progetti realizzati che allo scopo di migliorare la comunicazione pubblica sulle politiche di mobilità ciclistica della città.

Per quanto attiene invece i servizi di *vehicle sharing*, è proseguita l'attività di riconfigurazione dell'assetto dei servizi che ha portato l'Amministrazione a stabilire lo stop definitivo al servizio di sharing dei monopattini a partire dal 1° aprile 2026. La decisione mira a migliorare la sicurezza stradale e il decoro urbano, poiché si erano osservate situazioni di segno opposto, quali il mancato rispetto dell'obbligo di indossare il casco, ora reso obbligatorio dal Codice della Strada, frequenti infrazioni delle norme di circolazione da parte degli utenti, disordine nell'utilizzo degli spazi pubblici. Ciò ha comportato un vivace contenzioso (con un operatore in particolare) anche a seguito della attuazione del provvedimento di stop, che al momento è approdato ad esiti positivi per l'Amministrazione.

Per le altre tipologie di servizi di sharing è al momento attivo un nuovo avviso di manifestazione di interesse per lo svolgimento dei servizi relativi a scooter ed auto nel mese di novembre 2025.

Rimane comunque pilastro centrale dei servizi di mobilità condivisa la concessione di servizio pubblico all'operatore RideMovi per i servizi di bike sharing, dopo l'esercizio di opzione di rinnovo per un ulteriore triennio (fino al 2027) si è lavorato per il consolidamento quantitativo del parco veicolare e la piena integrazione del bike sharing all'interno del sistema dei servizi di mobilità fruibili nel Comune di Firenze tramite le app comunali di Mobility as a service. In particolare, è stata introdotta una flotta di 500 nuove biciclette muscolari (Lite26) dotate di cambio a 3 marce e notevolmente più leggere ed usabili, mentre è prevista nel corso dell'anno l'immissione di 1.000 nuove e-bike. Inoltre, sono state introdotte delle significative agevolazioni tariffarie (abbonamenti da 30 corse in 30 giorni al costo di 30 euro, abbonamento MoviFlex, pass gratuito di 1 mese per gli aderenti al MaaS) che costituiscono un aiuto importantissimo per chi usa lo sharing per gli spostamenti sistematici e di ultimo miglio.

Altro elemento essenziale per il miglioramento della mobilità cittadina è rappresentato dalla *logistica urbana*, con particolare riferimento alle attuali condizioni di sovraccarico del centro storico Unesco determinate dalla elevata presenza turistica e dalle conseguenze che essa comporta in termini di maggior domanda di specifici segmenti di trasporto (Taxi e NCC, trasporto turistico, trasporto merci, raccolta rifiuti, ecc). A questo riguardo, le attività si sono concentrate sull'incremento della capacità di controllo e regolazione dei flussi mediante sistemi tecnologici, con la progettazione del *sistema dei varchi telematici in uscita dalla ZTL*, per il quale è stato redatto nel primo semestre 2026 il PFTE, che potrà fornire una risposta decisiva alle esigenze di una gestione sempre più capillare delle dinamiche di accesso e permanenza dei veicoli all'interno della zona sensibile. Sempre nel medesimo ambito, un'esperienza pilota è in corso, grazie al progetto europeo UNCHAIN che ha come obiettivo principale di potenziare la logistica urbana sostenibile, consentendo una cooperazione attiva tra le autorità pubbliche e i soggetti interessati alla logistica, come gli stessi operatori, ottimizzando le operazioni urbane, pianificando città intelligenti per un domani climaticamente neutro per un trasporto urbano con tecnologie all'avanguardia e soluzioni collaborative. Nell'ambito del progetto UNCHAIN sono stati installati i sensori di controllo dello stato di occupazione di circa 80 piazzole di

carico/scarico merci in ZTL ed è stata avviata la realizzazione provvisoria di un micro-hub urbano di distribuzione delle merci da collocare in Piazza Annigoni finalizzato a sperimentare, con la collaborazione di un operatore logistico, la rottura di carico e la distribuzione in centro storico con mezzi non inquinanti (veicoli elettrici e cargo-bike).

Significative sono anche le misure implementate per migliorare la disponibilità di parcheggi per i residenti, soprattutto nelle aree interessate dai cantieri della nuova linea tranviaria per Bagno a Ripoli. Dopo gli interventi riguardanti la messa a disposizione di **posti gratuiti notturni in parcheggi di struttura** (Alberti, Beccaria, Parterre, Unicoop di Gavinana, Publiacqua in via Villamagna), la **realizzazione di nuovi parcheggi** (Viale Europa), le **tariffe notturne agevolate per i residenti**.

Al fine di migliorare la **gestione della sosta di superficie** sono state svolte numerose attività in raccordo con Servizi alla Strada Spa, quali il completamento della banca dati delle auto dei residenti, finalizzata alla protezione delle zone di sosta riservate ai residenti ed il progetto di ammodernamento e razionalizzazione dei parcometri da fare oggetto di convenzione con SAS.

Poiché molti servizi strategici per la mobilità urbana sono gestiti mediante affidamento alla società in house Servizi alla Strada spa, nel corso del 2026 si sono sviluppate le attività necessarie per la definizione dei nuovi Disciplinari attuativi, a seguito della sottoscrizione del nuovo Contratto Generale di servizio fra Comune e SAS, che regolano la prestazione dei servizi relativi alla gestione delle ZTL cittadine, al rilascio dei contrassegni per l'accesso e per la sosta, alla gestione della sosta di superficie, alla gestione dello scudo verde, all'interfaccia con i cittadini per i servizi di mobilità.

Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

Per quanto attiene al **trasporto pubblico**, la Direzione ha fornito il supporto amministrativo necessario per:

- Assicurare la prosecuzione dell'iniziativa Bonus Tpl avviata con le nuove modalità di partecipazione lo scorso settembre 2025;
- Prosecuzione dei progetti correlati alla promozione e sviluppo dei sistemi di mobilità alternativa (Maas4Italy-Firenze, MASE, Greenfinity);
- Attivazione del nuovo servizio TPL notturno;
- Attivazione di tutti i servizi sostitutivi al trasporto RFI per i lavori al Ponte al pino;
- Completamento dell'azione con finanziamenti PNRR per l'acquisto di nuovi bus elettrici.

Per quanto attiene alla **riduzione del traffico e dell'inquinamento**, la Direzione ha fornito il supporto amministrativo necessario per:

- Apertura il 17 maggio del nuovo bando per gli incentivi per l'acquisto di auto elettriche;
- Supporto alla gestione dello scudo verde per le questioni inerenti privacy e registrazione dati;
- Prosecuzione con le iniziative correlate alla gestione dei contributi per l'acquisto di bici elettriche e per l'incentivazione all'uso della bici.

La Direzione è impegnata, col consueto supporto amministrativo e contabile, nell'affiancamento degli uffici tecnici competenti alla progettazione del nodo di interscambio di Piazza della Libertà fra il TPL extraurbano e la tramvia linea VACS e del nodo di viale Europa.

La Direzione, inoltre, è impegnata nell'affiancamento dei colleghi dell'area tecnica nella promozione della mobilità ciclistica, in particolare nella realizzazione della *"bicipolitana"*, sfruttando anche i finanziamenti PNRR già definitivamente rendicontati al Ministero competente.

La Direzione, infine, è impegnata nel supporto alla progettazione del sistema dei varchi telematici in uscita dalla ZTL e nella creazione, nell'ambito del progetto UNCHAIN, di un micro-hub urbano di distribuzione delle merci da collocare in Piazza Annigoni.

Direzione Sistemi Informativi

Per quanto riguarda l'obiettivo per la riduzione del traffico e qualità dell'aria (4.2.01), nel primo semestre 2026 la Direzione ha garantito la necessaria collaborazione ed il necessario supporto tecnico-informatico nei progetti in corso di realizzazione da parte delle altre strutture dell'Ente, quale ad esempio il *MaaS (Mobility as a Service)*, o, ancora, nel potenziamento ed evoluzione di altre piattaforme o soluzioni tecnologiche già esistenti, quali l'SCCR (*Smart City Control Room*), sia collaborando nella fornitura delle relative dotazioni tecnologiche o nell'attivazione delle soluzioni cloud richieste (ad esempio OMNIA), sia nella predisposizione di dashboard, nell'estrazione di dati e nella predisposizione di opportuni tematismi e delle mappe territoriali necessarie. In termini analoghi, è stato fornito il supporto richiesto dalla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità per la predisposizione del PGTU, tuttora in corso.

Direzione Patrimonio Immobiliare

Per quanto riguarda l'opera pubblica denominata "Riqualificazione nodo via delle Bagnese - via di Scandicci", le *procedure espropriative* sono in corso.

Obiettivo Strategico 4.3

RENDERE FIRENZE UNA CITTÀ ANCORA PIÙ "GREEN", CON ARIA PULITA E RISPETTO PER IL DECORO

Direzione Ambiente

Nel corso del primo anno di mandato l'Amministrazione comunale ha sviluppato e consolidato una visione strategica e integrata per la transizione ecologica e la sostenibilità ambientale urbana, attraverso una pluralità di azioni che hanno interessato la pianificazione, la gestione del verde, la rigenerazione degli spazi pubblici, la promozione dell'inclusione sociale e la partecipazione attiva della cittadinanza. Un passo fondamentale in questo percorso è stata *l'approvazione del Piano del Verde e degli Spazi Aperti*, uno strumento innovativo che pone Firenze tra le prime città italiane ad adottare una pianificazione dedicata e organica del verde urbano. Il Piano, articolato in un quadro conoscitivo, obiettivi e strategie, funge da guida operativa per la gestione e lo sviluppo del patrimonio verde, con particolare attenzione all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla mitigazione delle isole di calore e al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli spazi aperti. In quest'ottica è stata anche realizzata una mappa digitale interattiva dei cosiddetti "*Rifugi climatici*", uno strumento utile per i cittadini per individuare in tempo reale le aree della città dove trovare riparo in caso di ondate di calore, in particolare nei mesi estivi. Nel 2026 la mappa è stata arricchita di 4 nuove aree con copertura arborea del 70%, fontanelli e panchine. La Direzione Sistemi Informativi, insieme all'Assessorato all'Ambiente, ai Quartieri, alla Direzione Ambiente ed alla Direzione Cultura, ha provveduto ad aggiornarla e pubblicarla al link <https://ambiente.comune.fi.it/rifugi-climatici>.

A partire dal quadro conoscitivo ed in linea con le strategie inserite nello strumento Piano del Verde e degli Spazi Aperti, anche durante il primo semestre 2026 sono proseguiti gli interventi di piantagione di alberi, arbusti e siepi nel territorio comunale continuando ad adottare un approccio tecnico avanzato per garantire la sopravvivenza e la crescita degli alberi, utilizzando sistemi di irrigazione programmata, protezioni contro le scottature della corteccia e pacciamatura naturale. La selezione delle specie ha privilegiato varietà ad alto fusto e chioma ampia, idonee a incrementare l'ombreggiamento e l'assorbimento di CO₂, come platani, tigli, querce, ginkgo e gelsi.

Nel primo semestre del 2026 è stata realizzata nel giardino di Via Dosio (Quartiere 4) la prima micro-foresta della città, con l'intento di ricreare ecosistemi forestali complessi e biodiversi anche in spazi urbani limitati.

In parallelo, è proseguita la creazione di nuove **“isole di biodiversità”** e l'ampliamento delle aree già individuate, piccoli habitat urbani pensati per favorire la presenza di impollinatori e specie autoctone, contribuendo alla ricchezza ecologica del territorio e alla qualità degli spazi verdi. Questi interventi sono stati concepiti non solo in funzione ambientale ma anche educativa e partecipativa dei fruitori delle aree verdi.

La rigenerazione urbana ha preso forma anche attraverso la restituzione alla cittadinanza dei progetti di inclusione sociale e di ampliamento del verde accessibile conclusi, come il **Parco Inclusivo “Dateci Spazio” alle Piagge**. Grazie a un cofinanziamento ministeriale, questo spazio è stato trasformato nel 2025 in un luogo di aggregazione multisensoriale, con percorsi, aree gioco e orti dedicati a tutte le fasce di età e abilità, integrando elementi di sostenibilità come pergolati fotovoltaici per ombreggiare e produrre energia pulita. Anche il **Parco Florentia – Argingrosso** ha visto un significativo passo in avanti con la realizzazione di nuovi orti urbani, una pista BMX, aree giochi e percorsi ciclopeditoni accessibili. I lavori di riqualificazione complessiva degli orti sociali presenti nel Parco dell'Argingrosso (“isole vecchie”) si sono conclusi e i singoli appezzamenti sono stati riassegnati.

Sul fronte della riqualificazione del verde urbano e scolastico, numerose aree della città hanno beneficiato di interventi straordinari di manutenzione, inserimento di arredi, giochi, illuminazione e opere di deimpermeabilizzazione. Questi lavori, dopo aver interessato nel biennio 2024-2025 luoghi simbolici come il Giardino di Ponte a Greve, il Giardino del Tribolo, la Montagnola, Villa Strozzi, sono proseguiti nei giardini di viale Malta, giardini Caponnetto, piazza Cavalieri di V. Veneto, così come sono proseguiti nelle scuole cittadine, contribuendo a migliorare la qualità ambientale e la fruizione degli spazi. In particolare, con il primo semestre 2026 la depavimentazione di superfici impermeabili ha raggiunto la quota di circa 10.000 metri. Su questo tema proseguirà l'attività del Comune con interventi già programmati e di prossima realizzazione quali la realizzazione della Greenway Ema Verde-Blu presso i giardini del Galluzzo.

L'obiettivo generale del miglioramento qualitativo delle aree verdi dedicate alla cittadinanza, incluse le aree gioco e sportive ed i giardini scolastici è proseguito anche nel primo semestre del 2026 nelle varie attività:

- aumento del valore ludico delle aree dedicate ai bambini nei giardini pubblici e nelle scuole con l'inserimento di un totale da inizio mandato di 190 nuovi giochi;
- sostituzione della pavimentazione in asfalto dei giardini per aumentare permeabilità e diminuire l'effetto "isola di calore"; oltre agli interventi eseguiti nel biennio 2024-2025 (giardini di via Novelli, scuola elementare Rodari (viale Corsica), scuola elementare Fanciulli (Via Policarpo Petrocchi), scuola media Lucrezia Mazzanti (Via Novelli); scuola media Gramsci in via del Sansovino), nel primo semestre del 2026 è stato depavimentato il giardino di via Dosio.
- recupero aree incolte per poter aumentare il verde a disposizione dei cittadini: nel primo semestre 2026 sono proseguiti gli interventi di pulizia nelle aree di via San Donnino oltre alla pulizia e apertura alla fruibilità dell'area all'intersezione via Piemonte/via Pistoiese;
- riqualificazione di strutture volte al miglioramento della fruizione delle aree verdi; tra gli interventi eseguiti e in fase di esecuzione si ricordano la riqualificazione dei muri di via dei Bastioni e quelli di villa Favard; tra gli interventi programmati si ricordano la riqualificazione dei muri del Giardino delle Rose, dei muri della Villa di Rusciano e delle passerelle ciclopeditoni del Parco San Donato.

Nel solco delle strategie proposte dal Piano del Verde e degli spazi aperti stanno prendendo forma ulteriori modalità di **coinvolgimento della cittadinanza sul tema dell'ambiente urbano** sviluppando

progetti di *citizen science* (un approccio alla ricerca scientifica che coinvolge direttamente i cittadini in varie fasi del processo scientifico, dalla raccolta dati alla loro analisi e interpretazione) quali i “Custodi del Verde” (progetto che si è avviato nel primo semestre 2026), cittadini che amano gli alberi e il verde in genere e che ritengono un'opportunità dedicare un po' del loro tempo per osservare e imparare a riconoscere gli alberi e a prendersi cura delle giovani piante (irrigazione), seminare e allevare alberi in vaso e arbusti fino al momento del trapianto, adottare piante rampicanti piantate lungo le strade, riconoscere e segnalare prontamente difetti, malattie, insetti e funghi patogeni, atti vandalici che le piante possono subire. Lo scopo del progetto risiede nella possibilità che un ristretto numero di cittadini, in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, possano contribuire a veicolare la cultura ambientale, a rispettare e prendersi cura degli ambienti pubblici, ad essere agenti attivi del cambiamento e coinvolgere altri cittadini con il loro esempio diretto.

Sempre lato partecipazione della cittadinanza, il progetto F'Orti ha promosso un modello innovativo di orticoltura urbana condivisa, con oltre 1.300 metri quadrati coltivabili distribuiti in tutti i quartieri e più di 60 alberi da frutto piantati. L'iniziativa, sostenuta da un cofinanziamento di Fondazione CR Firenze, unisce finalità ambientali, educative e sociali, creando nuovi luoghi di incontro e apprendimento per la comunità.

Nel quadro di una visione integrata del benessere urbano, l'Amministrazione ha inoltre promosso azioni concrete per il ***contenimento del randagismo canino***, attraverso un coordinamento operativo tra Direzione Ambiente, Assessorato al Sociale e ASL. Sono stati effettuati interventi di accalappiamento e presa in carico dei cani randagi, affiancati da un percorso formativo rivolto agli operatori di strada, volto a diffondere buone pratiche di approccio al benessere animale e a fornire strumenti per facilitare l'avvio dei percorsi di adozione e reinserimento.

In ambito economico e sociale, è stato istituito e approvato il relativo ***manifesto del Distretto dell'Economia Civile di Firenze***, un modello di governance partecipata che promuove lo sviluppo sostenibile e l'innovazione civica, sociale, ambientale ed economica attraverso gruppi di lavoro tematici dedicati alla conversione ecologica, all'inclusione sociale ai diritti umani, nonché all'educazione alimentare e ambientale. In collaborazione con L'Università di Firenze è partito a ottobre 2025 un'attività di mappatura delle buone pratiche sul tema del cibo e dell'educazione alimentare sul territorio che si è concluso a giugno 2026. In parallelo, si è avviato il processo di ***costituzione della Fondazione “Cascine Bene Comune”***, con l'obiettivo di rafforzare la gestione condivisa del Parco delle Cascine, promuovendo iniziative culturali, sportive e di animazione territoriale attraverso la collaborazione con il Terzo Settore.

Lato ***energia*** si evidenzia un'altra iniziativa strategica di sistema: l'Amministrazione ha infatti portato avanti tutte le azioni necessarie per la creazione di una Fondazione di partecipazione dedicata alla gestione delle due comunità energetiche rinnovabili sul territorio, che verrà costituita entro il 2026 con la Città Metropolitana di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze. La fondazione rappresenterà lo strumento operativo per promuovere modelli di autoproduzione e condivisione dell'energia, sostenendo la transizione energetica e la lotta alla povertà energetica in una logica di prossimità, innovazione e coinvolgimento dei cittadini. E' quindi proseguito, insieme alla Direzione Società Partecipate, il lavoro di definizione del modello organizzativo e statutario per la realizzazione della Comunità Energetica per mezzo di una nuova fondazione di partecipazione da costituirsi, finalizzata a conseguire e condividere i benefici in termini di efficientamento e utilizzo di energia pulita, aperta al contributo di altri enti pubblici del territorio, dei privati cittadini e delle PMI che intendessero partecipare come produttori e/o consumatori di energia rinnovabile. Il progetto è in fase avanzata di esecuzione.

Sempre nell'ambito energia si sono avviate le interlocuzioni per l'avvio della redazione per il primo Piano dell'Energia del Comune di Firenze.

Lato **qualità dell'aria** nella seconda metà del 2025 si è conclusa la predisposizione del nuovo Piano di Azione Comunale (PAC) per la Qualità dell'Aria del Comune di Firenze, approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con DCC n. 23 del 22/06/2026.

Questo insieme di azioni e progetti evidenzia l'impegno costante del Comune nel perseguire una politica ambientale integrata e partecipata, capace di coniugare tutela del patrimonio naturale, rigenerazione urbana, inclusione sociale e innovazione per una città più verde, resiliente e sostenibile.

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

Con riferimento al miglioramento della qualità dell'aria, nel primo semestre 2026 l'Amministrazione ha consolidato il quadro di intervento attraverso l'approvazione del nuovo Piano di Azione Comunale per la qualità dell'aria 2025-2028, approvato dal Consiglio comunale il 22 giugno 2026. Il Piano definisce le misure per ridurre le emissioni, migliorare la salute pubblica e mantenere gli inquinanti entro i limiti di legge, intervenendo in particolare su quattro assi strategici: mobilità sostenibile, risparmio energetico degli edifici, verde urbano ed educazione ambientale. Per la parte di competenza della Direzione, il PAC assume particolare rilievo perché individua nella ***mobilità uno dei principali ambiti di intervento***, prevedendo il potenziamento del trasporto pubblico locale, gli incentivi alla sostituzione dei veicoli più inquinanti e il rafforzamento delle misure di contenimento delle emissioni da traffico. Il Piano si fonda sul monitoraggio costante effettuato con ARPAT, con particolare attenzione alle aree di superamento relative a biossido di azoto (NO₂). Le risorse impiegate provengono in buona parte dall'Accordo di Programma 2020 fra Regione Toscana e Comune di Firenze per il miglioramento della qualità dell'aria, aggiornato nel 2023 con un ulteriore ampliamento delle azioni previste e della dotazione finanziaria, che hanno permesso di avviare numerose attività nel campo della mobilità sostenibile, con l'obiettivo di ottenere il rientro nei limiti normativi delle concentrazioni medie giornaliere di NO₂ misurate dalla centralina di controllo ambientale collocata nel Viale Gramsci, oggetto di una procedura di infrazione comunitaria. Accanto a tali, attività, già descritte nella relativa sezione, sono state mantenute le limitazioni al traffico veicolare introdotte a partire dal 31 marzo 2021 (con il divieto di transito ai veicoli con motorizzazione fino ad Euro 4 diesel all'interno di un perimetro comprendente il centro storico, un tratto dei viali di circonvallazione e le strade afferenti ad essi) e rafforzate nel 2023 (con i divieti di circolazione negli orari diurni feriali per i veicoli diesel euro 5 nell'area corrispondente ai viali di circonvallazione e alle strade ad essi afferenti) assicurando i relativi controlli. Tali attività di limitazione della circolazione con i relativi controlli, unite alle iniziative di incentivazione della mobilità sostenibile, hanno consentito, di ridurre significativamente i livelli di concentrazione media giornaliera di NO₂ (passati del valore di 45 microgr/mc del 2022 al valore di 37 microgr/mc nel 2025) mantenendola anche per la prima parte del 2026 al di sotto del limite normativo.

Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e Altri Organismi in Controllo Pubblico

Nel primo semestre 2026 è stato avviato lo studio di fattibilità economico-finanziaria riguardante un nuovo modello per la gestione e la valorizzazione del Parco delle Cascine, secondo quanto previsto nel programma di Mandato con la progettazione di un nuovo ente, la ***Fondazione Cascine Bene Comune***.

Direzione Patrimonio Immobiliare

Sul Parco delle Cascine era stata svolta una capillare attività di schedatura e censimento, finalizzata alla conoscenza delle molteplici attività svolte al suo interno da soggetti privati e pubblici. A seguito di questa attività, per quanto riguarda la costituenda ***Fondazione Cascine***, sono stati forniti al soggetto incaricato dal Comune dello studio di fattibilità economico-finanziaria per la valorizzazione del Parco delle Cascine i dati relativi alle proprietà comunali entro il perimetro del parco, allo stato di

assegnazione a Direzioni comunali e/o soggetti esterni corredato di dettaglio sull'uso, nonché il regime vincolistico completo.

Direzione Istruzione

Come previsto nelle linee programmatiche legate all'indirizzo strategico Firenze Sostenibile e nei conseguenti documenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale, la Direzione Istruzione collabora con la Direzione Ambiente, supportandola nelle attività di organizzazione di **momenti di formazione** sul tema della sostenibilità ambientale e di tutela degli animali, attraverso le iniziative realizzate nelle scuole nell'ambito de "Le Chiavi della Città". A tal fine, nel corso del primo semestre 2026, sono state realizzate n. 88 iniziative di sensibilizzazione sui temi citati, di cui n. 39 nelle scuole primarie, n. 29 nelle scuole secondarie di primo grado e n. 20 nelle scuole secondarie di secondo grado

Direzione Servizi Tecnici con Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

Nell'ambito del piano di rigenerazione funzionale di Santa Maria Novella, approvato con DGC 555/2024, nel corso del primo semestre 2026 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della nuova piazza pubblica pedonale "**Mediterranea**", intervento finanziato con risorse PN Metro Plus. Il progetto prevede la realizzazione di un ampio giardino urbano di circa 2.000 mq ispirato al paesaggio mediterraneo, con l'obiettivo di incrementare la qualità ambientale, la permeabilità degli spazi e la fruibilità pubblica dell'area. L'intervento risulta attualmente in corso e il completamento delle opere è previsto nella prossima annualità.

Nell'ambito delle azioni finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'efficientamento del patrimonio comunale, sono inoltre proseguiti gli interventi presso il complesso delle **Cappelle del Commiato**, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni degli impianti. Tali opere contribuiscono agli obiettivi dell'Amministrazione in materia di transizione energetica, contenimento delle emissioni e valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico.

La Direzione Servizi Tecnici, con il supporto della Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche, ha assicurato lo svolgimento delle attività tecniche, amministrative e procedurali necessarie all'avvio e all'attuazione degli interventi sopra richiamati, garantendo il rispetto delle tempistiche e degli adempimenti connessi alle fonti di finanziamento e alla realizzazione delle opere programmate.

Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

La Direzione ha curato le attività di supporto giuridico amministrativo necessarie all'attuazione del progetto partecipativo denominato "**Custodi del verde**", aperto a cittadini e associazioni, ideato dall'Assemblea Cittadina "Firenze per il Clima" nell'ambito delle azioni previste dal Piano del Verde e degli Spazi Aperti del Comune di Firenze, in particolare per l'approvazione del patto di collaborazione con il Comitato Osteria 2021 per la cura del Parco Inclusivo delle Piagge (Quartiere 5).

Ha posto in essere le necessarie attività amministrativo contabili per l'inserimento in bilancio delle previsioni necessarie al rilancio dell'iniziativa "**Dona un albero**".

Ha fornito il supporto giuridico amministrativo per la predisposizione della proposta di deliberazione con cui il Consiglio Comunale ha disposto l'approvazione del **PAC (Piano di azione Comunale)**, approvata nella seduta del Consiglio Comunale del 22.06.2026 (DCC 33/2026).

Ha curato gli aspetti giuridici, amministrativi e contabili necessari per la ordinaria gestione del verde urbano e propedeutici all'avvio della procedura di appalto di **Global Service del Verde**.

Ha curato le attività di supporto giuridico amministrativo connesse al finanziamento PUI- Nazionale “*Città Metropolitana di Firenze*” – progetto PUI “*Firenze - Città dei Giovani*” – di cui al Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Europei e le Politiche di Coesione e il PNRR del 04 agosto 2025, ed in particolare per l’avvio delle n. 5 procedure aperte per l’affidamento degli interventi ricompresi nella Linea operativa 4 - Spazi verdi riqualificati, per un totale di interventi a base d’asta di € 8.130.000,00.

Ha posto in essere la necessaria attività di supporto amministrativo contabile per la realizzazione/avanzamento nei tempi programmati degli interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi pubbliche; per la realizzazione di nuovi **spazi verdi** e riqualificazione degli esistenti, fra cui la riqualificazione dell'area giochi dei giardini Caponnetto e di Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, per l’aggiudicazione dell’appalto per la valorizzazione del Giardino di Carraia per un investimento totale di € 500.000 e per l’ approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento volto alla valorizzazione del corridoio verde-blu dell’Ema con la creazione di nuovo spazio verde attrezzato lungo il torrente, per un investimento totale di € 1.500.000,00, entrambi finanziati con fondi PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027; per l’aggiudicazione dell’appalto avente ad oggetto interventi mirati alla mitigazione delle **isole di calore** per la resilienza urbana – caso pilota Firenze Nova, finalizzati alla realizzazione del progetto europeo Life ESCAPOS, per un investimento complessivo di € 494.000,00.

Nell’ambito dell’attività finalizzata alla tutela degli animali, ha curato le attività di supporto giuridico amministrativo necessarie l’avvio della procedura di gara per l’appalto degli interventi per l’ampliamento e l’efficientamento energetico del **Parco degli animali** di Ugnano e creazione di ulteriori spazi di cura e ricovero presso il Dipartimento della Prevenzione – Igiene Urbana Veterinaria di Viale Corsica, per un investimento totale di € 850.000.

Direzione Servizi Sociali¹

Nel corso del primo semestre 2026 sono state realizzate le attività connesse alla concessione degli **orti sociali** con la pubblicazione dei relativi Bandi per i QQ 1, 2, 4 e 5.

Direzione Ufficio Speciale Abitare e Housing

Con la partecipazione della città alla Missione UE delle 100 città climaticamente neutrali al 2030, a Firenze è stato attivato il **percorso partecipativo "Firenze per il Clima"**, che mira a coinvolgere i cittadini, le istituzioni, le associazioni, il mondo economico e accademico in un processo di condivisione e coprogettazione delle politiche urbane, utilizzando un approccio collaborativo essenziale per garantire che la città, non solo raggiunga gli obiettivi di neutralità climatica, ma lo faccia in modo equo e inclusivo, proteggendo in particolare le fasce più vulnerabili della popolazione dai rischi associati ai cambiamenti climatici per una transizione giusta. Dopo una prima esperienza pilota, è stata avviata un’analisi dei report del percorso dei facilitatori e degli stakeholder per procedere ad una seconda fase allineata anche ai suggerimenti e commenti in essi contenuti. Tenuto conto degli esiti del percorso e delle priorità emerse, e grazie ai finanziamenti dei progetti europei che concorrono all’obiettivo, come il **progetto europeo GOLIA (per la transizione sostenibile, digitale e verde)** e **UNCHAIN (per una nuova era della logistica urbana)**, è stato possibile attivare eventi come “Future4Cities - si muove la città” nell’ambito della Settimana Europea della Mobilità e percorsi tematici dedicati come “I Custodi del verde”. La cosiddetta logistica urbana, ossia la gestione degli accessi nelle aree cittadine di maggior pregio per i servizi di distribuzione e ritiro delle merci, impatta in modo rilevante su numerosi aspetti della vita cittadina, quali il congestionamento, i tempi di attesa, le emissioni,

¹ Per 4.3.04

la conservazione delle pavimentazioni stradali, il decoro urbano. Interverremo con un sistema di regole semplice e condiviso, in una logica di premialità dell'efficienza ambientale e trasportistica, per ridurre gli impatti della logistica urbana, privilegiando l'uso di veicoli elettrici di piccole dimensioni e cargo bike, grazie ad una rete di infrastrutture di smistamento e di carico/scarico opportunamente dispiegate nelle zone da servire e dotate di sistemi tecnologici di gestione e controllo.

Nel 2026 ha preso avvio il **progetto URBANFLOW** – Programma Horizon Europe, che, in linea con l'idea di città 15 minuti e del Piano del verde, si focalizza sull'ottimizzazione dell'accessibilità alla mobilità sostenibile e dell'uso dello spazio con una prospettiva a prova di clima, tenuto conto delle esigenze degli utenti, espresse nei momenti di partecipazione, come sistema di supporto al policy making.

Obiettivo Strategico 4.4

UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI: LA MULTIUTILITY

Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e Altri Organismi in Controllo Pubblico

Riguardo alla **Multiutility dei servizi**, nel primo semestre dell'anno è proseguita l'attività orientata all'ampliamento delle realtà territoriali interessate al progetto. L'Amministrazione ha presidiato gli aspetti salienti dell'evoluzione del progetto attraverso idonei momenti di rendicontazione grazie alla convocazione dei Comitati -intercomunali- per l'Integrazione dei Territori, occasioni utili anche per approfondire e condividere gli effetti e conseguenze delle scelte degli organi della giustizia ordinaria relativamente alle vicende del passaggio di proprietà delle azioni di Publiacqua dal socio privato alla Multiutility dei soci pubblici.

Con specifico riferimento al **Servizio Idrico Integrato**, nel semestre si è consolidato il nuovo orientamento relativamente al modello di gestione del servizio idrico integrato. Il Comune di Firenze, insieme a tutti gli altri Comuni del territorio, ha approvato la deliberazione n. 12/2026, dell'Autorità Idrica Toscana con la quale è stato stabilito di configurare il nuovo gestore del servizio idrico integrato per il territorio della Conferenza territoriale n 3 Medio Valdarno sulla base del modello in house, ex art 16 del Dlgs 175/16, ed assegnato al Comune di Firenze il ruolo di soggetto Capofila nella procedura in questione. In tale ambito, in qualità di Comune capofila, sono state predisposte le bozze degli atti fondamentali (statuti e atti per la governance) per agevolare l'iter deliberativo delle amministrazioni socie di Plures e affidanti tramite AIT il SII a società in house (Publiacqua o new.co)

Direzione Risorse Finanziarie

Per quanto riguarda la **lotta all'evasione TARI**, essa è un target strategico della Direzione gestito attraverso Plures-Alia Spa. Per implementare le strategie di recupero la Direzione ha collaborato con la Direzione Sistemi Informativi e con Plures-Alia, concludendo un progetto di realizzazione di uno strumento che attraverso l'uso di tecnologie informatiche evolute (API) e degli strati informativi del Sistema Informativo Territoriale (SIT), consente incroci di informazioni che mettono a disposizione dell'ufficio accertatore i dati di immobili da verificare, in quanto potenzialmente assoggettabili a tariffazione TARI ma privi di utenza attiva.

In merito all'introduzione di **premialità per gli utenti virtuosi**, è in corso congiuntamente alla Direzione Ambiente il vaglio delle possibili soluzioni, nei limiti di ciò che consente la normativa e il regolamento TARI, eventualmente ipotizzando di legare le premialità – non essendo ancora previsto un sistema di misurazione puntuale dei conferimenti – a comportamenti specifici (es. utilizzo del servizio Ecofurgoni o Ecotappe). La valutazione su quali comportamenti valorizzare/introdurre efficacemente è comunque a cura della Direzione Ambiente con il supporto di Plures-Alia Spa.

Direzione Ambiente

Sul fronte della gestione dei rifiuti e dell'economia circolare, il progetto ***“Firenze Città Circolare”*** ha introdotto postazioni smart per la raccolta differenziata, dotate di apertura elettronica, che coprono l'area tra la periferia e la cerchia dei viali. Grazie a un efficace presidio territoriale e a una campagna informativa, la raccolta differenziata ha raggiunto il 65%, con una riduzione significativa dei rifiuti indifferenziati rispetto agli anni precedenti. Contestualmente, sta continuando una ***campagna di contrasto all'evasione TARI*** che ha migliorato l'equità e la sostenibilità del sistema tariffario.

Sempre con gli obiettivi di incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata, è concluso lo sviluppo del progetto con tre macro - azioni:

- 1) razionalizzazione delle EcoTappe e degli EcoFurgoni incrementandone complessivamente il numero per il servizio di raccolta RAEE, pile e medicinali, eliminando le postazioni meno produttive;
- 2) nuovo piano dei cestini per renderlo compatibile con la nuova organizzazione del Firenze Città Circolare e per mettere a terra un unico modello in tutta la città;
- 3) piano per la raccolta del vetro nel centro storico con posizionamento di campane dedicate trasformando le postazioni interrate da multimateriale pesante a multimateriale leggero.

L'attività di sviluppo e di monitoraggio del Piano viene svolta anche grazie al coordinamento permanente tra Direzione Ambiente, Direzione Corpo di Polizia Municipale, ALIA/PLURES e presidenti di Quartiere che si riunisce ogni 15 giorni.

Direzione Corpo Polizia Municipale

L'attività dei reparti dei Nuclei Speciali, in particolare il Reparto della Polizia Ambientale si concentra sugli abbandoni dei rifiuti con controlli sempre più efficaci grazie all'uso di strumenti avanzati come le fototrappole di nuova generazione e al consolidamento della collaborazione con ALIA. Sono costantemente effettuati controlli diurni e serali/notturni al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono illecito e oltre che il conferimento errato.

Le apparecchiature in uso al Corpo permettono di incrementare i servizi e dare maggior incisività ai controlli stessi in quanto è possibile lavorare “a distanza” visionando le immagini della telecamera rimanendo lontano dal luogo degli scarichi sorvegliandolo “in diretta” per poter intervenire in flagranza di reato.

La collaborazione operativa tra il Corpo e gli Ispettori Ambientali di ALIA sulle verifiche TARI continua a dare importanti riscontri che permettono il recupero dell'evasione della tassa per le utenze domestiche che per il mancato rispetto degli obblighi di conferimento.

Le azioni intraprese riflettono una strategia integrata di presidio del territorio e maggiore capacità di intercettazione delle condotte illecite finalizzate al miglioramento del decoro urbano e al contrasto di fenomeni di degrado e illegalità.

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

Nell'ambito del nuovo modello di gestione integrata dei servizi pubblici locali, nel corso del 2026 è proseguita la collaborazione tra il Comune di Firenze e Publiacqua per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR – Missione 2, Componente 4, Investimento 4.2, dedicato alla ***riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua***, per arrivare entro il mandato amministrativo al 15% del totale immesso in rete. Il programma interessa l'intero sistema acquedottistico dell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia ed è finalizzato al miglioramento dell'efficienza della rete idrica attraverso interventi di digitalizzazione, monitoraggio e rinnovo delle infrastrutture.

La Direzione ha supportato l'attuazione degli interventi di Publiacqua per gli aspetti autorizzativi, di coordinamento e di gestione delle interferenze con la viabilità urbana, anche in zone delicate come

quella dei Lungarni nel centro storico, contribuendo alla programmazione dei cantieri e alla loro integrazione con le altre opere pubbliche presenti sul territorio comunale (fra cui l'intervento della Regione Toscana per la riduzione del rischio idraulico dell'Arno fra Rovezzano e Ponte Santa Trinita). Gli investimenti realizzati consentono di migliorare la resilienza delle infrastrutture idriche, ridurre gli sprechi di acqua potabile e aumentare la sostenibilità complessiva dei servizi pubblici locali, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e della transizione ecologica.

In tema di miglioramento della qualità dei servizi pubblici, nei settori affidati alla società in house Firenze Smart occorre ricordare la prosecuzione del ***Piano di Riqualificazione Energetica degli impianti di illuminazione*** che ha superato il 90% di sostituzione con lampade a LED e prosegue ora verso una sostituzione pressoché completa dei punti luce esistenti. Prosegue inoltre l'attività di realizzazione di nuovi punti luce, attraverso sia il contratto di servizio di Firenze Smart che con appositi appalti, per integrare o estendere la pubblica illuminazione nelle zone attualmente sprovviste, anche per soddisfare specifiche esigenze di sicurezza.

Direzione Sistemi Informativi

Per quanto riguarda l'obiettivo lotta evasione alla Tari, la Direzione, oltre al consueto aggiornamento delle banche dati e degli strati informativi del Sistema Informativo Territoriale (SIT), anche mediante l'utilizzo di tecnologie evolute (API) in collaborazione con ALIA, nel periodo di riferimento ha concluso un progetto di realizzazione di uno strumento che attraverso l'uso di tecnologie informatiche consente all'ufficio di individuare gli ***immobili potenzialmente soggetti a tariffazione TARI ma privi di utenza attiva***.

INDIRIZZO STRATEGICO 5

Firenze per Tutti

[MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio]

[MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali]

[MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero]

[MISSIONE 7 - Turismo]

[MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa]

[MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia]

[MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio]

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
5 Firenze per Tutti	5.1 Potenziare i servizi per prima infanzia e infanzia
	5.2 Migliorare i servizi di supporto alla scuola, renderla più inclusiva e rafforzare l'attenzione al benessere di bambini/e e ragazzi/e
	5.3 Investire nell'edilizia scolastica
	5.4 Garantire lo sport per tutti e completare i grandi impianti sportivi
	5.5 Rendere la città a misura di studente
	5.6 Assicurare un turismo sostenibile
	5.7 Lavorare per una Firenze paritaria e integrata

Obiettivo Strategico 5.1

POTENZIARE I SERVIZI PER PRIMA INFANZIA E INFANZIA

Direzione Istruzione

In coerenza con gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione, consapevoli che l'accesso ai nidi è cruciale non solo per la crescita dei bambini ma anche per sostenere le famiglie, in particolare le donne, spesso gravate dalla cura dei figli e dalle difficoltà nel reintegro nel mondo del lavoro, sono state poste in essere ulteriori azioni finalizzate a favorire l'accesso ai servizi educativi da parte delle famiglie della città sforzandosi contestualmente nel trovare soluzioni per rispondere con più efficacia alle sfide legate alle esigenze, sempre più attuali, di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

A tal fine, nel primo semestre 2026 in attuazione degli indirizzi contenuti nella Delibera di Giunta 2026/00059 del 14/03/2026 è stato pubblicato *l'avviso delle iscrizioni ai servizi educativi per l'anno 2026/27* nel quale, oltre all'ampliamento dell'orario di funzionamento, dei servizi in appalto e in generale delle strutture di nuova attivazione, fino alle 17:30 così da venire sempre più incontro ai bisogni espressi dalle famiglie, si comunica il nuovo assetto del sistema educativo integrato che, da settembre 2026, prevede *l'apertura di tre nuovi servizi educativi* per un totale di 115 posti disponibili in più, ubicati rispettivamente nei quartieri:

- Q5 - Via Campania : nido d'infanzia denominato “*Pezzettino*” per bambini/e di età 12/36 mesi, situato presso la scuola statale dell'infanzia Capuana (IC Gandhi) con la quale si sta lavorando per costituire un Polo per l'Infanzia
- Q1 - Piazzale delle Cascine : nido d'infanzia denominato “*Cipi*” per bambini/e di età 3/36 mesi situato all'interno del parco monumentale delle Cascine;
- Q3 - Via Fortini: nido d'infanzia denominato “*Sbarbacipolla*” per bambini/e di età 3/36 mesi, realizzato mediante l'ampliamento dell'immobile che ospita la scuola dell'infanzia e l'ex spazio gioco Fortini . Attualmente il coordinamento pedagogico sta lavorando per costituire un Polo per l'infanzia

Nel primo semestre del 2026 sono state effettuate e concluse le procedure per l'affidamento dei due servizi educativi Cipi e Pezzettino ad altro soggetto gestore mentre il nido Sbarbacipolla sarà gestito direttamente con personale comunale.

Per quanto riguarda la costituzione dei *nuovi Poli per l'infanzia* è importante sottolineare come queste strutture possano contribuire a rafforzare la rete territoriale unendo realtà organizzative e gestionali diverse grazie ad una progettualità condivisa.

Il coordinamento pedagogico comunale ha elaborato un format di progetto che può essere contestualizzato in ogni realtà permettendo anche alla scuola dell'infanzia statale di mantenere caratteristiche e peculiarità nell'ottica della creazione di uno spazio educativo aperto al territorio in grado di diffondere la cultura dell'infanzia rispondendo in modo qualificato alle famiglie con bambini nella fascia 06 nell'ottica della continuità educativa verticale e orizzontale.

I due nidi attualmente ospitati nelle sedi volano presso Infanzia Bechi e scuole secondaria Guicciardini, Nido Scoiattolo del Q4 e il Nido Lorenzo il Magnifico del Q5, hanno consentito a bambini/e e famiglie di fruire di un servizio assolutamente non inferiore a quello erogato presso le strutture oggetto di lavori, strutture nelle quali i lavori sono in fase di conclusione prevedendo il trasferimento nelle sedi ristrutturate e rinnovate a settembre.

Coordinamento pedagogico e uffici del Servizio Nidi hanno lavorato in stretto contatto con gli uffici del Servizio Supporto alle attività educative e scolastiche per predisporre tutto ciò che sarà necessario per garantire l'apertura dei servizi, una volta consegnati dai servizi tecnici ovvero arredi, materiali per le cucine, materiale ludico, servizio mensa ove necessario (Pezzettino), dotazione informatica ecc.

Ampliare e riconfigurare un sistema di servizi non vuol dire solo costruire e ristrutturare ma, a partire da questo per arrivare alla effettiva erogazione del servizio, è necessario un grande lavoro di squadra all'interno della Direzione e una collaborazione virtuosa con le altre Direzioni non ultima la Direzione Risorse Umane che ha recepito le nostre richieste di personale necessario a consentire il buon funzionamento dei nuovi servizi, l'adeguamento degli organici ai nuovi orari e alle capienze aumentate.

L'andamento dei servizi educativi verrà rilevato dai questionari di soddisfazione somministrati nel maggio 2026 alle famiglie dei bambini e delle bambine iscritti/e ai nidi dell'offerta pubblica integrata, i risultati sono ancora in fase di elaborazione.

Nell'ottica di favorire l'accesso ai servizi educativi da parte delle famiglie, sono continuate, in questo primo semestre, le complesse attività legate al funzionamento dell'iniziativa di sostegno attivata dalla Regione Toscana per la frequenza di strutture educative pubbliche e private accreditate denominata **Nidi Gratis**, che si aggiunge al mantenimento dei **Buoni servizi comunali**: due misure che, complessivamente, consentono di garantire, anche grazie al puntuale e preciso lavoro istruttorio e alla disponibilità nel fornire informazioni in tempo reale da parte degli uffici della Direzione Istruzione, un notevole abbassamento delle tariffe per le famiglie aventi diritto che ne hanno fatto richiesta.

I contributi erogati al 30/06/2026 sono stati rispettivamente n° 1662 per quanto riguarda nidi gratis e n° 118 relativamente ai Buoni servizio comunali. Di fatto tutte le famiglie in possesso dei requisiti hanno avuto accesso ai contributi ricevendo il massimo supporto dagli uffici preposti.

Per quanto riguarda il nuovo **albo comunale non professionale di Baby Sitters** per bambini e bambine da 0 a 12 anni che nelle intenzioni, è stato finalizzato ad un potenziamento dell'offerta ma anche alla diversificazione della stessa per rispondere ai numerosi e differenti bisogni espressi, possiamo dire che dal gennaio 2026 le/i 59 iscritte/i nell'elenco hanno rappresentato un'opportunità ulteriore per quelle famiglie che hanno cercato una alternativa qualificata alla frequenza di un servizio educativo e che ad oggi risultano essere n° 124.

Direzione Servizi Tecnici con la Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

Nell'ambito del programma di potenziamento dei **servizi educativi per la prima infanzia** e dell'attuazione degli investimenti finanziati con risorse PNRR, nel corso del primo semestre 2026 la Direzione Servizi Tecnici ha garantito il completamento della maggior parte degli interventi programmati sugli asili nido comunali, assicurando il rispetto delle scadenze previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Risultano infatti sostanzialmente conclusi gli interventi finanziati nell'ambito della Missione 4 del PNRR, consentendo il raggiungimento degli obiettivi di incremento e qualificazione dell'offerta educativa comunale. Alla data del 30 giugno 2026 risultano ancora in corso esclusivamente tre interventi finanziati nell'ambito del Piano 2024 (Nicolodi, Capuana e Balducci). Tali interventi sono stati candidati nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di Missione per il PNRR del 15 maggio 2024, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 30 aprile 2024, n. 79. Per questi tre interventi il completamento dei lavori è previsto entro il 31 agosto 2026, in coerenza con il cronoprogramma approvato.

Parallelamente, è proseguito il programma di manutenzione, adeguamento e riqualificazione del patrimonio scolastico comunale, anche attraverso la gestione delle sedi temporanee necessarie a garantire la continuità delle attività didattiche durante l'esecuzione degli interventi di maggiore complessità.

È altresì proseguito il **programma di climatizzazione** delle scuole dell'infanzia comunali, finalizzato al miglioramento del comfort ambientale e della qualità degli spazi destinati ai bambini e al personale educativo. Nel primo semestre è stata completata la climatizzazione in tre scuole per l'infanzia

(Niccolini, Matteotti e Giotto), in accordo con il programma redatto e nel rispetto dell'attività didattica in corso.

Il programma proseguirà negli anni successivi fino al completamento del piano.

La Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche ha contribuito all'attuazione del programma di investimenti garantendo la gestione dei procedimenti amministrativi, contrattuali e finanziari connessi agli interventi, nonché il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse PNRR e dei finanziamenti ministeriali, assicurando il rispetto delle scadenze e degli obblighi previsti dai diversi programmi di finanziamento.

Obiettivo Strategico 5.2

MIGLIORARE I SERVIZI DI SUPPORTO ALLA SCUOLA, RENDERLA PIÙ INCLUSIVA E RAFFORZARE L'ATTENZIONE AL BENESSERE DI BAMBINI/E E RAGAZZI/E

Direzione Istruzione

In linea con le previsioni contenute nelle linee programmatiche afferenti all'indirizzo strategico "Firenze per tutti", nel primo semestre 2026 la Direzione Istruzione ha proseguito le attività avviate nel corso del 2025, orientandole alla progressiva implementazione e al consolidamento degli interventi finalizzati al potenziamento dei *servizi di supporto alla scuola* e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie. In particolare, sulla base del quadro conoscitivo costruito attraverso le attività di mappatura e analisi dei bisogni svolte nell'anno precedente, sono state avviate le prime azioni di sviluppo e razionalizzazione dell'offerta extrascolastica, anche in collaborazione con le altre Direzioni dell'Ente, le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio.

Con riferimento *all'estensione degli orari di apertura delle scuole*, nel corso del semestre sono state avviate le valutazioni operative e organizzative necessarie per l'eventuale attivazione dei servizi di postscuola meridiano e pomeridiano prolungato per l'A.S. 2026-2027, sulla base delle manifestazioni di interesse raccolte presso gli Istituti scolastici, con particolare attenzione alla sostenibilità gestionale ed economica degli interventi. Parallelamente, è proseguito il monitoraggio dei servizi di pre scuola e post scuola già attivati nei plessi delle scuole primarie e dell'infanzia statali, al fine di verificarne il livello di utilizzo, l'efficacia rispetto ai bisogni delle famiglie e le possibili modalità di estensione.

Le attività svolte nel primo semestre hanno pertanto consentito di consolidare il percorso intrapreso, ponendo le basi per una progressiva estensione e qualificazione dei servizi nel corso dell'anno, in coerenza con le risorse disponibili e con l'obiettivo di garantire un'offerta sempre più integrata, accessibile e rispondente ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie.

Nell'A.S. 2025-2026 sono stati attivati i seguenti suddetti servizi di supporto (dati al 30/06/2026):

- Prescuola
 - Infanzia: erogato su 9 plessi di scuola dell'infanzia statale per un totale di n. 165 bambine/i (di cui uno in modalità integrata con la scuola primaria);
 - Primaria: erogato su 49 plessi per un totale di nr. 1560 alunni/e a cui si aggiungono nr. 68 alunne/i accolti in arrivo dal trasporto scolastico (su 4 plessi);
- Postscuola meridiano: erogato su 11 plessi di scuola primaria per un totale di nr. 508 alunne/i;
- Postscuola pomeridiano
 - Infanzia: erogato su 7 plessi di scuola dell'infanzia statale per un totale di n. 133 bambine/i, di cui nr. 1 attivato nel primo semestre 2026;

- Primaria: erogato su 13 plessi per un totale di nr. 320 alunne/i, di cui nr. 1 attivato nel primo semestre 2026.

Il ruolo nevralgico dei **centri estivi comunali**, specie per le famiglie più deboli sotto il profilo socio-economico e socio-sanitario, ma anche per le famiglie la cui condizione lavorativa e familiare rende particolarmente problematica la gestione dei figli nel periodo estivo, è testimoniato dalla forte richiesta dell'utenza, con l'assegnazione di 4526 turni, numero sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Il servizio ha fatto fronte all'aumento del bisogno da parte delle famiglie con bambini e bambine in condizione di disabilità (394 turni assegnati, in crescita di circa il 14% rispetto all'anno precedente), predisponendo un'organizzazione in grado di rilevare i differenti bisogni già nella fase preliminare all'avvio del servizio, allo scopo di razionalizzare e rendere maggiormente efficace e rispondente agli specifici bisogni dell'utenza l'utilizzo degli educatori specializzati, migliorando al tempo stesso l'utilizzo delle risorse ed il servizio nel suo complesso.

Un'altra azione volta a rendere più efficaci le misure di supporto alle attività educative e scolastiche, offrendo un ventaglio di attività educative e ricreative di alta qualità, si concretizza grazie alla continua valorizzazione delle attività svolte nelle **ludoteche**, attraverso il potenziamento della rete di rapporti con le realtà culturali del territorio di riferimento, con l'obiettivo di farle diventare gradualmente delle vere e proprie Case della Cultura dei bambini.

A tal fine, nel corso del primo semestre 2026, è stata aggiornata la mappatura delle attività svolte in collaborazione con soggetti esterni, sia istituzionali che del terzo settore, per avere un quadro maggiormente definito della situazione attuale, e sono state attivate le seguenti azioni coprogettate:

- laboratori di socializzazione e aiuto compiti presso otto istituti scolastici (Q1 Istituti Comprensivi Verdi, Q2 Compagni Carducci, Q3 Botticelli, Q4 Piero della Francesca e Pirandello, Q5 Calamandrei Guicciardini e Rosai) tramite risorse dei Progetti Educativi Zonali per l'anno scolastico 2025/26;
- avvio della procedura di coprogettazione dei servizi de La Fattoria dei Ragazzi, in collaborazione con Città Metropolitana e con enti del terzo settore, in corso di attuazione;
- potenziamento delle attività estive delle ludoteche comunali tramite sperimentazioni di aperture straordinarie nei periodi estivi e durante la sospensione della didattica;
- sviluppo del modello di coprogettazione dei servizi nelle ludoteche comunali in collaborazione con enti del terzo settore, anche tramite il Quartiere di riferimento e con la partecipazione ad eventi cittadini (Festa Argingrosso, Dammi il 5, Centri anziani, Rete delle Biblioteche, Festa del gioco etc).

Nell'ottica della creazione di un **Piano Adolescenza** a livello comunale, si sono realizzate delle attività di confronto fra le diverse Direzioni che compongono l'Amministrazione, per procedere ad una mappatura delle iniziative esistenti rivolte a questa fascia d'età e favorire le sinergie in relazione alle attività in essere e alle progettualità in via di definizione.

Tra i servizi di supporto alle attività educative e scolastiche emerge, per rilevanza e consistenza dei destinatari del servizio e delle risorse necessarie per la sua erogazione, il **servizio di refezione scolastica**, che ha come obiettivo primario quello di garantire agli alunni e alle alunne un pasto di qualità nutrizionale, fruibilità dei nutrienti e sicurezza igienico-sanitaria, in una cornice di gradevolezza sensoriale, mantenendone il carattere di sostenibilità ambientale e di forte valenza educativa. La mensa rappresenta, infatti, un servizio di supporto fondamentale per garantire a bambini e bambine, soprattutto quelli in condizioni di maggior bisogno, il consumo di almeno un pasto sano ed equilibrato al giorno. Oltre ai benefici per la salute dei minori, la mensa, quando inserita a pieno titolo nel percorso educativo, rappresenta anche un momento di socialità che può contribuire a rafforzare le competenze trasversali e relazionali di bambini, bambine e adolescenti, costituendo un servizio essenziale nella lotta alla povertà educativa per ridurre efficacemente i divari negli apprendimenti e nelle opportunità educative, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica.

Attualmente, il servizio è gestito in appalto da due aziende di ristorazione, riunite in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, risultate aggiudicatrici della procedura aperta conclusasi a fine 2023, con durata fino al 30.06.2025, prorogata fino alla fine dell'anno scolastico 2025/2026.

Il servizio di mensa scolastica è organizzato su 15 Centri di Cottura di proprietà comunale, che nel corso del primo semestre del 2026 hanno prodotto una media di circa 18.000 pasti al giorno destinati, come da Piano refezione a.s. 2025/2026 – a 28 scuole materne comunali, 47 scuole materne statali, 56 scuole primarie e – su richiesta – a 7 scuole secondarie di primo grado.

L'andamento del servizio di refezione scolastica nel primo semestre del 2026 è stato positivo, come emerso sia dalla customer satisfaction rivolta direttamente ai bambini e alle bambine, quali principali fruitori della mensa scolastica, sia dai report delle Commissioni Mensa dove non sono state evidenziate particolari problematiche e criticità; eventuali segnalazioni e problematiche sono state gestite con tempestività e in collaborazione tra il Comune, il soggetto gestore e i fruitori del servizio.

In linea con gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 08/04/2025 è proseguito, nel corso del primo semestre 2026, il percorso diretto *alla ridefinizione del sistema di gestione della refezione scolastica* del Comune di Firenze. L'Amministrazione Comunale ha confermato la volontà politica di individuare una forma di gestione della refezione scolastica alternativa all'appalto, attraverso un approfondimento delle diverse opzioni organizzative, che comprendano ogni forma di gestione a compartecipazione pubblica, in grado di garantire adeguate tutele per i lavoratori e le lavoratrici, nonché efficienza del servizio e qualità dei pasti.

Nelle more della ridefinizione del nuovo modello gestionale è stata garantita la continuità del servizio e bandita la gara di appalto per due anni scolastici (2026-2027 e 2027-2028), focalizzando l'attenzione sulla qualità del servizio, con il prezzo del pasto fisso e non soggetto a ribasso e dando particolare importanza al miglioramento del processo produttivo dei Centri Cottura, in particolare delle diete speciali, al miglioramento delle ricette e delle tecniche di preparazione dei pasti, coerentemente con i Criteri minimi ambientali CAM. La procedura di gara è stata aggiudicata in data 30 Giugno 2026.

Sempre in tema di refezione scolastica e miglioramento dei servizi di supporto, la Direzione Istruzione ha previsto un obiettivo specifico per *ridurre gli sprechi nella mensa scolastica*, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale. Tale obiettivo si propone lo scopo di sviluppare progetti di educazione al cibo e di orientamento ai consumi per sensibilizzare studenti, famiglie e tutto il mondo della scuola sul tema dello spreco.

Nel corso del primo semestre del 2026 sono stati organizzati alcuni momenti di confronto e formazione dedicati al tema della nutrizione in età scolare. In collaborazione con il Centro di Educazione del Gusto di Prato, i *“FOODTALK– Conversazioni sull'alimentazione”*, hanno avuto luogo nei 5 Quartieri del territorio fiorentino. L'iniziativa ha previsto un primo momento di confronto congiunto con genitori e insegnanti (durante l'incontro i bambini potevano sperimentare il gioco *“Stuzzicamente – Gioca a tavola con Uga”*) seguito da un momento formativo dedicato ai soli insegnanti riconosciuto dal MIUR.

Ampia partecipazione hanno avuto, nell'ambito delle iniziative *“Firenze dei bambini”* i pranzi organizzati nei giorni di sabato 23 e domenica 24 maggio alla Biblioteca delle Oblate: tenuto conto della generale soddisfazione dell'utenza, sia per la qualità proposta sia per il valore dell'iniziativa come momento di condivisione e avvicinamento al servizio di refezione scolastica, l'Amministrazione intende riproporre l'esperienza anche per il prossimo anno.

Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e Altri Organismi in Controllo Pubblico

All'esito delle analisi di fattibilità sul *modello di gestione del servizio di ristorazione scolastica* del Comune di Firenze concluse nel 2025 e nello specifico sulla sostenibilità del modello in house, nel primo semestre 2026 si è proceduto a delineare alcuni modelli alternativi alla predetta gestione in house, che possano coniugare una gestione efficiente ed efficace del servizio con un significativo

ruolo del Comune di Firenze a presidio della qualità, della sicurezza alimentare e della tutela delle risorse umane impiegate nel servizio.

Direzione Risorse Finanziarie

La Direzione ha fornito le risultanze contabili, in linea con i dati dei servizi a domanda individuale, per avere una base di riferimento sui numeri contenuti nei documenti di programmazione.

Direzione Patrimonio Immobiliare

Per l'a.s. 2026/2027, nel mese di giugno è stata pubblicata la gara d'appalto per l'affidamento di n. 13 linee di trasporto scolastico (7 linee ordinarie e 6 dedicate agli alunni con disabilità). Per ovviare ai problemi riscontrati nelle precedenti gare (ricordiamo che nel 2025, la procedura aperta è andata deserta), per la gara in questione si è proceduto alla revisione dei costi per adeguarli ai prezzi di mercato e conseguentemente favorire il più possibile la partecipazione degli operatori economici presenti nel territorio fiorentino, i quali storicamente destinano la maggior parte della loro attività nel settore turistico.

Direzione Cultura e Sport

Al fine di ampliare l'offerta e l'accessibilità degli spazi museali, favorendone la frequentazione e la visita con l'intento di renderli, non solo maggiormente fruibili agli utenti, ma anche di creare luoghi di studio, di approfondimento e di aggregazione, complementari alle biblioteche, per venire incontro alle esigenze dei giovani, tra le attività e progetti affidati a MUS.E, vi è la ***predisposizione di spazi di studio e di lettura*** che sono in corso di realizzazione al Museo Stefano Bardini, al Museo Novecento e con un'ipotesi anche al complesso di Santa Maria Novella.

Con riferimento alla ***street art*** sono stati individuati nuovi "Spazi d'Arte" ai sensi degli articoli 3, 4, 5 e 6 del Regolamento per le attività di Street Art, da includere nell'apposito elenco di cui alla DGC n. 412 del 11/08/2017 e ss.mm. e realizzate nuove opere di arte urbana in città. In particolare, nel primo semestre 2026, sono stati inseriti tra i nuovi spazi d'arte, i giardini di viale Nenni nel Quartiere 4 con DGC n. 122/2026 e i giardini di Quaracchi nel Quartiere 5 con DGC 212/2026 ed il 14/04/2026 è stata acquisita l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 42/2004 e s.m.i per la futura opera di street art che sarà realizzata lungo tutto il perimetro del mercato di Sant'Ambrogio.

Nel primo semestre del 2026 sono state realizzate una serie di ***attività rivolte ai giovani*** con l'obiettivo di favorire l'aggregazione e la partecipazione alla vita sociale tramite il centro DesTEENazione e i centri giovani e i centri polivalenti del Comune (Zap, New Staz, Combo, Ex Fila, Kantiere, Sala Gialla e Nidiaci, Fantafondo, Cure, Futura, Gavinuppia, Sonoria, Galileo 2), che promuovono la socializzazione e la creatività giovanile, in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del protagonismo giovanile. Sono proseguite le riunioni di coordinamento tra l'Ufficio Politiche giovanili, i gestori e concessionari dei Centri giovani e polivalenti, per la definizione di obiettivi condivisi e la promozione delle attività organizzate presso i Centri stessi. Sono state individuate alcune date per celebrare ricorrenze importanti anche per i ragazzi e le ragazze (23 maggio, giornata della legalità in ricordo delle vittime della mafia, 21 giugno, festa della musica), in tali occasioni sono stati organizzati laboratori in tutti i Centri giovani e polivalenti.

In occasione della ***Festa della Musica***, in particolare, è stato organizzato in sinergia fra tutti i centri giovani e polivalenti, "*Firenze Next Stage*", una serie di concerti, contest, freestyle, karaoke e laboratori che dal 12 al 19 giugno si sono svolti nei centri giovani e che hanno consentito di selezionare i gruppi che si sono poi esibiti alla festa finale il 21 giugno sul palco dello Spazio Giovani Cure.

È stata attivata l'opzione di rinnovo dell'appalto relativo all'affidamento della gestione dei servizi di accoglienza e sostegno ai ragazzi e alle ragazze presso i Centri Giovani Nidiaci, Sala Gialla e Fantafondo per il periodo 04/04/2026 - 03/04/2029.

Nel primo semestre del 2026 è entrato nel vivo il progetto **“Santo Spirito Living Room”**, vincitore dell'Avviso ANCI del 10 dicembre 2024, approvato con DGC n. 25/2025, per l'assegnazione di spazi pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi in ambito sociale, economico e culturale. Il budget complessivo del progetto è di € 200.000 di cui € 160.000 a titolo di finanziamento nazionale ed € 40.000 a titolo di co-finanziamento locale in termini di risorse umane. Da febbraio a maggio il progetto ha previsto due percorsi di formazione gratuiti riservati ad under 35 per acquisire competenze, da un lato, nell'organizzazione di eventi negli spazi pubblici, dall'altro, nella tutela e promozione della salute nell'ambito del divertimento notturno. Con DD n. 1236 del 23/02/2026 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la selezione del progetto di gestione dello spazio, con DD n. 2307 del 27/03/2026, terminata la valutazione dei progetti presentati (4 in tutto), è stato selezionato quale soggetto gestore l'Associazione I Nuovi Ets. Il 15 maggio 2026 Santo Spirito Living Room è stato inaugurato e aperto al pubblico con un calendario di eventi e iniziative a cura dei Nuovi che si rinnova mensilmente.

A seguito di accoglimento della domanda di partecipazione del Comune di Firenze alla *“Selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri Europe Direct in Italia (2026-2030) ED-2025-ITALY-FPA-SGA”*, disposta con DGC n. 253 del 17/06/2025, con numero di progetto 101261674/2025, è stata rinnovata dalla Commissione Europea la sovvenzione quinquennale per il **Centro Europe Direct Firenze** di cui alla convenzione quadro di partneriato n. 101261674-2025.

Per quanto attiene l'appalto dei servizi **Informagiovani, Portale Giovani ed Europe Direct**, il contratto è stato rinnovato con DD n. 9764/2025 per il periodo 1° gennaio 2026 – 25 aprile 2028.

Si è dato seguito all'attività di front e back office, sono stati realizzati i tradizionali eventi denominati *Eu Talks* e *Notte Blu*, in occasione della Festa dell'Europa.

Durante il primo semestre 2026 è stato espletato il bando contributi Europe Direct, inseriti nel Piano Annuale di Comunicazione 2026 e sono stati selezionati cinque progetti in corso di realizzazione.

Al fine di offrire ai giovani strumenti e opportunità di crescita culturale e occasioni di cittadinanza attiva, con DGC n. 81 del 12/03/2026 sono stati approvati contributi straordinari per la realizzazione di 3 progetti rivolti al target giovanile per un totale di € 10.000.

È stato concluso il progetto **“Che Impresa!”**, presentato dal Comune di Firenze, in qualità di capofila, in partneriato con il Comune di Scarperia e San Piero, il Comune di Barberino di Mugello, l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, Centro Studi Pluriversum Srl, Euroteam Progetti Sas, Legacoop - Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue e Confapindustria Firenze – Confederazione Nazionale della Piccola e Media Industria Italiana, che mira a stimolare la cultura imprenditoriale tra i giovani, incoraggiando la creatività, l'autonomia e la voglia di mettersi in gioco attraverso percorsi pratici, laboratori, orientamento e confronto con imprenditori. Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (Fondo Politiche Giovanili 2022) attraverso ANCI, ha preso avvio il 18 marzo 2025 e si è concluso il 20 aprile 2026, con un budget di complessivi € 187.500, di cui € 150.000 a titolo di co-finanziamento nazionale ed € 37.500 a titolo di co-finanziamento locale in termini di risorse umane. Complessivamente, il progetto ha coinvolto circa 300 giovani under-35.

Con l'arrivo dell'estate, è stato avviato un servizio di indagine sulla vita notturna fiorentina a cura di Superterrestre Aps denominato **“Firenze After Dark”** per l'individuazione di politiche e azioni per la governance della notte. Il progetto prevede una fase di ricerca e ascolto che coinvolgerà residenti, giovani, lavoratori notturni, operatori economici e turisti. Durante la ricerca sarà realizzato un *“Atlante della Notte”*, un dispositivo interattivo di *research through design* che consentirà la raccolta

e visualizzazione delle informazioni riguardanti comportamenti, percezioni e bisogni legati alla vita notturna, fornite sul campo dai partecipanti all'indagine.

È proseguita l'erogazione del servizio di **educativa di strada ed empowerment di comunità**, attivato nell'ambito del progetto "*FI4.4.11.1.b Ecosistema Giovani*" previsto dal Piano Operativo della Città di Firenze del Programma Nazionale (PN) Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - in tutti i Quartieri della Città di Firenze. Tale servizio è finalizzato al rafforzamento dei sistemi di inclusione sociale e "*ritorno alla normalità*" già attivati a partire dal 2022, in risposta alla pandemia di Covid-19, grazie ai fondi REACT-EU nella programmazione PON Metro 2014-2020. Il servizio si sostanzia nell'attivazione di educatori professionisti per il protagonismo dei giovani (target 12-20 anni) nella società, con lo scopo di prevenire il disagio giovanile e stimolare la socialità. Per raggiungere tale scopo, gli educatori di strada attuano un mix di interventi educativi di prossimità, rigenerazione urbana, animazione territoriale, partecipazione attiva, empowerment di comunità (come interventi di arte urbana/street art, iniziative sportive, eventi musicali, ecc.), basati sulla co-progettazione dal basso con i giovani, sull'osservazione e l'ascolto attivo, sul territorio, dei loro bisogni e delle loro necessità e sulla cooperazione tra attori istituzionali, sociali, culturali, educativi diversi, con la condivisione di obiettivi comuni. Dal 01/01/2026 al 30/06/2026 i partecipanti alle attività progettuali sono stati di circa 2.800 unità. L'educativa di strada, a seguito dell'espletamento della nuova gara, proseguirà fino a settembre 2026, con la possibilità di un'ulteriore garanzia di erogazione del servizio fino a maggio 2027.

È stato costituito il gruppo di lavoro con la Direzione Servizi Sociali e la Direzione Istruzione finalizzato alla creazione del **Piano adolescenza del Comune di Firenze**.

Direzione Servizi Sociali

Per le attività svolte dalla Direzione sul tema dell'educativa di strada e all'inclusione, si rimanda a quanto rendicontato negli obiettivi strategici 1.3 e 3.1

Obiettivo Strategico 5.3 INVESTIRE NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Direzione Istruzione

Nell'ottica del miglioramento e della riqualificazione degli spazi dedicati ai servizi educativi e scolastici, in coerenza con le linee programmatiche afferenti all'indirizzo strategico "Firenze per tutti" e con i conseguenti documenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale, nel primo semestre 2026 la Direzione Istruzione ha proseguito l'attività di collaborazione con la Direzione Servizi Tecnici e la Direzione Ambiente, assicurando il **supporto organizzativo** e gestionale necessario alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione, nuova costruzione e riqualificazione degli edifici scolastici e delle relative aree esterne.

In particolare, le attività si sono concentrate sul monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi programmati e sulla verifica delle condizioni necessarie a garantire la piena operatività delle strutture, con specifico riferimento agli allestimenti e alla funzionalità degli spazi. È proseguita, inoltre, l'attuazione delle procedure per l'approvvigionamento di arredi, attrezzature e materiali ludico-didattici, sia con riferimento al completamento degli interventi già programmati per l'anno scolastico 2025/2026, sia in funzione delle nuove aperture previste a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027.

Parallelamente, è stata assicurata la gestione e l'aggiornamento dei piani operativi connessi ai traslochi e alle attività di supporto logistico, nonché il coordinamento con le strutture coinvolte per la

programmazione delle attività propedeutiche all'avvio dei servizi. Le attività svolte nel semestre hanno consentito di consolidare il percorso avviato, garantendo continuità agli interventi programmati e rafforzando il sistema di monitoraggio e coordinamento interdirezionale, al fine di assicurare il rispetto delle tempistiche previste e il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi educativi e scolastici.

Direzione Servizi Tecnici con Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

In continuità con il programma di riqualificazione del patrimonio scolastico comunale, nel corso del primo semestre 2026 la Direzione Servizi Tecnici ha proseguito le attività finalizzate sia alla realizzazione degli interventi finanziati con risorse nazionali ed europee sia alla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, garantendo al contempo la continuità delle attività didattiche attraverso l'organizzazione delle necessarie sedi temporanee.

Con riferimento agli *interventi finanziati nell'ambito del PNRR*, risultano conclusi i lavori relativi ai refettori scolastici già avviati nelle annualità precedenti, mentre sono proseguite le attività per la realizzazione della nuova scuola Calvino. È stato inoltre garantito il completamento della maggior parte degli interventi previsti nell'ambito del programma dedicato ai servizi educativi e scolastici, nel rispetto delle scadenze previste dai relativi finanziamenti.

Per quanto riguarda il programma di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, sono proseguite le attività di verifica, adeguamento e miglioramento strutturale del patrimonio comunale, con particolare attenzione agli interventi connessi alla sicurezza statica e sismica degli edifici.

Il *programma di investimenti sugli edifici scolastici* ha trovato ulteriore sviluppo grazie alle risorse assegnate al Comune di Firenze nell'ambito del Piano Urbano Integrato (PUI) finanziato dal Ministero dell'Interno. Nel corso del primo semestre 2026 sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento dei relativi Accordi Quadro degli interventi riconducibili alle linee di finanziamento "*Scuole Sicure*" e "*Scuole e spazi per l'accoglienza studentesca sicuri e rigenerati*". Tali interventi sono finalizzati al miglioramento sismico e statico degli edifici scolastici, all'efficientamento energetico, all'adeguamento alle normative antincendio, alla riqualificazione delle coperture e degli spazi destinati alla comunità scolastica.

Nell'ambito della linea "*Scuole Sicure*" sono stati programmati interventi presso i plessi De Filippo A, Poliziano, Pinolo-Pilati, Desiderio da Settignano (secondo lotto) e Aquilone Rosso. Attraverso la linea "*Scuole e spazi per l'accoglienza studentesca sicuri e rigenerati*" sono state inoltre avviate le attività destinate alla riqualificazione energetica e funzionale di numerosi edifici scolastici comunali, comprese varie opere inserite nel complesso della nuova scuola Ghiberti e delle opere connesse previste nel comparto, confermando il ruolo strategico dell'intervento nel processo di riqualificazione dell'area.

La Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche ha contribuito all'attuazione del programma assicurando la gestione delle procedure di gara, la stipulazione e l'esecuzione dei contratti, il monitoraggio finanziario degli investimenti e gli adempimenti richiesti dai diversi programmi di finanziamento, supportando le strutture tecniche nel conseguimento degli obiettivi programmati.

Direzione Ambiente

Nel primo semestre 2026 è proseguito il percorso di *riqualificazione dei giardini scolastici* già avviato nei primi anni di mandato. Dopo gli interventi realizzati presso diversi plessi, tra cui le scuole Pilati, Montagnola, Rodari, Don Minzoni, Mazzanti, Fanciulli, Gramsci e Pollicino, e l'inserimento di elementi naturali a scopo ludico-didattico in alcuni nidi in coerenza con i principi dell'Outdoor Education, nel periodo considerato è stato riqualificato il giardino della scuola Petrarca ed è stato realizzato il giardino del nuovo asilo nido Gigante Gentile. È inoltre proseguita la dotazione dei giardini scolastici con cassoni per la coltivazione degli ortaggi.

Obiettivo Strategico 5.4

GARANTIRE LO SPORT PER TUTTI E COMPLETARE I GRANDI IMPIANTI SPORTIVI

Direzione Cultura e Sport

Il servizio di attività motoria dedicato a soggetti in stato di disagio, fragilità e/o disabilità finanziati nell'ambito del progetto ***“Sport per tutti - Sport all'aperto e non solo”*** finanziato dal Piano Operativo Città di Firenze - PN Metro plus e città medie sud 2021-2027, per il triennio 2025-2027 è proseguito nel primo semestre del 2026 nelle case circondariali, negli impianti sportivi a gestione diretta e nelle piscine utilizzate dal soggetto gestore dell'attività natatoria. Mentre quello svolto nelle case circondariali continuerà senza soluzione di continuità per l'intero anno, le attività nelle palestre sono terminate a giugno 2026 mentre le attività in piscina si sono concluse a maggio 2026. A partire dal mese di aprile sono ripartiti anche i corsi svolti all'interno dei 5 parchi cittadini individuati in ogni quartiere e dedicati a soggetti fragili.

L'utilizzo di spazi negli impianti a gestione diretta e nelle palestre scolastiche comunali e di proprietà della Città Metropolitana continua sulla base degli orari definiti nei rispettivi atti di assegnazione sottoscritti con associazioni e società sportive. A maggio 2026 è stato pubblicato l'Avviso per assegnazione spazi in uso per la stagione 26/27 ed è in corso la definizione dei palinsesti che poi saranno approvati e comunicati agli interessati anche per la sottoscrizione degli atti di assegnazione con i quali vengono disciplinati i rispettivi obblighi e impegni.

Analogamente, all'inizio del mese di giugno 2026 è stata definita la procedura per l'assegnazione degli spazi estivi nelle due vasche disponibili della ***Piscina Costoli*** alle società ed associazioni sportive con la sottoscrizione dei relativi provvedimenti di assegnazione, anche tenendo conto della rimodulazione degli orari dal 24 giugno quando è stata avviata la stagione estiva della balneazione.

Anche per il 2026 l'Amministrazione Comunale, visti i risultati positivi riscontrati lo scorso anno, ha confermato gli accorgimenti assunti per garantire una migliore fruizione dell'impianto quali prevedere l'accesso dei minori fino a 14 anni solo in presenza di un accompagnatore, la verifica dell'identità degli utenti, la non applicazione della tariffa del ***“biglietto pomeridiano unico”***, della tariffa ***“pacchetto famiglia pomeridiana feriale e festiva”***, che determinavano squilibri nelle presenze e grandi code all'ingresso e creando problemi organizzativi e di sicurezza.

È stato approvato con DD n. 3071 del 22/04/2026, in attuazione degli indirizzi espressi con la DGC n. 123 del 16.04.2026, lo schema di accordo modificativo alla ***convenzione per la concessione in uso dello Stadio Franchi*** con ACF Fiorentina, al fine di garantire ad ACF Fiorentina di disputare le partite ufficiali di campionato e coppa della prima squadra maschile per la stagione 2026/2027, garantendo al contempo l'avanzamento dei lavori. La nuova convenzione è stata sottoscritta dalle parti il 22 aprile 2026.

È stata svolta la gestione in amministrazione diretta mediante gli operatori ambientali del Servizio, della manutenzione dei manti erbosi dello Stadio Franchi, del Centro Sportivo Astori e dello Stadio Ridolfi. Il servizio, svolto in sinergia tra personale dell'Amministrazione comunale e della ditta, è stato svolto consentendo l'utilizzo ottimale dell'impianto per le diverse competizioni cui partecipa la prima squadra maschile dell'ACF Fiorentina. È stata avviata la nuova procedura negoziata per la manutenzione dei manti erbosi tramite Accordo Quadro, con scadenza 30 giugno 2026.

È proseguita fino al 05/06/2026, con la conclusione dell'anno scolastico, la fase esecutiva per la realizzazione del progetto ***“Sport per tutti - Sport nelle Scuole”*** finanziato dal Piano Operativo Città di Firenze - PN Metro plus e città medie sud 2021-2027 che si propone di diffondere l'educazione motoria nelle scuole primarie del Comune di Firenze, in orario scolastico ad integrazione dell'attività ***“curriculare”*** di educazione fisica per gli alunni delle classi in particolare con disagi e/o disabilità. È attualmente in corso la fase finale di rendicontazione del progetto, di programmazione triennale, che ha coinvolto rispettivamente, nell'anno scolastico 2023-2024, 23 Istituti comprensivi, 43 plessi

scolastici, 212 classi, nell'anno scolastico 2024-2025, 23 Istituti comprensivi, 51 plessi scolastici, 242 classi e nell'anno scolastico 2025-2026, 20 Istituti comprensivi, 43 plessi scolastici, 261 classi. Il progetto prevede il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo del territorio attraverso l'organizzazione dell'attività motoria con la messa a disposizione in tutte le classi coinvolte di una figura esperta, che affianca i docenti di classe e di sostegno in funzione dell'inclusione scolastica tramite la disciplina sportiva con particolare riguardo ad alunni con disagi e/o disabilità. In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa, approvato con DGC n. 57/2026 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Ambito Territoriale di Firenze ed il Comune di Firenze per la realizzazione del progetto Sport per tutti, nelle componenti operative "Sport nelle scuole" anche negli anni scolastici 2026-2027, 2027-2028 e 2028-2029, nell'ambito delle risorse assegnate dal Piano Operativo Città di Firenze – PN Metro Plus e Città Medie sud 2021-2027. Attualmente, sono in fase di predisposizione gli atti della nuova procedura per l'affidamento del servizio, con avvio previsto per il mese di ottobre 2026.

Sono state concluse e le procedure per l'affidamento del servizio di supporto all'organizzazione e gestione delle **Feste dello Sport** nei cinque Quartieri articolate tra il mese di maggio e i mesi di settembre e ottobre, con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva quale strumento di aggregazione, inclusione e benessere della comunità. Dal 20 al 24 maggio si è svolta con successo la prima delle Feste dello Sport nel Quartiere 1 all'interno del Parco delle Cascine. Nei giorni 20, 21 e 22 maggio, l'evento ha visto la partecipazione delle scuole primarie, coinvolte direttamente dal Quartiere in iniziative di promozione della pratica sportiva condotte da associazioni sportive del territorio, con attività dedicate sia agli alunni delle scuole primarie sia alla comunità che hanno potuto provare e sperimentare diverse discipline ed attività ludico motorie, divertirsi all'aria aperta con l'assistenza di istruttori qualificati, agevolando così la partecipazione attiva dei giovani e stimolando l'inclusione anche delle fasce più deboli. Le ulteriori manifestazioni si svolgeranno nel mese di settembre nei Quartieri 1,2,3,4,5, prevalentemente nei fine settimana, presso parchi, aree verdi, piazze e impianti sportivi del territorio.

Alla luce del riscontro positivo ottenuto dall'iniziativa progetto denominata "*Palestre all'aperto – Winter Edition*", che ha visto la realizzazione di un corso di Badminton in Piazza Indipendenza nel mese di dicembre 2025, con l'obiettivo di dare continuità all'esperienza anche nei mesi primaverili, si è proceduto all'attivazione della nuova iniziativa denominata "*Palestre all'Aperto - Primavera nel Q1*" che ha previsto la realizzazione di un nuovo corso di Badminton presso piazza Indipendenza nel periodo compreso tra il 10 marzo e il 28 aprile 2026 gratuito e aperto anch'esso a tutta la cittadinanza. Sono state altresì svolte e gestite le procedure per l'affidamento del servizio di supporto tecnico per la realizzazione di attività motoria/sportiva all'aperto nell'ambito del **progetto "Palestre all'aperto"** nei 5 Quartieri nei mesi estivi. Il suddetto progetto, in continuità con le precedenti edizioni, si propone di valorizzare lo sport come elemento di aggregazione a sostegno della popolazione, per la salute e il benessere, tramite iniziative che, tramite l'attività motorio/sportiva, valorizzino i luoghi della città come punto di incontro e socializzazione, inclusione sociale. Per l'annualità 2026 il servizio è stato avviato in data 8 giugno e si concluderà a settembre. L'edizione 2026 in continuità con la precedente annualità prevede l'estensione delle attività anche alle fasce pomeridiane, con l'obiettivo di intercettare e coinvolgere un pubblico più giovane. Le attività ad accesso libero e gratuito, si svolgono complessivamente in 10 postazioni attive nella fascia mattutina e in 7 postazioni nella fascia pomeridiana, individuate all'interno di parchi e giardini dei cinque Quartieri. L'offerta include discipline quali *stretching/ginnastica dolce, thai chi chuan, functional training, circuit training/pilates*, con il supporto di istruttori qualificati.

In attuazione della Convenzione sottoscritta in data 18/12/2025 tra il Comune di Firenze e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), grazie al contributo previsto nell'ambito del progetto "*Torcia Olimpica*", nel mese di giugno 2026 è stato affidato l'incarico per la fornitura di attrezzature sportive da collocare nei "centri sportivi di comunità" di proprietà comunale. Nello

specifico, il contributo sarà utilizzato per l'acquisto di specifiche attrezzature sportive a favore di giovani in condizione di disagio psico-fisico, svantaggiati e/o in situazioni di fragilità socioeconomica, da collocare nei "centri sportivi di comunità" di proprietà comunale (a mero titolo esemplificativo: parchi pubblici, palestre comunali, centri di aggregazioni giovanile, in spazi sia indoor che outdoor).

D'intesa con l'Assessorato al Welfare, Accoglienza, Integrazione e Casa, è stato avviato il percorso che ha portato all'approvazione con DGC n. 208/2026 del "*Protocollo d'Intesa tra il Comune di Firenze e l'Ordine degli Psicologi della Toscana per la realizzazione del progetto "Comunità in gioco: allenare al benessere psicofisico nello sport - La psicologia dello sport all'interno delle società sportive del Comune di Firenze"*". Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di sportelli di ascolto dislocati sul territorio del Comune di Firenze. Il servizio di supporto si concentrerà sul benessere psicologico nello sport, sulla gestione delle emozioni, sul ruolo educativo dello sport e sulla prevenzione del disagio giovanile. Il luogo di implementazione sarà l'impianto sportivo o per quelle società sportive che non utilizzano questi spazi sarà una sala degli uffici comunali di quartiere. Per garantire la copertura territoriale del progetto saranno scelti come luoghi di intervento 2 impianti sportivi per ciascun quartiere, ad eccezione del Quartiere 1 per il quale si identifica un unico impianto sportivo, il progetto avrà durata pari alla stagione sportiva.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2026 è stata inoltre avviata e portata avanti l'attività istruttoria relativa alle istanze presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per ***l'erogazione dei Contributi sportivi 2026***, finalizzato all'assegnazione di contributi ordinari per attività e manifestazioni sportive a favore delle associazioni e società sportive operanti sul territorio comunale. L'attività ha richiesto un'approfondita verifica della documentazione amministrativa prodotta dai richiedenti, nonché la valutazione dei progetti e delle iniziative proposte sulla base dei criteri stabiliti dall'avviso pubblico.

A tal fine, con DD n. 1250 del 24/02/2026 è stata nominata un'apposita Commissione Tecnica incaricata dell'esame delle domande pervenute. La Commissione ha svolto n. 9 sedute nel periodo marzo-maggio 2026, procedendo alla valutazione complessiva di n. 167 istanze di contributo sportivo. All'esito dell'istruttoria, n. 158 domande sono risultate ammesse al contributo ordinario, per un importo complessivo pari a € 215.650. Gli impegni di spesa relativi, per le società che hanno rendicontato regolarmente il contributo 2025, sono stati assunti con DD n. 4543 dell'11/06/2026. Sono invece risultate escluse n. 9 istanze in quanto prive dei requisiti richiesti o non conformi alle disposizioni dell'avviso. È stata avviata la liquidazione dei contributi per le società ammesse.

Parallelamente, con DGC n. 155 del 07/05/2026, l'Amministrazione comunale ha disposto l'accantonamento della somma di € 50.350,00 destinata a Contributi sportivi straordinari 2026, rivolti a sostenere interventi e manifestazioni di particolare rilevanza e interesse pubblico. Le risorse accantonate sono state destinate a n. 6 soggetti, individuati con la Deliberazione di Giunta sopra citata. Per quanto riguarda le procedure di ***affidamento degli impianti sportivi comunali***, sono stati stipulati i contratti per gli affidamenti del Campo di Calcio Anconella e Campo di Calcio Manlio Rebecchi già campo di calcio il Barco. Attualmente, sono in fase di predisposizione gli atti del procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 per la gestione dell'impianto sportivo comunale "Campo di calcio Niccolò Galli – "La Trave", sulla base degli indirizzi dettati dalla DGC n. 101 del 27/03/2026.

Si è conclusa positivamente, nel mese di aprile 2026 la procedura, avviata in attuazione della DGC n. 418 del 28/10/2025 finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-progettazione delle "*Aree Sportivo Ricreative del Galluzzo*" site lungo Viale Tanini, nella zona del Galluzzo, all'interno del Quartiere 3 – Gavinana - Galluzzo. Si è quindi provveduto alla stipula della convenzione con l'ETS individuato all'esito dei tavoli di lavoro, per l'affidamento in gestione delle predette "*Aree Sportivo Ricreative del Galluzzo*" con decorrenza dal 20/04/2026 al 31/12/2028.

È in corso la procedura negoziata preceduta da avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti Sportivi Campo Baseball Pierpaolo Vita e Campo di Calcio Cerreti (scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 06/07/2026).

Secondo quanto previsto negli atti di gara e nei contratti in essere, sono state rinnovate le concessioni per gli impianti sportivi Campi tennis Bibbiena, Palarotelle, Pala Nicolodi, nonché la proroga tecniche che consentirà l'apertura della Piscina Stadio Artemio Franchi fino al 31/12/2026.

È proseguita inoltre l'attività contabile di liquidazione dei corrispettivi alla gestione/contributi di compartecipazione alle utenze, ai concessionari di impianti sportivi di proprietà comunale, nell'ambito di quanto previsto dalle singole convenzioni, previa verifica positiva dei controlli in ordine ad eventuali inadempimenti in materia di regolarità contributiva e di pagamenti della Pubblica Amministrazione.

Nella prima metà del 2026 sono state svolte come da programma importanti **azioni di promozione e valorizzazione delle rievocazioni storiche cittadine**. Sono state organizzate le manifestazioni appartenenti al calendario delle tradizioni storiche fiorentine, con particolare riferimento alla Partita dell'Assedio (tenutasi il 17 febbraio), allo Scoppio del Carro (5 aprile), e al Torneo del Calcio Storico Fiorentino (13,14 e 24 giugno), svoltesi regolarmente e con grande partecipazione di pubblico.

Si segnalano tra le altre l'incoronazione del Marzocco (21 giugno 2026) e il Corteo degli Omaggi (24 giugno 2026). Oltre a tali ricorrenze il Corteo della Repubblica Fiorentina ha preso parte ad iniziative istituzionali dell'Amministrazione quali ad esempio il Cambio della Guardia ogni prima domenica del mese e ha altresì partecipato ad iniziative inerenti le tradizioni storiche e popolari appartenenti ad altre realtà del territorio quali ad esempio , la rievocazione di Anghiari (29 giugno) e i festeggiamenti delle Vie Medicee a Vaglia (24 maggio). Il totale delle uscite del Corteo per i primi 6 mesi del 2026 è pari a n. 52.

Il Torneo del Calcio Storico ha visto consolidarsi l'importante interesse sia a livello cittadino sia a livello mediatico ed internazionale, registrato negli ultimi anni. Il trend di attenzione mediatica internazionale è in crescita grazie alla seconda annualità del contratto di cessione della licenza dei diritti audiovisivi (nazionali e internazionali) e del merchandising conclusasi positivamente. Le partite sono state trasmesse in diretta su Toscana TV (in chiaro) e in Italia sulla piattaforma Youtube, Tik Tok e Twitch registrando un record di visualizzazioni a livello milionario. Nel complesso i diritti audiovisivi relativi alle tradizioni storiche fiorentine (Torneo Calcio Storico Fiorentino, Partita dell'Assedio, Scoppio del Carro) hanno generato le seguenti entrate sul bilancio comunale, annualità 2026: per il Calcio Storico € 104.550 diritti audiovisivi e del merchandising internazionali e 31.000 diritti audiovisivi per la trasmissione su emittenti locali, € 6.500 per i diritti audiovisivi relativi allo Scoppio del Carro, per un totale di € 267.050 negli anni 2025 e 2026. Ulteriore conferma del trend in crescita anche negli incassi relativi al Calcio Storico Edizione 2025 (circa +24% circa rispetto al 2025).

Per far fronte all'ondata di calore dichiarata dalla Protezione Civile l'Ufficio Tradizione Popolari ha effettuato un'attività straordinaria di distribuzione dell'acqua mai vista prima, riuscendo a distribuire oltre 15.000 confezioni di acqua (nel rispetto del principio dei criteri di sostenibilità ambientale), ovvero circa + 70% rispetto al 2024 e in egual misura rispetto al 2025 nelle diverse sedi dedicate alla preparazione del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina (Mercatir, Santa Maria Novella e Palagio di Parte Guelfa e Palazzo Vecchio) e in Piazza S. Croce. Dal punto di vista amministrativo: l'organizzazione del Torneo 2026 è stato il frutto di una nuova gara di appalto che, nonostante i tempi modesti intercorsi tra l'aggiudicazione e il montaggio, ha consentito lo svolgimento in sicurezza dell'evento segnando un record di soli 29 giorni dedicati alla fase di montaggio/evento e smontaggio del cantiere della manifestazione, ovvero dal 3 giugno al 1° luglio.

Dal punto di vista amministrativo:

- 1) è stata predisposta la nuova gara per l'affidamento del Servizio di organizzazione e relativi adempimenti del Torneo di San Giovanni edizione 2026 ed eventuale rinnovo per annualità 2027. In particolare, è stato approvato un nuovo progetto dell'arena che ha garantito una maggiore capienza ovvero ulteriori 700 posti. Il servizio è stato affidato ad un nuovo soggetto organizzatore.
- 2) è stato aggiudicato il Servizio di organizzazione, allestimenti e adempimenti Evento "Partita dell'Assedio" – annualità 2026 / 2027 / 2028 al fine di garantire una maggiore efficienza dell'azione amministrativa;
- 3) sono stati conclusi affidamenti per le attività ordinarie del Magazzino del Calcio Storico finalizzate e rinnovare il patrimonio dei costumi e degli accessori;
- 4) è stata effettuata la presentazione del progetto realizzato con l'Istituto di Scuola Superiore Benvenuto Cellini per la realizzazione di pantaloni per i calcianti della squadra dei verdi al quale è stato dato ampio risalto mediante la campagna sociale della Direzione Ufficio del Sindaco in collaborazione con la Direzione Cultura e Sport.
- 5) è stata conclusa la Convenzione con l'Istituto Spinelli per la manutenzione straordinaria delle armature del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina e, nell'ambito della collaborazione, è stato preso parte al Salone del Restauro che si è tenuto presso la Fortezza da Basso dal 26 al 30 aprile durante il quale si è tenuto un convegno sull'importanza della manutenzione delle armature e sulle tecniche di pulimentatura.

Da segnalare infine la prosecuzione dell'attività di coordinamento e organizzazione delle attività connesse al Corteo Storico della Repubblica Fiorentina a seguito di nomina di E.Q. Tradizioni Popolari e Manifestazioni Cittadine. Si segnala altresì la prosecuzione delle attività di valorizzazione del Museo del Calcio Storico presso il Palagio di Parte Guelfa dove sono in corso le attività necessarie per l'attuazione tra le quali visite guidate presso la sede per un totale di n. 5 realizzate in questo primo semestre e che hanno coinvolto istituti scolastici, organizzazioni e associazioni.

Per quanto riguarda l'avvio del percorso per l'istituzione della Fondazione del Calcio Storico in questo primo semestre sono stati svolti alcuni incontri preparatori, che hanno portato alla definizione di una relazione specifica a supporto del processo attuativo previsto e delle relative conclusioni a seguito della suddetta fase.

Per quanto riguarda le **manifestazioni sportive** dal 01/01/2026 al 30/06/2026 ad oggi sono state coordinate n. 26 manifestazioni sportive in raccordo con gli Uffici comunali delle Direzioni Mobilità, Polizia Municipale, Direzione Sviluppo Economico e Turismo, Direzione Ambiente etc. tra questi si segnala in particolare gli eventi sportivi "*Notturna di San Giovanni*" del giorno 21/06, la corsa "*Half Marathon*" il giorno 04/06 oltre ad altre iniziative per le quali è stata approvata apposita deliberazione di Giunta (es. Tappa Regionale Campionato di Skateboarding, la gara ciclistica Firenze – Empoli, la gara ciclistica Firenze – Pistoia).

Direzione Istruzione

Come previsto nelle linee programmatiche legate all'indirizzo strategico Firenze per tutti, l'Amministrazione Comunale prosegue il percorso già avviato di promuovere l'attività sportiva nelle scuole primarie, anche tramite il progetto "**sport per tutti: sport nelle scuole**", realizzato dalla Direzione Cultura e Sport, con il supporto della Direzione Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, nelle classi in cui sono presenti alunni con bisogni speciali e/o disabilità.

Direzione Generale con Direzione Servizi Tecnici e Direzione Cultura e Sport

In relazione alla *riqualificazione dello stadio Artemio Franchi*, nel corso del primo semestre 2026 sono proseguite le attività già avviate nel 2025, in continuità con il percorso definito a seguito delle interlocuzioni istituzionali e degli indirizzi della Giunta Comunale. A seguito dell'approvazione della variante progettuale (Variante n. 03) con Determinazione Dirigenziale n. 9176 del 09/12/2025, finalizzata a garantire la compatibilità tra lo svolgimento delle attività sportive e l'avanzamento del cantiere, i lavori sono proseguiti secondo la nuova configurazione, con particolare riferimento agli interventi concentrati nella porzione nord dell'impianto.

Nel corso del semestre sono state ulteriormente sviluppate le attività di cantiere, tra cui la realizzazione della nuova curva Fiesole e dei locali interrati del settore Maratona, nonché gli interventi di riqualificazione e restauro delle strutture esistenti, in coerenza con il cronoprogramma aggiornato. A fronte delle esigenze emerse in fase esecutiva, connesse in particolare alla gestione delle interferenze tra cantiere e utilizzo parziale dell'impianto, all'accessibilità e alla regolazione dei flussi, è stata approvata la Variante n. 05 al contratto di appalto (Determinazione Dirigenziale n. DD/2026/04069 del 25/05/2026), relativa alla sistemazione temporanea delle aree esterne (Fase 1), con particolare riferimento all'area nord di Piazzale Campioni del '56 e all'angolo sud-ovest del Giardino "Niccolò Galli". Tale intervento, resosi necessario per far fronte a circostanze sopravvenute e non prevedibili, consente di garantire la prosecuzione delle lavorazioni e la fruibilità dello stadio in vista delle manifestazioni sportive.

Permane pertanto il quadro di coesistenza tra attività di cantiere e svolgimento delle competizioni sportive, con capienza ridotta dell'impianto, mentre proseguono le attività tecniche, amministrative e di coordinamento necessarie al completamento dell'intervento nel rispetto dei vincoli temporali e delle risorse disponibili.

Nel corso del primo semestre 2026, in coerenza con il quadro evolutivo dell'intervento e con gli indirizzi dell'Amministrazione, sono state inoltre avviate e sviluppate le attività istruttorie e di approfondimento tecnico-amministrativo finalizzate alla definizione delle possibili modalità di completamento dell'intervento di riqualificazione dello Stadio Comunale Artemio Franchi. Tali attività hanno contribuito alla successiva adozione della deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n. 222 del 15.06.2026, recante specifici indirizzi strategici per la prosecuzione dell'intervento procedendo, in prima battuta, verso soluzioni riconducibili alla disciplina speciale di cui all'art. 4, commi da 1 a 11, del d.lgs. 38/2021 e ss.mm.ii., nonché, in seconda battuta, verso ogni ulteriore ipotesi procedimentale che consenta di perseguire le medesime finalità di accelerazione, semplificazione, certezza giuridica e completamento dell'opera, attraverso la valutazione del coinvolgimento di soggetti privati sulla base delle eventuali proposte che dovessero essere presentate, anche mediante il ricorso agli strumenti di partenariato pubblico-privato previsti dall'ordinamento vigente.

In tale ambito, con il coordinamento e la supervisione della Direzione Generale – confermato anche con la citata deliberazione di indirizzo della Giunta comunale n. 222/2026 – è stato assicurato il raccordo tra le diverse strutture comunali coinvolte, al fine di garantire la coerenza tra strumenti di programmazione, stato di avanzamento dell'opera, fabbisogni finanziari e possibili soluzioni procedimentali, anche alla luce delle disposizioni normative vigenti in materia di impianti sportivi.

Sono altresì proseguite le interlocuzioni con i soggetti istituzionali competenti al fine di consolidare il percorso di candidatura della città di Firenze ad ospitare partite della competizione calcistica UEFA EURO 2032, quale elemento strategico connesso al completamento e alla piena valorizzazione dell'impianto.

Direzione Servizi Tecnici con Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

La Direzione Servizi Tecnici ha proseguito inoltre l'attività volta al potenziamento e alla valorizzazione dell'offerta sportiva cittadina attraverso la **realizzazione di nuovi impianti e la riqualificazione delle strutture esistenti**. Nel corso del primo semestre 2026 sono stati completati gli interventi relativi alle nuove palestre di via Geminiani e di via San Salvi, ampliando l'offerta di spazi destinati alle attività sportive scolastiche e di quartiere.

Sono inoltre proseguiti i lavori per la realizzazione del nuovo impianto natatorio di San Bartolo a Cintoia, intervento finanziato con risorse PNRR e contributi regionali, nonché le attività di completamento e messa in esercizio del complesso sportivo Paganelli. Presso la Piscina Costoli sono state portate avanti le opere di riqualificazione impiantistica ed edilizia finalizzate all'efficientamento energetico e al miglioramento della funzionalità dell'impianto.

Con riferimento agli investimenti finanziati nell'ambito del programma "**Sport e Periferie**", nel corso del primo semestre 2026 sono state completate le progettazioni degli interventi di rifunionalizzazione degli impianti sportivi Paganelli e San Marcellino. Per il complesso Paganelli è stata conclusa la procedura di gara ed entro il III trimestre 2026 saranno avviati i lavori, mentre per l'impianto di San Marcellino è in corso la procedura di gara finalizzata alla successiva realizzazione dell'intervento.

Sono altresì proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione diffusa degli impianti sportivi comunali, finalizzati al miglioramento della sicurezza, della fruibilità e dell'efficienza delle strutture.

La Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche ha contribuito all'avanzamento del programma degli investimenti sportivi curando i procedimenti necessari all'attuazione delle opere, alla gestione dei contratti e all'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti da fondi statali, regionali ed europei, assicurando il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e degli adempimenti connessi ai relativi finanziamenti.

Direzione Ambiente

Nel primo semestre 2026 è proseguita l'azione di valorizzazione degli **impianti sportivi all'aperto** e dei percorsi per l'attività motoria e sportiva a libera fruizione, in continuità con gli interventi realizzati dall'avvio del mandato. Tra questi si richiamano, fra gli altri, il campo sportivo di Piazza D'Azeglio, il campo sportivo del Giardino Nidiaci, l'area fitness del Giardino del Mezzetta, il campo di basket del giardino di via Maccari, il percorso fitness e la pista BMX del Parco dell'Argingrosso, nonché il percorso fitness presso i giardini Ex Scuderie Reali di Porta Romana.

Direzione Servizi Sociali

In continuità con l'anno 2025, anche nel primo semestre 2026 è proseguito il Progetto "**Sport in Libertà**" svolto in collaborazione con l'UISP che prevede attività ludico motorie quotidiane, differenziate in base al target, rivolte agli ospiti delle **strutture penitenziarie fiorentine** di Sollicciano (sezionale Maschile Penale, Maschile Giudiziario e Femminile-transex) e all'interno dell'Istituto Mario Gozzini (sorveglianza attenuata, tossicodipendenze e art. 21). L'obiettivo principale consiste nel realizzare attività sportive socializzanti volte all'integrazione di un segmento della vita carceraria con il mondo esterno per favorire la creazione di un rapporto solidale tra società e detenuti.

Obiettivo Strategico 5.5

RENDERE LA CITTÀ A MISURA DI STUDENTE

Direzione Urbanistica

Nel primo semestre del 2026, nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana volti ad incrementare la **disponibilità di posti letto per studenti**, è stata sottoscritta (in data 08.01) la convenzione relativa alla trasformazione disciplinata dalla AT 01.16 Monna Tessa, che prevede il recupero dell'immobile in stato di abbandono con la realizzazione di una residenza per studenti universitari e/o ricercatori da convenzionare a prezzi calmierati.

In merito allo studentato previsto nelle ex caserma Lupi di Toscana, nel primo semestre del 2026 sono proseguite le attività di coordinamento alla progettazione esecutiva della struttura residenziale universitaria da realizzare nell'area, cofinanziata con il V bando Legge 338/2000. La Direzione Urbanistica ha partecipato a 9 incontri con Casa Spa, che riveste il ruolo di responsabile unico del progetto, e i progettisti aggiudicatari del servizio di progettazione esecutiva e esecuzione, ormai prossimo alla conclusione, volti ad affrontare problematiche specifiche e al coordinamento continuo del progetto con gli avanzamenti relativi alle opere di urbanizzazione funzionali anche allo studentato.

Direzione Ufficio Speciale Abitare e Housing

La Direzione ha partecipato agli incontri propedeutici alla definizione del processo organizzativo interno per la prima attuazione del Regolamento per l'applicazione della disciplina urbanistica in materia di edilizia convenzionata per studenti (DC n. 44 del 07.07.2025) e alla organizzazione delle attività inerenti alla nuova disciplina introdotta nel Piano Operativo oggetto del citato regolamento attuativo. Sono altresì in fase di studio gli atti necessari alla pubblicazione del bando per l'individuazione degli studenti idonei all'assegnazione dei posti letto a canone calmierato da fornire alle strutture interessate come stabilito dall'art 7 del citato Regolamento.

Direzione Cultura e Sport

Nel primo semestre del 2026 si è dato seguito alla collaborazione con Firenze University Press (F.U.P.) per la realizzazione del progetto "**Premio Tesi di Dottorato Città di Firenze**", con incontri preliminari alla definizione dei contenuti del bando 2026, con l'obiettivo di incentivare e promuovere il percorso di ricerca svolto dalle giovani ricercatrici e giovani ricercatori attraverso l'assegnazione di premi provenienti da atti di liberalità e la stipula di contratti editoriali per la pubblicazione di tesi, in cartaceo e in digitale ad accesso libero al fine di favorirne la più ampia diffusione possibile. Nel primo semestre 2026 è stata altresì conclusa l'istruttoria per la liquidazione dell'impegno per il bando 2025.

Direzione Servizi Tecnici con Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche

La Direzione Servizi Tecnici ha proseguito le attività connesse alla realizzazione di **nuove residenze universitarie** finalizzate all'ampliamento dell'offerta abitativa per studenti. In particolare, nell'ambito dell'intervento previsto all'interno dell'ex Caserma Lupi di Toscana, sono proseguite le attività propedeutiche alla realizzazione dello studentato, con il completamento della demolizione della fase II e la rimozione delle fondazioni presenti nell'area Cluster oggetto di permuta, consentendo l'avanzamento del processo di rigenerazione dell'area destinata ad accogliere le future strutture residenziali. Parallelamente sono proseguite le attività di sviluppo del progetto degli alloggi per studenti nell'area di San Salvi, finalizzate al successivo avvio delle fasi realizzative (al momento sono state affidate le sole progettazioni impiantistiche funzionali all'elaborazione dei due livelli progettuali da approvare entro la fine dell'anno).

La Direzione Supporto Amministrativo Direzioni Tecniche ha garantito il necessario supporto all'attuazione degli interventi attraverso la gestione dei procedimenti amministrativi e contrattuali connessi alle opere di demolizione, bonifica e preparazione delle aree, nonché mediante il monitoraggio delle attività finanziate nell'ambito del programma PN Metro Plus - Rigenera, assicurando il regolare avanzamento delle procedure necessarie alla realizzazione degli interventi.

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

Nella prima parte del 2026 sono state svolte le attività tecnico-amministrative necessarie per dare continuità anche per l'anno accademico 2026/2027 alla convenzione relativa alle ***agevolazioni tariffarie per gli studenti dell'ateneo fiorentino***, che consente l'utilizzo della Carta dello Studente quale titolo di viaggio per l'accesso illimitato al sistema integrato tram-bus dell'area fiorentina, definendo una nuova convenzione fra gli Enti (Università di Firenze, Regione Toscana, ARDSU) ed Autolinee Toscane. L'iniziativa, anche nell'attuale a.a. 2025-2026, ha rappresentato un indubbio successo, con il rilascio di oltre 18 mila abbonamenti annuali a fronte di un pagamento da parte degli studenti compreso fra 50 e 65 euro, ed è stata coperta in parte con i fondi provenienti dall'Accordo per il miglioramento della qualità dell'aria sottoscritto fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana.

Obiettivo Strategico 5.6 ASSICURARE UN TURISMO SOSTENIBILE

Direzione Attività Economiche e Turismo

La completa realizzazione delle dieci ***Misure per la gestione dell'impatto fisico, sociale e ambientale del Turismo nella Città di Firenze*** promosse dalla Giunta Comunale alla fine del 2024 ci spinge oggi ad una nuova sfida. Con DGC n. 28 del 12/02/2026 sono state infatti varate ulteriori azioni per lo sviluppo di iniziative e adeguamenti regolamentari volti a migliorare la gestione dell'impatto fisico, sociale e ambientale del Turismo nella Città di Firenze attraverso il progetto "***Turismo Sostenibile & Città Vivibile 2026***", il quale poggia sui seguenti 10 punti: Nuovo Regolamento NCC (Noleggio Con Conducente); Valorizzazione e tutela del lavoro nel turismo; Equilibrio Urbano: Monitoraggio del fenomeno Affitti Brevi; Legalità Digitale: Stop alle irregolarità sul Web; Governance Bus Turistici e Visitatori Giornalieri; Rebranding della Destinazione: il nuovo portale unico; Wi-Fi della Città per informare e fidelizzare; Diversificare e destagionalizzare: leadership nei settori MICE & Wedding; Florence Reward per premiare i comportamenti virtuosi; Riqualficazione dei Mercati di Interesse Turistico.

Fra questi obiettivi spicca – ad oggi e oltre a quello relativo alle locazioni turistiche – la “stretta” sui bus turistici che, attraverso la revisione delle tariffe, il sistema di prenotazione tramite app e la creazione di nuove aree di sosta dovrebbe andare a tutelare traffico e città, mobilità e residenti.

Per gli interventi in materia di locazioni turistiche brevi si richiama quanto rendicontato sotto lo strategico 1.1.

Direzione Sistemi Informativi

Per le attività svolte dalla Direzione sul tema delle locazioni turistiche brevi, si rimanda a quanto rendicontato nell'obiettivo strategico 1.1

Direzione Cultura e Sport

Il servizio Soprintendente Musei Comunali, a supporto della Direzione Attività Economiche e Turismo, ha partecipato agli incontri e alle attività con Destination Florence, Fondazione MUSE e

Firenze Smart per l'attivazione del **progetto pilota "Phishlabs"** per una nuova promozione turistica del territorio. Per conoscere meglio il "Centro storico di Firenze", riconosciuto come sito Patrimonio Mondiale UNESCO nel 1982, in occasione della "Settimana del Fiorentino" il 21 e il 22 marzo, residenti e visitatori hanno potuto partecipare alla passeggiata patrimoniale "Verso San Miniato", un percorso urbano ideato nel contesto del progetto Firenze Forma Continua che si articola tra le rampe del Poggi – di cui ricorrono i 150 anni – e San Miniato al Monte, con attenzione tanto alla storia quanto al paesaggio. Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale fuori dal centro storico è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa relativo al sito seriale "Ville e Giardini medicei in Toscana", volto alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla promozione dell'Eccezionale Valore Universale del sito. Inoltre, il 30 aprile l'ufficio Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO ha organizzato in collaborazione con il Laboratorio di Innovazione HeRe_lab il seminario "Ville e Giardini Medicei e dialogo con il paesaggio" per raccontare il patrimonio e valorizzarlo attraverso azioni cooperative.

Direzione Servizi Tecnici

Proseguono le attività di attuazione dei progetti di completamento del progetto "**Feel Florence**", predisposti dai Servizi Tecnici e finanziati con le economie residue del contributo ricevuto dal Ministero del Turismo. Gli interventi comprendono, da un lato, il completamento dell'allestimento del *Florence Welcome Center*, con opere finalizzate al miglioramento dell'accoglienza e della fruizione degli spazi da parte dei visitatori nonché all'ottimizzazione delle postazioni di lavoro del personale addetto ai servizi di informazione turistica, bookshop e caffetteria, e, dall'altro, la realizzazione di un servizio igienico autopulente, comprensiva delle opere accessorie necessarie alla sua messa in esercizio. Nel corso dell'anno sono stati effettuati i pagamenti relativi agli interventi realizzati; la conclusione delle attività amministrative e contabili è prevista entro la fine dell'anno.

Obiettivo Strategico 5.7

LAVORARE PER UNA FIRENZE PARITARIA E INTEGRATA

Direzione Cultura e Sport

Nel primo semestre 2026 sono proseguite le azioni di **sostegno alle comunità LGBTQIA+** anche in occasione dell'IDAHOBIT (Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia) che si celebra ogni anno il 17 maggio, con un programma ricco di iniziative per tutto il mese di maggio 2026 volte a promuovere una cultura dei diritti, a contrastare discriminazioni e odio.

E' stato consolidato il **progetto della Casa delle Donne**, mediante il supporto alle varie iniziative ed attività soprattutto in occasione del mese di marzo, quando si è celebrato il secondo compleanno il giorno 21. Per tutto il mese si è celebrata la giornata internazionale dei diritti della donna, mediante le iniziative inserite nel "Cartellone Unico Marzo donna" tra le quali i laboratori gratuiti Con-senso, Con-tatto, la rassegna cinematografica Cambia, Uomo Cambia e la rassegna "Svegliatevi bambine*" alla Casa delle Donne.

Prosegue anche per l'annualità 2026 l'attuazione dell'accordo biennale tra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla **Rete RE.A.DY - Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni** - finalizzato a rafforzare tra le Pubbliche Amministrazioni della Regione la collaborazione, il confronto e la massima integrazione delle politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, trans gender e intersessuali realizzate dalle stesse a livello locale mediante la promozione e il consolidamento della rete RE.A.DY sul territorio toscano.

È stato promosso, implementato e sostenuto lo **Sportello Informadonna** e la rete delle associazioni aderenti, così come le altre realtà territoriali virtuose e/o altre riconosciute da UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. Lo sportello Informadonna ha proseguito con il job club presso lo spazio della Casa delle Donne l'attività di sportello di informazione e orientamento dedicato alle donne.

In collaborazione con i 5 Quartieri, l'Istituto degli Innocenti, la Casa delle Donne, si è concluso il **percorso partecipativo Mumscapes**, con il sostegno dell'Autorità regionale per la Partecipazione della Regione Toscana, tramite affidamento a soggetto esterno. L'obiettivo era il coinvolgimento delle neomamme (e dei neogenitori riconosciuti a carattere plurale) e la sensibilizzazione della comunità verso la costruzione di uno spazio di dialogo, ascolto, condivisione, informazione e co-progettazione sui temi di accessibilità e vivibilità dello spazio pubblico, diritti delle donne, mobilità, socialità e intrattenimento, servizi e supporto alla genitorialità. Nella fattispecie presso il MAD il 18 marzo 2026 è stato realizzato l'evento conclusivo del percorso con la presentazione ufficiale del MaNifesto della Città della Cura, con un documento programmatico nato per rendere gli spazi urbani più inclusivi, accessibili e a misura di neogenitori.

Direzione Servizi Sociali

Prosegue la collaborazione con il Centro Antiviolenza territoriale per le azioni a **supporto delle donne vittime di violenza** anche nell'ambito del Programma denominato “*Rete di Nicoletta 6*”, con l'obiettivo di aumentare la capacità di risposta della rete dei servizi attraverso una programmazione condivisa, di favorire gli interventi a supporto delle vittime e la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione per gli operatori coinvolti.

Sono state inoltre realizzate le attività di competenza del Comune di Firenze per la messa in atto della misura nazionale denominata “*Reddito di Libertà*” un sostegno economico destinato alle donne vittime di violenza, con o senza figli, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, per contribuire a sostenerne l'autonomia.

Con riguardo specifico ai diritti dei detenuti, di concerto con la Direzione dell'Istituto Penitenziario di Sollicciano, sono proseguiti i lavori del Tavolo istituzionale permanente con l'obiettivo di mettere in rete tutte le realtà che operano all'interno del carcere, garantire una collaborazione strutturale fra di esse e impostare sinergie durature. È stata altresì definita la regolamentazione, la figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale con funzioni di tutela e di promozione dei diritti fondamentali dei detenuti finalizzata al loro recupero e reintegrazione.

Direzione Sistemi Informativi

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo sulla parità di genere (5.7.01), la Direzione si è attivata per condurre le necessarie verifiche tecniche sui principali applicativi e sui sistemi centralizzati di gestione delle credenziali e dell'ambiente di lavoro collaborativo (posta elettronica, spazio di archiviazione, videoconferenza, messaggistica, ecc.) per poter supportare e poi abilitare correttamente, in base alle eventuali richieste, la **gestione delle identità o carriere alias**.

Direzione Istruzione

In linea con le indicazioni contenute nell'indirizzo strategico Firenze per tutti, l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di favorire **l'integrazione delle comunità straniere**: proprio nell'ottica del mantenimento e della valorizzazione delle scuole come contesti accoglienti, inclusivi e multiculturali la Direzione Istruzione ha garantito, in continuità con gli anni precedenti, il **servizio di alfabetizzazione per alunni non italofoni**. I 3 Centri di Alfabetizzazione hanno svolto nel primo semestre del 2026 i laboratori linguistici in italiano L2 per 1.153 alunni, di 49 diverse nazionalità, favorendo le relazioni tra scuole e famiglie mediante gli interventi di mediazione linguistico-culturale

comprese attività di traduzione di modulistica e materiale informativo sulla vita scolastica, supportando così la frequenza degli alunni sia ai laboratori in italiano L2 che alle attività curricolari. Mediante i laboratori a classe intera svolti in moltissime classi i Centri di Alfabetizzazione hanno supportato le scuole nell'accoglienza di alunni neoarrivati durante l'anno scolastico, e nel promuovere a scuola il valore dello scambio tra diverse culture di provenienza.

E' stata, inoltre, implementata la sperimentazione dei Centri di Alfabetizzazione anche nelle scuole secondarie di secondo grado, coinvolgendo 30 studenti e studentesse in 5 Istituti superiori.

I Centri di alfabetizzazione si confermano, pertanto, anche nella prima parte del 2026, come un servizio di punta offerto dal Comune di Firenze, un'esperienza ormai consolidata che ben rappresenta il sistema dell'inclusione scolastica del territorio fiorentino e che si distingue, nella sua unicità e capillarità, rispetto alle esperienze di altri territori.

Direzione Urbanistica

In ordine all'attivazione delle schede del Piano Operativo relative al reperimento di nuovi alloggi pubblici a canone sociale è proseguita nel primo semestre 2026 l'attività di coordinamento degli interventi di rigenerazione urbana di cui sopra diffusamente rendicontato.